L'allenatore del Milan, Sacchi

CALCIOMERCATO

Sacchi alla Juventus? Zoff non si scompone

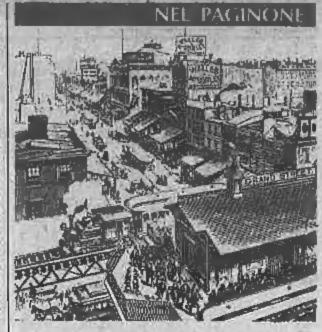
TORINO ● Si avvicina la primavera e comincia a sollevarsi il polverone delle notizie riguardanti il calciomercato. Da Milano parte l'annuncio dell'arrivo di Sacchi alla Juve mentre il *Corriere dello Sport*, sempre nell'edizione di stamane, titola con grande rilievo in prima pagina: «Sacchi-Milan: è sì», dando quindi per scontata la riconferma dell'allenatore milanista.

E' soltanto un esempio della confusione regnante nel settore e di quanto sia frenetica la caccia agli scoop, veri o fasulli che siano. Per altro, chi conosce le abitudini di Boniperti, per nulla incline a licenziare gli allenatori prima della scadenza del contratto, avrà accolto con diffidenza l'indiscrezione.

Tra l'altro, già due settimane fa si era diffusa la notizia che Zoff sarebbe stato sostituito dal c.t. sovietico Lobanowski: interpellato di prima mattina, l'allenatore juventino aveva risposto molto filosoficamente. Stamane abbiamo ripetuto l'esperimento e la replica è stata altrettanto fatalista: *«Visto che l'elenco dei miei successori sta diventando così nutrito* — ha detto il tecnico bianconero — *leggetemelo tutto in una volta, così risparmieremo del tempo»*. Un po' di allegra ironia, in questa materia troppo seriosa che sta diventando il calcio, non guasta.

1350 (-4)

In rialzo

PREZZI	ALLE ORE 12
Fiat	9.390
ifi	18.250
Mediobanca	20.400
Montedison	2.002
Generali	42.000
Comau	2.705
Cir r.	5.550
Buton	2.585
Cir	5.825
Pirelli r.	2.985
Comit	3.640

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 46 GIOVEDI' 16 FEBBRAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Sul metrò risalta la Giunta
Crisi in Comune

TORINO
La dc non approva il sotto-passaggio di Porta Palazzo

TORINO ● A distanza di un mese esatto dall'accordo con cui l'esapartito era uscito dalla crisi, la maggioranza si è di nuovo spaccata. Ancora sul sottopasso di Porta Palazzo. La dc non ha voluto approvare la delibera non avendo sufficienti garanzie amministrative, smentendo di fatto uno dei suoi uomini in giunta, Andrea Galasso, il quale, in quanto responsabile dell'ufficio legale del Comune, era, con il liberale Giuseppe Dondona (assessore ai trasporti), presentatore del documento. Al momento del «no» democristiano alla proposta di delibera, Galasso ha espresso solidarietà agli alleati. Gli amministratori di psi, pri, pli e psdi hanno preso atto dell'impossibilità di approvare il via all'opera e il sindaco Maria Magnani Noya ha sciolto la seduta di giunta.

E' capitato nella notte, verso l'1, dopo un giorno di trattative. Per le dimissioni formali della giunta è una questione di ore. Sul sottopasso per i mondiali c'è una croce.

Magnani Noya, stamane, ha annunciato che oggi s'incontrerà con il segretario provinciale del suo partito (psi), Daniele Cantore. Che cosa gli dirà? *«Che con la dc non si può più governare. Abbiamo provato a mediare, abbiamo pazientato. Certi assessori democristiani devono smettere di delegittimare tutti i colleghi, dirigenti e tecnici del Comune compresi, che trattano per realizzare opere. La verità è che la dc non vuole realizzazioni, questa è la dc dell'assistenza. Si deve cambiare, se Torino vuole progredire»*.

Cantore, a nome del psi, ha già previsto per oggi una consultazione dei segretari laici. *«Oggi non ci sono le condizioni per continuare la collaborazione con la dc. Con i laici, invece, c'è compattezza. Cercheremo di dare un governo alla città»*. Questa volta con l'appoggio del pci? *«Consulteremo anche il pci»*.

Il vicesindaco Aldo Ravaioli (pri) dice che *«l'attuale coalizione non esiste più per colpa della dc, bisogna verificare il programma e vedere se è possibile realizzare qualcosa entro il '90, diversamente si dovrà prendere atto che questo Consiglio comunale non ha più nulla da dire»*.

Parere condiviso dall'assessore Dondona: *«Gli assessori dc delegittimano tutti, compreso il loro collega Galasso. Questo atteggiamento fa perdere credibilità alla città, oltreché i 120 miliardi del decreto, oltreché il sottopasso. Chi ci dobbiamo mandare a trattare per il Comune d'ora in poi? Metternich?»*.

E la dc? Il prosindaco, Giovanni Porcellana, afferma: *«E' stata una decisione sofferta, che non mette in discussione la formula di maggioranza, ma davanti agli elettori dobbiamo fare il nostro dovere: realizzare nella chiarezza amministrativa. Non poniamo dubbi sull'onorabilità di chi ha trattato con l'Emmeti per il progetto ma troppi aspetti non erano definiti, sono stati gli stessi funzionari a dichiararlo»*.

Il segretario cittadino, Sebastiano Provvisiero, annuncia che la dc *«spiegherà ai torinesi quello che è accaduto; sindaco e assessori degli altri partiti hanno avuto chiusure rispetto alla nostra richiesta di maggiori garanzie amministrative»*. Ma Galasso non vi rappresentava? *«E' un punto che ci ha fatto meditare, Galasso però ha sempre dichiarato di essere stato solo l'estensore dell'istruttoria per la proposta di delibera»*. E ora? *«La formula pentapartito è l'unica possibile. Il sottopasso, indipendentemente da noi, non avrebbe avuto vita facile»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

Anche i socialisti avevano espresso riserve sulla prima stesura della delibera sul sottopasso. In particolare l'assessore Carla Spagnuolo aveva proposto e ottenuto modifiche per rendere l'intervento più completo rispetto all'impatto ambientale, alla possibilità di realizzare anche un tunnel viario e per rendere funzionale il percorso al sistema complessivo della futura metropolitana.

Sui diversi punti di vista degli amministratori civici sul progetto ci sarà modo di spiegare meglio le posizioni. Oggi l'attenzione è tutta su un Comune senza governo.

E' l'ora del pci? Il capogruppo Carpanini si è incontrato stamane con la segreteria di partito: *«L'emergenza è ancor più grave. Avvieremo consultazioni con tutti i partiti democratici»*.

Luciano Borghesan

SERVIZI A PAGINA 7

PINEROLO

Condanna con lo sconto alla donna che rapinava gli anziani col sonnifero

Maria Capone, 28 anni: pena ridotta da 10 a 3 anni

TORINO ● Ridotte da dieci a tre anni le pene per Maria Capone, 28 anni, che svaligiava le abitazioni degli anziani, nel Pinerolese, dopo averli addormentati con il sonnifero. Alcune vittime erano state talmente influenzate dalle foto della giovane, pubblicate dai giornali, che non è stato possibile stabilire con certezza che fosse stata lei a commettere le rapine.

SERVIZIO A PAGINA 9

OGGI COMPIE 9 ANNI

Il primo compleanno dopo la liberazione
Auguri, Marco!

TORINO ● Marco Fiora oggi compie 9 anni, il primo compleanno a casa dopo la lunga prigionia sull'Aspromonte in mano ai banditi dell'«anonima». Come si vede dalle foto (scattate durante il Carnevale), il bambino è allegro, sembra essersi reinserito nella vita normale e aver superato molti dei traumi derivati dal lungo sequestro.

L'unico elemento che può macchiare la festa a lui e alla famiglia è l'iniziativa dei magistrati romani, a proposito della partecipazione a «Domenica in». Mentre a Torino il tribunale per i minori non intende prendere provvedimenti, a Roma i giudici insistono nel voler procedere sia contro il padre Gianfranco sia contro la Rai.

La decisione è del procuratore capo della Repubblica presso il tribunale romano per i minorenni, Giuseppe Santarsiero, che afferma: *«L'iniziativa del giudice Dosi è giustissima. Sull'intervista del piccolo Marco Fiora in tv, grave e primaria è la responsabilità del genitore nell'aver consentito di esporre il figlio a un possibile trauma... Ma certo è stata sbagliata la scelta e la sollecitazione della Rai»*.

Marco Fiora pochi giorni fa, a carnevale, allegro e sereno (Foto Pepè)

La Rai potrebbe essere accusata di aver violato la legge del 1967 che tutela il lavoro dei minori e prevede sia il prefetto ad autorizzare l'utilizzazione dei minori in un programma televisivo. Norma che, a dire il vero, è caduta in disuso e viene violata quotidianamente, tant'è che che il nuovo disegno di legge per la tutela dei minori prevede che chi ha meno di 16 anni possa comparire in programmi televisivi, teatrali e pubblicitari solo dietro consenso del giudice tutelare.

Rock Hudson

RISCHIO AIDS

20 miliardi all'amante di Hudson

LOS ANGELES ● Una giuria ha deciso ieri che l'ex amante omosessuale dell'attore Rock Hudson, morto di aids nel 1985, debba essere risarcito per i danni subiti con la somma di 14 milioni e mezzo di dollari (quasi 20 miliardi di lire). Il tribunale ha ritenuto l'attore colpevole di «comportamento lesivo» nei confronti di Marc Christian, per aver continuato ad avere con lui rapporti sessuali tacendogli di aver saputo di avere la mortale malattia.

Gary Cooper

SU RAIDUE

Domeniche con Cooper per 3 mesi

Dal 26 febbraio, tutte le domeniche, alle 18 circa su Raidue, va in onda per tre mesi un nuovo ciclo di film dal titolo: *«Gary Cooper, il buon americano»*.

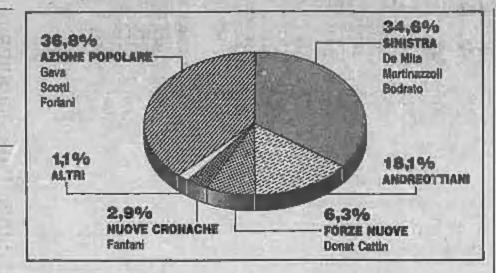
I film proposti sono tra quelli più cari e noti al grande pubblico interpretati da Gary Cooper: dal bellissimo *«Addio alle armi»* del '32 (che inaugura la rassegna) a *«I lancieri del Bengala»*.

SERVIZIO A PAGINA 21

SCUDO CROCIATO

Suspense sino all'ultimo
Chi dopo De Mita
a Piazza del Gesu?

CONGRESSO

Da sabato all'Eur
la lunga maratona
per la segreteria

Ciak, si gira la telenovela dc (per ora, al buio)

ROMA ● Tutto è pronto per il diciottesimo congresso dc, con le componenti del partito di maggioranza relativa che si presentano all'appuntamento (che qualcuno ha definito una telenovela all'italiana) in ordine sparso, senza accordi dai quali sia possibile individuare una maggioranza.

Le correnti che si presentano all'esame del 18 febbraio sono sei: «Sinistra» (da cui proviene il segretario De Mita), «Azione popolare», «Andreottiani», «Forze nuove», «Fanfaniani» e «Pontieri».

La sinistra. La corrente di De Mita raccoglie l'eredità della vecchia «sinistra di base» di Marcora ma si rifà idealmente anche a Moro ed a Zaccagnini. E' divisa in alcuni sottogruppi. Innanzitutto quello dei demitiani «di ferro»: il capo della segreteria politica Gargani; il capo ufficio stampa della segreteria Mastella; il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Misasi; il capogruppo al Senato Mancino. Ci sono poi il gruppo che fa capo all'ex presidente del Consiglio Goria, il nucleo della sinistra storica di Granelli e Rognoni, e infine il raggruppamento di «nuove forze» del vicesegretario Bodrato. E' proprio dalla sinistra che proviene l'unica candidatura ufficiale alla segreteria del partito: quella del presidente dei deputati Mino Martinazzoli.

«Azione popolare». «Azione popolare», «grande centro», «neodorotei»: sono questi i nomi con i quali viene designata la corrente guidata da Gava, Forlani e Scotti. Di tutti e tre si parla come di possibili candidati alla segreteria. La corrente è nata il 29 gennaio 1988 dalla fusione del gruppo di Gava con quello di Forlani. Essa rivendica la segreteria del partito, anche perché ritiene che il doppio incarico di De Mita non sia adeguato a sostenere il rapporto di collaborazione-competizione con il psi. Remo Gaspari, Vito Lattanzio, Giovanni Prandini, Emilio Colombo sono altri esponenti di spicco della corrente.

«Andreottiani». E' la corrente di Giulio Andreotti, forte di un diciassette per cento all'ultimo congresso e di un «trend» positivo ai precongressi regionali. Dietro Andreotti, che è il leader incontrastato della corrente, è emersa quest'anno la figura di Vittorio Sbardella, influente esponente della dc romana e molto vicino ai giovani di «Cl». L'ex presidente della Roma Franco Evangelisti rappresenta Andreotti nell'ufficio di segreteria del partito; Cirino Pomicino è l'altro ministro della corrente (dirige il dicastero della Funzione Pubblica).

Antonio Gava

Vincenzo Scotti

«Forze nuove». E' la corrente del ministro della Sanità Donat Cattin, e controlla circa il sette per cento del partito. Sandro Fontana e Pino Leccisi sono i più attivi collaboratori del leader della corrente. Negli ultimi anni Forze nuove è sempre stata all'opposizione e ha accusato De Mita di aver sfilacciato la vita del partito in nome del rinnovamento. «Forze nuove» arriva al diciottesimo congresso in sintonia con il centro e Andreotti.

«Pontieri». Il nome sta a indicare l'obiettivo dell'ultima corrente nata in casa democristiana: gettare un ponte tra sinistra e centro. Suoi leader sono Giuseppe Zamberletti e Filippo Maria Pandolfi.

«Fanfaniani». Fanno capo al ministro del Bilancio Amintore Fanfani (81 anni). Nell'86 rappresentavano il 6 per cento del partito. Oggi, dopo la «fuga» di Bubbico e di Darida, sono al 4 per cento.

Oggi il candidato? «Domani sarebbe venerdì 17...»

ROMA ■ Entro stasera si dovrebbe conoscere il nome del candidato alla segreteria della democrazia cristiana. Il condizionale è d'obbligo, ma ci sono almeno due buoni motivi per ipotizzare una soluzione del genere: l'imposizione da parte dello statuto del partito e la scaramanzia.

Domani, infatti, è venerdì 17 febbraio, una data che a molti — nel vertice della dc — appare infausta. La soffrono soprattutto Gava e De Mita, al punto che il capo del governo ha fatto slittare a sabato l'inizio del congresso, evitando di aprire i lavori proprio in quel giorno.

Ciriaco De Mita

Intanto, a poche ore dall'assise democristiana, si susseguono riunioni ed incontri per arrivare ad un chiarimento (se possibile) tra le correnti del partito. *«Abbiamo dato mandato a De Mita di esplorare tutte le possibili soluzioni per una intesa unitaria»*. Lo ha detto ieri il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Sergio Mattarella, al termine della riunione della sinistra dc cui hanno partecipato, oltre a De Mita, Martinazzoli, Bodrato, Mancino, Granelli, Elia e lo stesso Mattarella.

La riunione, che si è tenuta nella sede de «Il confronto», organo di stampa della sinistra, è stata aggiornata a oggi, dopo circa due ore di discussione, sia per gli impegni di governo del presidente del Consiglio, sia per consentire ai presenti di partecipare alle votazioni che erano in corso a Montecitorio.

In tarda serata, quasi a conclusione di una giornata che è stata densa di contatti e colloqui telefonici, il presidente della dc Arnaldo Forlani — uscendo dal suo studio di via ... del Vicario Distesso — era sorridente e disponibile a scambiare qualche battuta con i giornalisti.

Presidente, qual è la situazione stasera?

«Il clima è quello che si registra sempre alla vigilia dei congressi. Ci si parla e si scambiano opinioni alla ricerca di una convergenza la più ampia possibile».

Ci sono difficoltà?

«Difficoltà? C'è chi dice che ci sono, chi le vede, c'è chi non le vede, chi le crea e chi cerca di rimuoverle».

Tra i frenetici contatti telefonici intercorsi per tutta la giornata, qualcuno ha ricordato a Forlani la telefonata con Martinazzoli, a conclusione della riunione della sinistra dc.

«Abbiamo parlato — ha risposto il presidente del partito — *mi ha spiegato l'andamento della riunione»*. E di più non ha voluto dire.

Ma non era finita la stagione delle correnti?

ROMA ● *«Via le correnti nella dc»*. E' stato uno dei cavalli di battaglia della segreteria De Mita. Ma, alla vigilia di questo travagliato congresso, le correnti resistono, eccome. Anche se l'aggregazione del nuovo gruppo di *«Azione popolare»*, il cosiddetto Grande centro dc, è stato uno degli elementi che ha caratterizzato la vita interna del partito, nel passaggio dal diciassettesimo al diciottesimo congresso.

Accanto a questa, che è stata dal punto di vista delle componenti la novità più significativa, va registrata la formazione, nell'ottobre dello scorso anno, del gruppo dei *«neopontieri»* guidati da Filippo Maria Pandolfi e da Giuseppe Zamberletti.

La nascita del Grande centro, avvenuta ufficialmente nel gennaio del 1988, ebbe una tappa intermedia nel settembre del 1987 attraverso l'aggregazione di *«impegno riformista»*, gruppo creato con un accordo fra i leaders della vecchia *«corrente del golfo»* (Antonio Gava e Vincenzo Scotti) ed Emilio Colombo, Remo Gaspari, Vito Lattanzio, Carlo Bernini, Mariano Rumor. *«Impegno riformista»* ebbe la sua prima eco, in una sede ufficiale, nel consiglio nazionale dc del 15-16 settembre 1987, quando il capogruppo dei deputati Mino Martinazzoli (sinistra) affermò di sentire *«fragore di truppe e sferragliare di carri»* e parlò di *«un simpaticissimo e intelligentissimo generale»* (Gava) che aveva *«cambiato le insegne della sua indomabile armata»*.

Quanto al gruppo dei cosiddetti *«neopontieri»* di Pandolfi e Zamberletti — così chiamato perché si attribuisce un ruolo di raccordo fra la sinistra e il centro del partito — la sua nascita data alla metà di ottobre dello scorso anno.

Arnaldo Forlani

Giulio Andreotti

Però con De Mita lo scudo crociato è tornato in sella

ROMA ● La dc si avvia comunque a questo congresso dopo aver conseguito un recupero nelle elezioni politiche anticipate del giugno 1987 (che hanno portato alla Camera 234 deputati e a Palazzo Madama 127 senatori) e un'ulteriore avanzata, in percentuale, nelle amministrative del maggio 1988.

A conferma della ripresa e della tenuta della dc vi sono anche le cifre che riguardano gli enti locali.

Sono infatti 10 i presidenti di Regione democratici cristiani, 61 gli assessori regionali e 298 i consiglieri. Le amministrazioni regionali che hanno in giunta assessori dc sono 15. Le amministrazioni provinciali che annoverano assessori dc sono 67 su un totale di 95. I presidenti dc di amministrazioni provinciali sono 37, mentre gli assessori provinciali sono 261 e i consiglieri 706.

Quanto ai Comuni, i sindaci dc sono oltre la metà: 4.194 su un totale di 8.045. I consiglieri comunali dc in carica sono 61.389 su un totale di 144.143, mentre gli assessori sono 18.130 su un totale di 39.633. I Comuni che hanno amministrazioni formate esclusivamente da democratici cristiani sono 2.809 (con, in totale, 8 milioni e 282 mila abitanti), e di essi 413 sono superiori ai 5.000 abitanti, mentre 4 sono capoluoghi di provincia.

La dc è presente con 773 amministratori (pari al 27,1 per cento del totale) nelle 550 aziende municipalizzate, delle quali 168 sono presiedute da democratici cristiani. Massiccia è la presenza dei rappresentanti dc nelle 673 unità sanitarie locali (Usl), nei cui consigli di gestione — secondo un'indagine dell'Isis — la percentuale è del 44,9 per cento. Da rilevare, infine, che 75 Camere di Commercio su 94 sono guidate da dc.

NOTIZIE

«Informiamo le donne sui contraccettivi»

ROMA ● La socialista Alma Cappiello esprime *«soddisfazione»* per la decisione del pli di presentare una proposta di legge integrativa alla 194 e per le posizioni espresse da colleghi comunisti per i quali la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza non solo va attuata in ogni sua parte, ma va potenziata con proposte integrative. *«E' questa la linea sulla quale si è pronunciata la direzione socialista e sulla quale si sta lavorando per fare in modo che il servizio di interruzione involontaria della gravidanza sia realmente prestato a favore di tutte le donne dal servizio sanitario nazionale»*. Ma l'impegno dei socialisti — sottolinea la responsabile nazionale delle donne del psi — *«sarà volto anche a fare in modo che il ministro della Sanità realizzi in tempi rapidi, ai fini di prevenzione dell'aborto, una grande campagna nazionale di informazione su tutti i metodi contraccettivi, che le donne richiedono. Infatti, una indagine realizzata dal dipartimento politiche femminili del psi, evidenzia che il 74,4% delle donne italiane richiede una campagna di informazione su tutti i metodi contraccezionali per arrivare realmente ad una scelta di maternità consapevole e responsabile»*.

Il piano agricolo verrà rifatto

ROMA ● Il piano agricolo dovrà essere rifatto. Lo ha annunciato ieri a Roma il ministro Calogero Mannino. Dal momento del varo del vecchio piano molte cose sono cambiate: Bruxelles ha ridotto gli aiuti, gli Stati Uniti hanno chiesto l'abolizione dei sussidi, il commercio internazionale ha nuove regole. Entro un mese le proposte di riforma verranno sottoposte all'approvazione del Cipe.

IL DC 9 DI USTICA

Parla l'avvocato che rappresenta le famiglie delle vittime dell'aereo Itavia abbattuto misteriosamente otto anni fa. E chiede al giudice che conduce l'inchiesta di accelerare i tempi

«Basta, adesso vogliamo sapere la verità»

ROMA ■ *«Sono stati i caccia americani della Saratoga ad abbattere per errore il DC-9 Itavia»*. Spunta l'ennesima verità dietro il «giallo» di Ustica. Più di otto anni non sono ancora bastati per chiarire le cause del disastro aereo che è costato la vita ad 81 persone. Nessuna responsabilità fino ad ora è stata accertata: solo una ridda di ipotesi ed un continuo accavallarsi di mezze verità e misteri. L'inchiesta è ancora nelle mani del giudice istruttore Vittorio Bucarelli, mentre una commissione composta da sette esperti nominati dal governo è al lavoro da mesi per risolvere l'enigma riguardante le tracce radar registrate dall'aeroporto di Ciampino e da quello di Marsala, nonostante un «vuoto» di memorie di 8 minuti per un inspiegabile contrattempo.

Dal ministero della Difesa, negli scorsi mesi teatro di polemiche roventi per un presunto coinvolgimento nella vicenda della nostra Aeronautica militare, informano che l'esame «tecnico» procede regolarmente e che, con ogni probabilità, entro la fine del mese la Commissione dovrebbe pronunciarsi sulle cause della sciagura.

Dice l'avvocato di parte civile, Alfredo Galasso: *«Aspettiamo l'esito della perizia. Purtroppo abbiamo saputo che la cosa è slittata di mese in mese. E' dal 31 ottobre che aspettiamo di sapere qualcosa. Ho la netta sensazione che avremo la conferma che l'aereo è stato colpito in volo. Dopodiché il giudice ci dovrà dire chi è stato»*.

LA RICOSTRUZIONE. Tutto lascia supporre che ad abbattere il DC-9 Itavia, la sera del 27 giugno del 1980, sia stato un razzo lanciato da un aereo. La conferma viene dai superperiti del National Transportation Safety Board, già subito dopo la sciagura. Analizzando le registrazioni del radar di Ciampino, queste sono state le loro conclusioni: *«Un oggetto volante non identificato, che si comportava come un caccia, era apparso ad Ovest dell'aereo Itavia, aveva virato verso Est ed incrociato il DC-9 a 90 gradi. Il presunto caccia era a circa due miglia mentre il DC-9 si disintegrava. Infine il caccia aveva attraversato il punto dell'esplosione ed era scomparso»*. Un missile? Sì, almeno secondo la Commissione d'inchiesta ministeriale, che ha parlato di *«esplosione dall'esterno verso l'interno»*.

DUE CACCIA USA. L'ipotesi, contenuta in un documento consegnato dagli avvocati Galasso e Ferrucci al giudice Bucarelli, ripropone una vecchia tesi, secondo la quale due caccia delle forze aeree Usa, impegnate in un inseguimento di un Mig libico nei cieli di Ustica, avrebbero colpito per errore il DC-9. Il documento era in possesso di un agente del Sismi.

IL MIG LIBICO. Un caccia di Gheddafi viene ritrovato il 18 luglio '80 a Castelsilano, un paesino ai piedi della Sila. Una prima perizia sul corpo del pilota fa risalire la morte ad una quindicina di giorni prima. Si fa strada l'ipotesi di una fuga, di un inseguimento, di un razzo libico destinato all'aereo fuggiasco. C'è, invece, chi parla di un aereo killer, caduto in Sila per mancanza di carburante.

UN MISSILE NATO. Unità franco-italiane il 26-27 giugno 1980 sono impegnate in un'esercitazione segreta a Capo Teulada. Un errore delle nostre unità missilistiche «Ardito», «Audace», «Impavido» oppure delle portaerei francesi «Clemenceau» o «Foch»? Una ricostruzione televisiva offerta il 9 novembre scorso da «TG1 Sette» parla invece di un aereo Nato partito da ... e atterrato a Decimomannu dopo aver colpito per errore il DC-9.

Spiega l'avvocato Galasso: *«Sul fronte dell'inchiesta non c'è nulla di nuovo all'orizzonte. Quanto alle ipotesi sul disastro, mi rifiuto di seguirle tutte. Voglio un atto ufficiale. Ogni ipotesi può essere buona, ma non c'è nessun elemento che consenta di affermare quale. Una cosa che so è che il giudice ha chiesto delle indagini a Marsala»*.

Proprio a Marsala si perdono le tracce del DC-9 Itavia nel momento dell'impatto col missile. *«Quella sera ero il radarista di turno a Marsala* — ha confessato un anonimo aviere durante la trasmissione televisiva "Telefono Giallo" —. *Io e altri colleghi abbiamo visto tutto, ma la mattina dopo il maresciallo ci disse di fare gli affari nostri»*.

Mino Lorusso

Il «buco» in diretta alla Tivù Ed è subito polemica rovente

Droga e indifferenza: serve lo choc tv?

Canale 5 ha mandato in onda uno speciale con le confessioni di un eroinomane. Ma per essere più convincente il giovane si è drogato davanti a milioni di telespettatori

ROMA ■ Choccare, spaventare, rivelare nascoste verità: la contesa tra i programmi della Rai e delle tv private all'eccesso mai visto ormai non ha limiti. L'escalation continua. Domenica Raiuno ha turbato buona parte degli spettatori di «Domenica In» con l'intervista al piccolo Marco Fiora costretto a ricordare i momenti terribili del suo sequestro in Aspromonte, l'ultima cosa utile per la sua fragile psiche di bimbo. Ecco allora il berlusconiano Canale 5 mandare in onda dopo il drammatico film di Alan Parker, «Fuga di mezzanotte» centrato sulla droga, uno speciale news dal titolo molto esplicativo «Io, Claudio B. tossico». Ovvero, le confessioni di un eroinomane e le sue accuse alla droga e alla società che la permette, un monito per i ragazzi a non seguire il suo esempio. Ma per essere ancora più convincente sulle spaventose conseguenze della sua tossicodipendenza, Claudio B. (anche sieropositivo all'Aids) si buca davanti a milioni di telespettatori. Dopo aver raccontato come gli è stato «fantastico» il primo «buco» e il suo progressivo star male, il giovane dice: «*L'unico rimedio contro l'eroina è l'amore ma solo per quei tossici che hanno ancora voglia di lottare*». E siccome lui rientra tra quelli che non han più voglia di lottare, si buca in tv per far desistere almeno qualcuno dal seguirlo.

Uno spettacolo assurdo, disumano. «*Abbiamo discusso molto se trasmetterlo, ma la televisione non deve solo divertire*», ha dichiarato Guglielmo Zucconi.

Ormai non ci salveremo più dalla corsa all'horror, allo choc a tutti i costi. Per domenica e lunedì sera Raiuno ha in serbo la «Storia di Anna», sceneggiato imperniato sulle vicende di una drogata: l'attrice Laura Lattuada la si vedrà [illegible] una siringa e laccio emostatico. E per il [illegible] di questo mese Raidue annuncia un nuovo programma sull'uso della «Macchina della verità» che farà affiorare enigmi insoluti. Raitre va avanti imperterrita con «Io confesso», sfogo di peccatori ed [illegible] tv protetti dall'anonimato.

LA TOYA JACKSON, SORELLA DI MICHAEL, A ROMA PER L'«ATLETA D'ORO 1988 DIADORA»

FLASH
JACKSON
SISTER

«ANGELI DEL FOCOLARE» A CONGRESSO

Le casalinghe: pagateci o diventeremo un partito!

Delegate da tutt'Italia della Federcasalinghe discutono a Roma di pensioni, terza età, fisco. Non vogliono più essere definite «popolazione non attiva»

ROMA ● Le casalinghe italiane potrebbero costituirsi in un partito se i politici continueranno a ignorare i giusti riconoscimenti e le loro richieste per un lavoro domestico tutelato dallo Stato.

Sono ben cinque le proposte della Federcasalinghe inviate a tutti i parlamentari: l'abolizione da documenti e da atti ufficiali delle dizioni «familiare a carico» e «popolazione non attiva» se riferite a persone che svolgono a tempo pieno il lavoro casalingo; dovranno essere sostituite da «responsabile della gestione familiare» e «popolazione attiva addetta alla cura familiare».

Quanto al fisco, propongono di superare l'attuale normativa, abolendo la detrazione fiscale per il coniuge a carico (50 mila lire mensili circa), sostituendola con un contributo di «solidarietà» di 150 mila lire indicizzate per la moglie, più altre 50 mila lire per ogni figlio minore a carico. A tale scopo la Federcasalinghe propone di utilizzare i fondi della Cuaf (cassa unica assegni familiari) finanziata oggi con trattenute sullo stipendio dei lavoratori dipendenti. Tale cambiamento dovrebbe avvenire in 5 anni. Chiedono inoltre la pensione sociale a tutti gli ultrasessantacinquenni, in base al reddito del richiedente, abolendo il cumulo dei redditi con il coniuge attualmente in vigore.

L'idea di costituirsi in partito è stata ventilata ieri al secondo congresso nazionale della Federcasalinghe che si è svolto ieri (prosegue anche oggi) a Roma al cinema Capranica con la partecipazione di 1500 donne provenienti da tutta Italia. Sul tema «maternità tutelata, infanzia protetta e terza età serena» si è sviluppato un vivace dibattito al quale hanno preso parte tra gli altri il senatore socialista Ferrara e la deputata Tina Anselmi, presidente della «Commissione per le pari opportunità uomo-donna» che ha affermato: «*Appena la Commissione riprenderà i lavori mi impegno a portare avanti obiettivi delle donne*».

Casalinghe in assemblea e sul piede di guerra

Secondo lo studio compiuto 26 anni fa dall'economista Ezio Vanoni, il lavoro delle casalinghe (in quei tempi il numero delle casalinghe era più alto di oggi) contribuiva per circa un quarto al reddito nazionale. Il primo passo da fare — ha continuato Anselmi — «*è quello di far approvare la carta che riconosce i diritti della casalinga sul piano politico, sociale, economico*».

ARABIA SAUDITA

Le donne allo stadio ma con velo

RIAD ■ Le donne saudite potranno assistere, per la prima volta, a un avvenimento sportivo in occasione del quinto campionato mondiale di calcio giovanile, che inizia oggi a Riad. Le spettatrici dovranno tuttavia essere accompagnate da un uomo e, se di nazionalità saudita, dovranno portare il velo. Le autorità del Paese non hanno voluto confermare alcune voci secondo le quali la decisione è stata presa in seguito alle forti pressioni esercitate dalla «Coca Cola» che è uno degli sponsor della competizione. Gli osservatori di politica araba prevedono una forte partecipazione delle mogli dei circa tre milioni di immigrati, mentre, sempre secondo gli esperti, le saudite, molto probabilmente diserteranno lo stadio.

USA

Ideata una pistola «femminile»

DALLAS (Texas) ■ L'americana «Smith and Wesson», casa produttrice di armi, sta cercando di immettere sul mercato un nuovo set di modelli di pistole specificamente studiati per l'uso da parte delle donne. La maggior parte dei giornali femminili si sono però rifiutati di pubblicare le inserzioni e gli slogans pubblicitari di questi nuovi modelli. «Non possiamo accettare questo tipo di pubblicità», ha detto John De Holl, direttore dei servizi pubblicitari del periodico femminile «Woman's day». Sulla posizione decisa dalla direzione di «Woman's day» si sono allineati anche altri diffusi periodici femminili, quali «Mademoiselle», «Glamour», «Self», «Better Homes», «Gardens» e molti altri.

E' IN VENDITA

Prodotto da un'azienda di Este, va a ruba

Il cacao meravigliao

PADOVA ● Sono apparse negli scaffali dei supermercati di tutt'Italia solo da un paio di giorni e sono andate letteralmente a ruba. Stanno riscuotendo un successo commerciale senza precedenti le confezioni di cioccolato «Cacao meravigliao» prodotte da un'azienda dolciaria di Este, in provincia di Padova.

Il marchio del prodotto è quello inventato da Renzo Arbore durante la famosa trasmissione televisiva «Indietro tutta». La proprietà del marchio è stata acquisita da un produttore cinematografico d'origine israeliana, Salomo Blanga. L'industriale ha avuto la brillante idea di registrare la proprietà del marchio proprio all'indomani della fortunata trasmissione di Renzo Arbore. Successivamente Blanga è entrato in società accanto al direttore di un'industria dolciaria di Este, Ennio Bennati. E' stato proprio quest'ultimo a decidere la produzione del «Cacao meravigliao» su larga scala. «In un primo momento — ha dichiarato Bennati — non mi aspettavo una grande richiesta anche perché sono ormai molti mesi che in tv non si vedono più le splendide ballerine brasiliane del "Cacao meravigliao" ed il pubblico dimentica molto in fretta». «Ma quando abbiamo preso i primi contatti con negozi e supermercati — ha aggiunto Bennati — mi sono subito reso conto che avevamo avuto una buona idea e che il richiamo esercitato dal marchio che Blanga aveva registrato era ancora un ottimo passaporto per vendere». Adesso l'azienda dolciaria padovana, che in questi primi giorni ha curato la distribuzione del «Cacao meraviglao» soprattutto in Veneto, Lombardia e Liguria, conta di «conquistare» rapidamente l'intera rete commerciale italiana.

Intanto la produzione è stata raddoppiata con l'intenzione di triplicarla nel giro di qualche settimana: davanti all'industria di Este fanno la fila decine di addetti agli acquisti delle catene della grande distribuzione, che chiedono di aumentare e di affrettare le consegne di «Cacao meravigliao».

IL CASO RUSHDIE

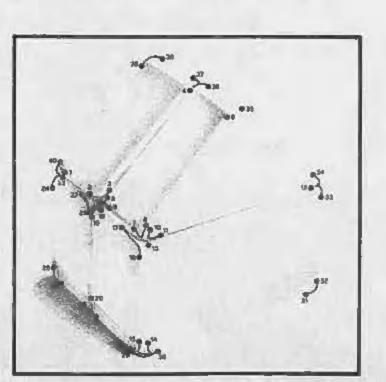
L'ambasciata iraniana presso il Vaticano ha chiesto a Giovanni Paolo II di impedire la pubblicazione del libro «blasfemo»

«Papa, difendi l'Islam»

ROMA ● L'ambasciata iraniana presso la Santa Sede ha chiesto a Giovanni Paolo II, nella sua veste di «Sommo Pontefice e guida dei cattolici del mondo», di impedire la pubblicazione del libro blasfemo «Versetti satanici», di Salman Rushdie, che «offende i più sacri valori della religione islamica e costituisce un complotto di fronte al quale non si può soprassedere facilmente». Impedendo energicamente questa «offesa» il Papa, secondo la sede diplomatica iraniana, [illegible] «di essere il difensore della spiritualità e della religione».

«La giusta reazione negli ultimi giorni dei fedeli musulmani — continua la nota dell'ambasciata — ha dimostrato che nella difesa della propria religione essi sono pronti a sacrificare ogni cosa, che non resteranno inerti di fronte a complotti di questo genere orchestrati dai vari satana, grandi e piccoli essi siano. Il libro purtroppo è in corso di stampa anche in Italia. Ma il vilipendio alla religione, commesso in Inghilterra con la pubblicazione di quest'opera blasfema non può essere ripetuto in Italia».

E conclude la nota: «Tutti i profeti sono stati inviati da Dio per un unico scopo, ossia la guida dell'umanità. Tra essi non c'è alcuna differenza, l'offesa a uno di loro rappresenta un'offesa a tutti i profeti. L'offesa agli inviati di Dio è a sua volta l'offesa a Dio. Nessun credente che abbia a cuore la sua fede potrà mai sopportare questo».

Sulla testa di Rushdie il governo iraniano ha messo una taglia di 200 milioni di *rial* (4 miliardi di lire).

INCONTRO STAMPA Giovedì, 16 febbraio 1989 ore 11 - Roma, Hotel Nazionale, Piazza Montecitorio

un PO meglio

La proposta di legge comunista per istituire un'Autorità di Bacino del Po

Interverranno:

on. Renato Zangheri, Presidente del Gruppo parlamentare comunista della Camera
sen. Ugo Pecchioli, Presidente del Gruppo parlamentare comunista del Senato
sen. Giovanni Berlinguer, Responsabile della Commissione Ambiente nazionale del PCI

DIRE

Documentazioni Informazioni Resoconti
Agenzia quotidiana d'informazione dei Gruppi Comunisti della Camera, del Senato e del Parlamento Europeo. Direttore: Antonio Tatò
Via Campo Marzio, 69 - 00186 Roma - Tel. 06/6798221-6796027-6797154-6797860

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel.

Arredi antichi italiani ed europei

Milano, Via dei Bossi 2
asta: 22 febbraio ore 21,15 - esposizione: dal 16 al 21 febbraio

Arredi antichi italiani ed europei

Roma, Via Margutta 54
asta: 7 marzo ore 21,15 - esposizione: dal 2 al 7 marzo

Importanti argenti italiani ed europei

Milano, Via Manzoni 38
asta: 9 marzo ore 21,15 - esposizione: dal 4 al 9 marzo

FINARTE CASA D'ASTE S.p.A.
Piazzetta Bossi, 4 - 20121 Milano - Tel. 02/877041 - Telex 325623 FINART I - Telefax 02/867318

L'USATO SAAB, UN'OCCASIONE NON QUALSIASI

FIORAUTO

SAAB

Il volume, realizzato nel cinquantesimo anniversario della morte dell'artista, sarà presentato questa sera a Milano, nel Palazzo della Società per le belle arti

Un libro per Troubetzkoy lo scultore «scapigliato»

Figlio d'un nobile russo e di un'americana di New York; si formò presso il Barcaglia. A Pietroburgo realizzò il monumento a Alessandro III. Vinse a Los Angeles il concorso per realizzare una statua in onore dei caduti nella guerra mondiale

Il ritratto del pittore valenciano Joaquin Sorolla y Bastida, 1909

MILANO ● Nel Palazzo della Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, in via Filippo Turati 34, sarà presentato questa sera, alle ore 18,30, il volume dedicato a Paolo Troubetzkoy da Alberti Libraio Editore di Intra. Realizzato nel cinquantesimo anniversario della morte, dello scultore avvenuta nel 1938, questo libro consente di ripercorrere i momenti, le occasioni, le vicende di questo artista nato a Verbania nel 1866, da Pietro di nobile famiglia russa e da Ada Winans di New York.

Personaggio affascinante, elegante nei modi, esponente della scultura scapigliata, Troubetzkoy si formò presso il Barcaglia ed ebbe contatti con l'Accademia di Brera, con Ernesto Bazzaro ed Eugenio Pellini e, soprattutto, con Daniele Ranzoni che frequentava abitualmente la sua famiglia: «*Ranzoni era di carattere molto allegro, franco e leale* — ricorda nei suoi scritti il fratello dello scultore, Luigi — *... era amico degli artisti allora in voga a Milano: e specialmente di Tranquillo Cremona, di Giuseppe Grandi e di Alfredo Catalani...*».

In quell'atmosfera prese l'avvio l'esperienza di questo scultore che ha saputo infondere alla materia un movimento, una sorprendente mimica espressiva riscontrabile nella serie di interessanti ritratti, una plasticità che ha fatto più volte pensare alla lezione di Medardo Rosso, memore di un'impostazione impressionista dove la luce esalta il ritmo della composizione.

Questa non è mai realizzata con una linea continua, ma da un segno che si spezza, si piega, si modifica sotto la spinta di una gestualità che fissa un profilo delicato di fanciulla, un levriero o il volto di Segantini.

Il suo dettato ha attraversato, quindi, la scapigliatura, il liberty e si «*ostiale* — sottolinea Rossana Bossaglia nella prefazione — *al passaggio verso strutture affusolate, allungate, con una stilizzazione più assoluta rispetto a quella del Liberty*». In seguito «*ci accorgiamo che lo stile del maestro non è più lo stile Belle Epoque, bensì percorso da una tensione intellettuale e stilistica che poco a poco ci porterà al Déco*».

La monografia rinnova l'itinerario della sua opera, porta in primo piano una scultura che appartiene alla cultura del primo Novecento, a uno slancio vitale che lega le sue figure allo spazio in un'atmosfera ora malinconica ed ora rarefatta; percorsa dal fluire dei pensieri, da un ricordo e da un'inquietudine.

Nel ritratto della «Marchesa Casati», Troubetzkoy trascrive la sua «*diafana eleganza*» mediantre una rappresentazione allungata, estenuata nell'interpretazione di una personalità che affiora insieme al gusto di un'epoca e di un modo, boldiniano, di fermare i gesti o i tratti del viso.

Presente alla mostra della Secessione Romana del 1913, l'artista ha operato in Russia, dove eseguì il monumento equestre di Alessandro III a Pietroburgo, a Parigi in una villetta in rue Weber, vicino alla porta Maillot, e plasmò il ritratto di Anatole France.

Particolare di «Nudo sdraiato» languido e civettuolo. In alto a sinistra, «Madame Decori», 1908

Successivamente soggiornò dal 1914 al 1921 negli Stati Uniti e allestì mostre personali a New York, Filadelfia, Chicago, San Francisco e Detroit, mentre a Los Angeles vinse il concorso per un monumento in onore ai caduti della prima Guerra Mondiale.

Lo scultore Troubetzkoy al lavoro per il ritratto di un celebre modello: Bernard Shaw

Le riproduzioni pubblicate restituiscono le immagini del pittore Faini e quelle di Ludwig van Beethoven, Leone Tolstoj e George Bernard Shaw, Giovanni Boldini e Auguste Rodin, Gabriele d'Annunzio e Giacomo Puccini.

In ogni occasione Troubetzkoy ha colto l'essenza della figura, ha conferito una precisa connotazione a questa sua galleria di personaggi che Piergiovanni Castagnoli ha delineato con puntualità nelle schede che accompagnano le varie opere.

Un'opera che narra il fluire di sensazioni, di quotidiani accadimenti, di memorie che appartengono a una vita avventurosa, legata alla Ca' Bianca nel territorio di Suna, a Pallanza, a Milano, a un mondo che nella scultura ha trovato precisi riferimenti per resistere al tempo.

Angelo Mistrangelo

Tragicamente sono mancati all'affetto dei loro cari e di quanti li conoscevano:

Silvana Montaldo
Pietro Cravero
(ex dipendente «La Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la figlia **Rossana** col marito **Sergio Guerra**, i genitori **Cesare** e **Giovanna Montaldo**, il fratello **Elio Montaldo** con la moglie **Maria** e il figlio Ivo, la sorella **Maria Cravero** con i figli **Dominique** e **Annamaria**, i cognati **Mario** e **Roberto Gotta**, **Massimo Cravero** con la moglie **Valeria** e la piccola **Francesca**, cugini **Giovanni** e **Giovanna Montaldo**, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 16 febbraio alle ore 14,30 nella parrocchia della Borgata Bauducchi a Moncalieri.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

I consuoceri **Maria**, **Bruno Guerra** e famiglia addolorati ricordano **SILVANA** e **PIERO**.

Partecipano al dolore di Rossana, Sergio, Barbara, Efrem, gli amici: **Anna**, **Maurizio**; **Anna**, **Elio**; **Beatrice**, **Giorgio**; **Elda**, **Ernesto**; **Luciana**, **Franco**; **Marianna**, **Enrico**.

Soci e Direttivo del Circolo Bocciofilo Testonese di Moncalieri con dolorosa sgomento piangono gli amici indimenticabili,

Piero Cravero
Silvana Montaldo
Guido Boccardo
Maria Accossato

tragicamente scomparsi nella sciagura aerea delle Azzorre.
— **Moncalieri**, 15 febbraio 1989

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

prof. Maria Nodetta Goria in Faletti

L'annunciano il marito, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 11 a Castel Tanaro (Asti), partendo da Torino via S. Secondo 87, ore 9,15.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

I cugini: **Emma**, **Lisa**, **Giovanni**, **Michelina** e famiglie profondamente colpiti partecipano al dolore di **ENRICO**.

Celestina Costa piange l'indimenticabile **AMICA**.

Rita, **Natalino** e **Renzo Faletti** e famiglie partecipano con affetto al dolore di Enrico.

Franco e **Anna Spanna** con grande dolore sono vicini a Enrico.

E' mancata

Caterina Cagna vedova Biga

La piangono i figli **Pina**, **Bartolomeo**, **Stefanina**, **Carla** e rispettive famiglie, il genero **Giovanni Cazzara** e famiglia, il fratello **Carlo**, cognata, nipoti, pronipoti, cugini. Funerali giovedì 16 ore 15.30 via Tesio 25.
— **Racconigi**, 15 febbraio 1989.

E' mancata

Maria Pia Fissore vedova Dino Guida

Annunciano la sua morte le figlie **Donatella** e **Patrizia** con i generi **Salvo** e **Pierre** ed i piccoli **Diletta**, **Viviana** e **Luca**, parenti tutti. Il funerale si svolgerà a Verzuolo (Cuneo) giovedì 16 corrente alle ore 10 nella parrocchia di Santa Maria. Non fiori ma opere di bene.
— **Rivoli**, 14 febbraio 1989.

Il 15 febbraio 1989 serenamente è mancato:

Carlo Mazzola

A funerali avvenuti l'annunciano la cognata, i nipoti e i pronipoti.
— **Marcorengo**, 15 febbraio 1989.

E' mancato

Fedele Musso
di anni 81

Lo annunciano la moglie **Marta**, il figlio **Giuseppe** con **Flavia** e nipoti **Fabrizio** e **Daniela**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castelnuovo Don Bosco il 16/2 ore 15.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 15-2-1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Valeria Verni in Orlandini

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Alberto**, la figlia **Gianna**, l'adorato nipotino **Filippo**, sorella, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 17 ore 9,15 Parrocchia S. Teresina (via Cabolo). La salma proseguirà poi per il Cimitero dell'Antella a Firenze. Un particolare ringraziamento per l'assidua assistenza al dottor Alberto Dacino ed alla signora Maria Rosario. La presente è partecipazione e ringraziamento. Eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 15 febbraio 1989

Publitalia Torino partecipa al dolore della dottoressa Gianna Orlandini e dei suoi familiari.

Alberto Bianchi partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Valeria Verni Orlandini

— **Torino**, 15 febbraio 1989.

La famiglia **Bussetti** è affettuosamente vicina alla cara Gianna nel triste giorno della scomparsa della **MAMMA**.

I **collaboratori** dell'**agenzia Sanguinetti** partecipano con affetto al dolore di Gianna per la perdita della **MAMMA**.

Elsa-Cesare Barucco
Vanna Ogliacci
Elina Prediano Monaco
partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna e **Daniele** sono vicini con tanto affetto alla cara Gianna e si uniscono al suo dolore per la perdita della mamma signora

Valeria Verni Orlandini

— **Torino**, 15 febbraio 1989.

La **Fap S.p.A.** partecipa al dolore della dottoressa Gianna Orlandini per la scomparsa della mamma signora

Valeria Verni Orlandini

— **Torino**, 15 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Stefano Rissone
di anni 84

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Elisabetta**, i figli **Marco** e **Umberto**, la nuora **Francis Francou**, i nipotini **Fernanda** ed **Alessandro**, la zia **Rosy**. Funerali venerdì 17 ore 9,45 cappella ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

Nel ricordo del caro papà **RISSONE** sono affettuosamente vicini a Umberto Marco e mamma, **Pier Carlo**, **Maria Robbiano** e figli, **Luciano**, **Germana Rosboch** e figli.

Cristianamente è mancata

Irma Gallo ved. Mondino

La annunciano il figlio **Renato** con **Graziella**, **Elena**, **Franco** e il piccolo **Davide**. Funerali venerdì 17 ore 11 Cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

E' mancata a S. Bartolomeo Mare

Bice Cerboni ved. Castelli

Con dolore lo annunciano figlia, genero, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali venerdì 17 febbraio ore 10 presso la Parrocchia San Domenico Savio. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

«L'Eterno è il mio pastore, nulla mi può mancare...»

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nanny Annibali ved. Staraca

Profondamente addolorati lo annunciano: i figli **Giuliana** e **Filippo** con la moglie **Anna**, **Alberto** e **Edoardo Filippo**, il fratello **Guglielmo** con la moglie **Minetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 11,45 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

Partecipano al dolore dell'amico Filippo per la scomparsa della mamma, signora

Anna Maria Annibali Staraca

i colleghi
Carlo Prevedini
Giulio Luciani
Bartolomeo Caprino
Carlo Pirronino
Antonio Bralloti
Paolo Di Prete
Fulvio Rolandi.
— **Milano**, 15 febbraio 1989

Tommaso Nilde Pinzero e **Livia De Pace** sono affettuosamente vicini a Giuliana e Filippo.

La famiglia **Deslar** e **Giacometti** ricordano commosse la cara **NANNY**.

Anna Cartani, **Giancarlo** e **Susanna Bolcelli** sono vicini con tanto affetto e amicizia a Giuliana, Filippo e Anna.

E' mancata

Margherita Ciravegna ved. Chiari
anni 84

Con dolore lo annuncia la figlia **Elena**. Funerali venerdì 17, ore 11, Chiesa Parrocchiale di Narzole. Partenza da Torino ore 9,15 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

Riccardo, con genitori e fratelli, partecipa al dolore di Elena per la scomparsa della **MAMMA**.

Dopo lunghe sofferenze, è cristianamente mancato

Giovanni Ferroneto

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 8,15 nella Parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 febbraio 1989.

(Continua a pag. 8)

Guardali, sono Loewe.

Per LOEWE un televisore deve essere la sintesi perfetta tra alta qualità tecnologica e design, tra bellezza della forma e funzionalità.

Questa costante ricerca ha portato LOEWE a sviluppare la linea ART STEREO, unica nel design e nella tecnologia.

Dal grande 32 pollici ai 28 pollici ai 24 pollici, I TV della linea ART LOEWE presentano tutte le caratteristiche della più avanzata tecnologia microdigitale che garantisce altissimi standard qualitativi ed un sicuro investimento per il futuro. Due prese SCART permettono di collegare in parallelo più apparecchi.

Il televideo è dotato di memoria intelligente ed il tuner multistandard decodifica e ripropone le immagini a colori di qualsiasi sistema (PAL, SECAM, NTSC...).

La linea ART presenta inoltre l'esclusivo 17 pollici che il design e la tecnologia LOEWE eleva molto al di sopra dei normali portatili/monitor.

LOEWE OPTA ITALIANA s.r.l.
Viale Borri, 75 - 21100 VARESE
Tel.: 0332-265160 - Fax: 0332-265120

LOEWE.
Per il mondo che cambia

La buona pubblicità non vuole darla a bere. Deve comunicare informazioni utili e veritiere. Così oggi, per ovviare agli inconvienti del freddo sui motori a gasolio, basta fare il pieno regolarmente con Esso Superdiesel T2 Invernale che, grazie alla sua formulazione, assicura partenze facili anche quando gelo e ghiaccio potrebbero immobilizzare la vo-

PER ROMPERE IL GHIACCIO VERSATELE QUARANTA LITRI DI QUELLO BUONO.

stra auto. Inoltre, per prendere le distanze dal tradizionale gasolio, non si accontenta di far partire più rapidamente tutti i motori diesel ma, anche con quelli più spinti, è sempre un amico sicuro per viaggiare a pieni giri. E quando si fa rifornimento si comporta in modo davvero pulito perché, con il dispositivo Filtroblock installato in tutte le pompe Esso, garantisce la purezza di erogazione. Se poi chiedete brillanti prestazioni nella guida, il gasolio Esso Superdiesel T2 Invernale saprà darvi tutta l'euforia che desiderate senza il pericolo che dobbiate ingurgitare altri liquidi per scaldarvi.

VAI CON IL GASOLIO ESSO SUPERDIESEL T2 INVERNALE. VAI COL TIGRE.

La Volvo presenta, al vertice del segmento delle auto medie, una seconda vettura della serie 400 ampliando la sua gamma nel settore delle auto polivalenti per il lavoro e il tempo libero. La nuova serie 400 era stata aperta con il lancio di un modello di tipo sportivo, un coupé fastback, molto personale, identificato dalla sigla 480, che è attualmente disponibile con due motorizzazioni, turbo e iniezione. Sullo stesso telaio e con la stessa meccanica è stata realizzata una elegante berlina che offre sempre un grande piacere di guida, grazie al motore di 1721 cc. in tre versioni: turbo, iniezione e carburatore. La potenza erogata è rispettivamente di 120, 109 e 90 cavalli. La nuova berlina 440 è dotata di un ampio portellone posteriore per un uso estremamente flessibile. L'ampio vano di carico può essere ulteriormente sfruttato abbattendo totalmente, o parzialmente, lo schienale del divano posteriore, scomponibile. La dotazione di serie è estremamente completa. Una grande proposta: prezzo chiavi in mano, I.V.A. compresa, a partire da Lire 19.400.000. La 440 gode anche del particolare finanziamento di Svevia Leasing, il leasing esclusivo Volvo.

400

480

1700

19'400'000

NUOVA VOLVO 440

ACCIAIO DIPINTO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CRISI IN COMUNE

Nel nome del metrò. I partiti con i nervi a fior di pelle. I democristiani pensano al congresso e molti di loro sono già partiti per Roma

L'assessore ai trasporti (da un mese) Giuseppe Dondona

Tra litigi e fantasmi il pentapartito ne esce a pezzi

Il pro-sindaco Giuseppe Porcellana (dc)

Dall'85 ad oggi già tre crisi. Di certo i cantieri del metrò non aprono l'1 marzo. Cardetti, ex sindaco: «Con questo pentapartito non si può governare la città»

Un'altra crisi nel nome del metrò, i partiti con i nervi a fior di pelle, le tensioni della primavera dei congressi, una città che attende. Così tra un fantasma e l'altro, dopo una lunga notte di tentativi per evitare fratture, il pentapartito è uscito «a pezzi» da Palazzo di città.

Ma nel cielo, purtroppo ancora meteorologicamente parlando troppo terso, qualcuno ha visto vacillare la stella di un'alleanza nata nell'estate dell'85 e all'orizzonte hanno cominciato a prendere forma due partiti: quello delle elezioni e quello di una maggioranza di diverso colore. *«I democristiani* — ha detto il sindaco Maria Magnani Noya — *quando torneranno dal loro congresso troveranno un'altra giunta»*. Una frase buttata lì dopo una riunione-fiume? Uno sfogo amaro dopo l'ennesimo scontro e una cascata di oltre tre progetti esecutivi di un «buco» contestato che dovrebbe collegare via Rossini col Rondò della forca?

Non è possibile saperlo. Nell'ennesima mattinata di crisi c'è ancora troppa confusione. I democristiani pensano al congresso e molti di loro sono già a Roma ingoiati dalle riunioni di corrente prima che all'Eur si alzi il sipario. Dovranno però essere proprio loro a rompere gli indugi. Liberali e repubblicani (questa volta non più involontari protagonisti) per ora stanno a guardare. Forse tenteranno anche di ricucire. Con quanta convinzione?

Sul terreno contrastato di uno scontro che si trascina da troppo tempo restano due certezze: i cantieri del metrò non apriranno il primo marzo, il pentapartito ripiomba nell'ennesima crisi che si potrebbe trasformare in coma irreversibile.

E' infatti la terza volta, in meno di quattro anni, che per una ragione o per l'altra qualcuno ammaina la bandiera dal palazzo che rappresenta tutta la città. Questa doveva essere — secondo gli slogan di una campagna elettorale agguerrita e moderna — una legislatura che, senza eccessivi problemi, avrebbe rivoltato la città come un guanto, le avrebbe dato equilibrio, strutture, strade, piste ed orgoglio. E invece no.

Carla Spagnuolo

L'assessore Andrea Galasso

Almeno finora è stata la legislatura delle dimissioni e dei litigi. Il primo ad andarsene era stato un repubblicano, Antonio Longo, l'uomo che il pri aveva inviato a Torino nell'eventualità di dover assumere la guida della giunta. Poi toccò ad un altro uomo dell'«edera», Gianluigi Romanini, travolto da una nevicata senza precedenti. Fu costretto alle dimissioni. Gliele imposero il sindaco e il resto della maggioranza. Le elezioni politiche, nell'87, avevano chiamato a Roma anche Giorgio Cardetti, primo cittadino.

Tra dimissioni tecniche e dissensi politici si era arrivati allo scontro politico più grave: quello della scorsa estate. E direttamente o meno nei tanti incontri, nelle verifiche vere o finte, nelle riunioni ufficiali e nei convivi privati spuntava sempre un maledetto metrò che qualcuno aveva già chiamato «desiderio». In un guazzabuglio di intenzioni, frenate, dubbi e riserve s'era giunti a novembre. E con l'autunno il metrò aveva bloccato un'altra volta il cammino frastagliatissimo di un'alleanza per nulla salda.

Ancora verifiche, ancora impegni. E ora, nell'inverno lunare di una città che già guardava a quei 120 miliardi che l'avrebbero fatta sicuramente più europea in vista dei Mondiali del '90, il litigio che ferma tutto e, forse, prelude al divorzio.

«Non si può andare avanti così — avverte Giorgio Cardetti, ex-sindaco, ora deputato della sinistra socialista — *con una crisi dopo l'altra. Con questa dc, con questo pentapartito non si può governare la città. L'ho detto altre volte e lo ripeto. Credo che comunisti e socialisti mentre riscoprono antenati comuni nella vicina Francia debbano sentire la necessità di mettersi attorno ad un tavolo per vedere le cose che ancora si possono fare in quest'ultimo scorcio di legislatura. Così anche il psi potrebbe trovare una unità che potrebbe essere consolidata nel prossimo congresso»*. Non è la prima volta che l'ex-sindaco rilancia l'ipotesi di una giunta di sinistra. Ma questa volta sembra che ci siano più persone che in passato disposte a seguirlo (anche all'interno del partito). *«La nostra è una decisione dolorosa ma necessaria* — precisa il prosindaco Giovanni Porcellana, democristiano.

Restano quattrocento giorni dalle elezioni. Dc-psi-pri-pli-psdi li vivranno ancora insieme, magari non appassionatamente, forse addirittura da separati in casa, ma insieme oppure s'incammineranno verso il divorzio?

Gian Mario Ricciardi

Tre mesi fa in sala rossa Amarcord o fotocopia?

Il 22 novembre la maggioranza si spaccò discutendo dei costi per la metropolitana. Tante analogie con quanto è accaduto stanotte

Il 22 novembre dell'anno scorso: nove ore di Consiglio comunale per verificare che è crisi. Ragione del contendere: il tratto di raccordo del metrò fra Porta Nuova, Porta Palazzo e la zona della Continassa dove sta crescendo il nuovo stadio. E' un'opera che interessa Torino in previsione dei mondiali di calcio del 1990 perché consente ai tifosi di avere i collegamenti necessari dalla stazione. Il progetto era inserito nei programmi fin dal 1985 — una delle grandi realizzazione della Torino che guarda al 2000 — ma non riusciva a decollare.

Allora, la crisi era scoppiata abbastanza improvvisamente per una questione di trecento miliardi di preventivo. In municipio doveva essere approvata la delibera per l'affidamento dei lavori al gruppo Emmeti (Fiat-Ansaldo) e si trattava di valutare soltanto la portata tecnica del progetto. Non era previsto di parlare di soldi e di costi. Era stato l'assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli a sollecitare questa scelta per sveltire l'iter della pratica, mandare subito il dossier a Roma con il piano approvato e chiedere i contributi al ministro Carraro che — pure lui — doveva decidere in tempi brevissimi.

Ma di soldi si è parlato. I consiglieri sapevano di un preventivo di 303 miliardi (che si riferiva a un altro progetto, precedente) ed è stata bagarre quando in una dichiarazione distribuita come comunicato stampa (e poi ritirata) è comparsa una cifra quasi doppia. Di miliardi ce ne volevano 514. Sindaco e assessore spiegarono: «Dovevamo mandare gli incartamenti entro il 30 novembre. I costi verranno esaminati in seguito».

Ma la spiegazione sembrava debole. Le opposizioni — comunisti e demoproletari — chiesero chiarimenti sostenendo che la giunta doveva mettere a disposizione del Consiglio tutti gli atti. Altrimenti come decidere con consapevolezza? Qualche dubbio cominciava a nascere anche nella maggioranza. Il capogruppo socialista Franca Prest propose una sospensione della seduta, che doveva essere brevissima e che è durata quattro ore.

Franco Pizzetti

Di lì in poi i colpi di scena si succedono rapidissimi. Nell'ufficio del sindaco si incontrano gli assessori con i capigruppo e i segretari dei partiti. Con sfumature diverse chiedono a Ravaioli di ritirare la delibera contestata. L'assessore ai Trasporti difende il suo operato ma alla fine — quando ormai erano le 2 e mezzo del giorno dopo — si convince a tornare in aula e a fare retromarcia. «E' un gesto che può aiutare a chiarire molti punti. Ho agito in assoluta trasparenza per consentire alla città di avere un'opera importantissima. Verificheremo come sono uscite certe cifre».

Ma probabilmente, ormai, è troppo tardi. I socialisti chiedono «risposte più calzanti» e i comunisti fanno un affondo. «Ravaioli — dice il pci — annulla l'atto più importante del suo assessorato ma non accompagna il suo gesto con le dimissioni. Dice che ha operato bene. Se è la verità e non si è accorto del costo maggiorato è un incapace. Se è falso e ha esaminato bene le cifre, ha mentito. In ogni caso se ne dovrà andare». Il capogruppo comunista Pierluigi Carpanini annuncia anche un esposto alla procura della Repubblica che ha già acquisito i documenti contestati e che — fino a ora — non ha trovato irregolarità tali da intervenire.

Probabilmente decisive, in quell'occasione, furono le dichiarazioni del capogruppo democristiano Franco Pizzetti (che chiese un'attenta valutazione delle carenze della giunta e ha offerto il contributo dell'esperienza dei suoi assessori) e del capogruppo liberale Vittorio Chiusano («Siamo con sindaco e assessori ma le delibere non possono prestare il fianco a dubbi di legittimità»). Il patatrac era ormai fatto. Aldo Ravaioli ritira le sue carte: «Rimetto il mandato al sindaco senza rimorsi e senza rimpianti dopo essermi impegnato al massimo, guardando agli interessi della città, anche quando sapevo di correre rischi politici».

l. d. b.

Cattedrali di conchiglie dal mare profondo

«Conchiglie: l'architettura sommersa»: questo il tema della mostra che verrà inaugurata il 4 marzo prossimo all'Acquario del Parco Michelotti, dove si è aperto ieri un servizio di prenotazioni riservato alle scolaresche. Invitati gli insegnanti a rivolgersi in orario di ufficio al n. 885.455 del Centro Servizi Naturalistici locale, in modo da inserirsi nelle visite guidate in programma ogni mattino sino al 7 maggio. Orario normale di apertura: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 19 il sabato e i giorni festivi.

E' così che il vecchio zoo, (dove con i dipendenti attendono di conoscere il loro futuro i pesci e gli uccelli acquistati dal Comune, le «tigri che nessuno vuole» e le scimmie «troppo vecchie per interessare qualcuno»), celebrerà il primo aprile i due anni di chiusura orecchiando un lontano rumore di mare. E si consolerà con le iridescenze delle ventimila conchiglie in arrivo con la mostra. In beneaugurale sintonia con il progetto definitivo dell'ex zoo, destinato a trasformarsi in un Centro di ricerche didattiche e di spazi pubblici in stretto rapporto con la biologia fluviale del vicino Po.

Un traguardo ancora lontano; ed è una fortuna che l'arrivo a Torino di questa rassegna consenta almeno la riapertura temporanea dei dieci grandi acquari e delle cinque camere biologiche dell'Acquario, con i loro panorami terracquei di tutto il mondo. Giusta cornice ad una rassegna che, organizzata dalle associazioni culturali torinesi *Akhenathon* e *Artemidee* in collaborazione con la *G. S. Olimpia di Spotorno*, si basa sulla ricchissima collezione privata del malacologo ligure Bruno Briano all'interno di una formula espositiva che a Torino sarà arricchita da uno speciale itinerario didattico-illustrativo.

Precisano i promotori dell'iniziativa, patrocinata dall'Università e dagli assessorati comunali all'Ambiente e all'Istruzione: *«In questi anni in cui i temi della protezione ambientale sono oggetto di rinnovato interesse e di aspri scontri assume più che mai importanza una seria divulgazione scientifica. Di qui, dopo il successo della precedente rassegna "Insecta" che in tre mesi raccolse circa trentamila visitatori, l'idea di questa nuova mostra ispirata ai molluschi e in particolare alle conchiglie. Messe in primo piano con il loro mondo di affascinanti, preziose "architetture sommerse" troppo spesso avvilite da conoscenze superficiali e da speculazioni commerciali»*.

Cinque i filoni dell'itinerario espositivo. Si comincia con l'impatto di una completa panoramica mediterranea e tropicale raccolta in oltre cento teche, tra cui una rara raccolta ispirata alla variabilità cromatica dei *Pettinidi* mediterranei, microconchiglie, mostruosità, rarità come il solo esemplare conosciuto al mondo di Bisinus rostratus sinistrorso, esemplari di *Conus dusaveli*, *Cipraea guttata*, *Pleuromatoria teramachii* di eccezionale bellezza. Poi, il secondo nucleo a impostazione paleontologica, ricco di esemplari fossili che vanno dai trecento agli ottanta milioni di anni. Nel terzo settore, una serie di tavole e atlanti sulla sistematica, la biologia e l'evoluzione dei molluschi; nel quarto, una vetrina di acquari e terrari che avranno per catalizzanti protagonisti alcuni esemplari del velenosissimo *Conus*, che uccide le proprie prede trafiggendole con un dardo letale «sparato» da un apposito apparato.

Quinto e ultimo nucleo: un impianto per la proiezione a ritmo continuo su grande schermo di filmati e diapositive realizzate appositamente per la mostra dai più grandi esperti di fotografia subacquea.

Alcuni splendidi esemplari di conchiglie

Ancora orologi sabaudi

Un ulteriore prolungamento e ampliate possibilità di visita per la bella mostra sugli *«Orologi delle residenze sabaude»* ospitata a Palazzo Reale. L'apertura si protrarrà sino al 28 maggio prossimo invece di concludersi entro marzo, come era stato previsto in un primo tempo.

Da venerdì 17 febbraio, inoltre, previa prenotazione telefonica sarà possibile partecipare ad una delle visite guidate che si ripeteranno ogni venerdì e sabato pomeriggio in due turni alle ore 15 e alle ore 16.

Ciascuna, su iniziativa delle Soprintendenze, sarà affidata ad uno specialista di storia dell'arte.

Per le prenotazioni, rivolgersi direttamente alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, presso la sua sede in Palazzo Chiablese al n. 2 di piazza San Giovanni, chiedendo della signora Poli. Numeri telefonici: 566.13.32; 566.15.12; 566.15.77 oppure 566.20.62.

(Segue da pagina 5)

I Collaboratori della C & M partecipano al lutto dell'ing. Antonio Lorenzo per la scomparsa del padre
Francesco Rassu
— Torino, 15 febbraio 1989.

I Collaboratori della C-Team Srl partecipano al dolore della famiglia Rassu.

Valerio e Anna Buschiazzo partecipano al dolore.

Marco Morelli e famiglia partecipa al dolore dell'amico Antonio Rassu.

Marisa Claudio Aldo Zara partecipano al dolore della famiglia Rassu.

La Presidenza dell'Editoriale Domus con le Direzioni Generale, Amministrativa, Pubbliche Relazioni, Pubblicità, Personale e Servizi generali, Diffusione e Abbonamenti, EDP, Tecnica, Estero, Marketing, Spedizioni partecipa al grande dolore di Valentina e Giancarlo Migliavacca per la scomparsa del giovane figlio
Alessandro Migliavacca
— Milano, 14 febbraio 1989.

Le Redazioni di Domus, Più, Quattroruote, Ruoteclassiche, Tuttotrasporti, Tuttoturismo, Volare piangono con Valentina e Giancarlo Migliavacca la tragica scomparsa del loro unico figlio ALESSANDRO
— Milano, 14 febbraio 1989.

La Redazione di Quattroruote piange con Valentina e Giancarlo la tragica scomparsa del loro meraviglioso figlio
Alessandro Migliavacca
Giorgio Alisi
Adriano Altavilla
Susanna Barigazzi
Carlo Barzaghi
Massimo Bazzoli
Carla Bellati
William Benini
Bruna e Giulio Betti
Roberto Bonetto
Bruno Borlandi
Carlo Boriani
Emilio Brambilla
Carlo Bravin
Vittoria Casana
Adriano Ceci
Guido Costantini
Patrizia De Pedri
Enrico De Vita
Luca Del Bo
Mario Del Vecchio
Emilio Deleidi
Alessandro Della Mora
Giuseppe Decorato
Roberto Ori
Ciella D'Onofrio
Roberta Ermoli
Walter Errico
Luciano Garibaldi
Marco Ghezzi
Maurizio Giani
Paolo Giubbe
Nicolino Laganaro
Guido Lanati
Franco Lini
Silvio Marzelli
Sauro Marconi
Raffaele Mastrostefano
Bruno Mamma
Piero Mulone
Nick Giordano
Franco e Mario Pepetti
Gianluca Pellegrini
Marco Perucca Orfei
Giuseppe Piazzi
Maria Polichino
Giulia Pusinelli
Barbara Rizzi
Franco Rosso
Claudio Rossoni
Emanuele Santaroni
Carlo Sidoli
Susanna Tanzi
Giovanni Tonconi
Marinella Terziotti
Terry Tricarico
Vittorio Varino
Renato Vigo
Federico Villani
Graziella Zanoli
— Milano, 15 febbraio 1989.

Partecipano al lutto:
Alfredo Barberis
Giovanni Beretta
Gianni Cassetta
Giuseppe D'Adda
Giancarlo Gatti
Gianni Gatti
Enrico Guagnini
Edoardo Massucci
Luciana Moscani
Franco e Mario Pepetti
Isa Venturati
— Milano, 15 febbraio 1989.

Sono vicini a Paolo per la perdita della mamma signora
Cecilia Ferrari
le famiglie Fassi, Barnabò, Laura, Francesco, Lanzavecchia, Martelli, Piccirillo.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Ennio ed Ilse Martioli partecipano al dolore di Francesco, Paolo, Maria, Elisabetta, Elena, per la scomparsa della madre
Maria Cecilia Ferrari ved. Giovannozzi
— Bologna, 15 febbraio 1989.

Nino e Loredana Rialtabe partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora
Cecilia Giovannozzi
— Catania, 16 febbraio 1989.

La Brigitone Intermedica Spa profondamente commossa partecipa al grave lutto per l'immatura perdita della
dott.ssa Gabriella Perata
— Torino, 15 febbraio 1989.

La mia cara mamma è mancata
Maria Tesio ved. Capello
di anni 58
orefice
L'annunciano con infinita tristezza: la figlia Gemma, con il marito Andrea Gallesso, le adorate nipoti Federica e Francesca e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Teresa Busso di Moretta e Piercarlo Veniglia. I funerali avranno luogo a Moretta venerdì 17 corr. alle ore 15 partendo da via Donizetti 1 (via S. Martino). Il S. Rosario giovedì 16 corr. nella parrocchia di Moretta alle ore 20. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera. Servizio pullman: Racconigi, piazza Castello ore 14,15, Cavallerleone Municipio ore 14,20; Murello piazza ore 14,30.
— Moretta, 14 febbraio 1989.

Giovanni e Maria, Clemente e Oreste Gallesso con i figli Emanuela ed Enrico, partecipano al dolore di Gemma per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato
rag. Antonino Nicola
ex funzionario C.R.T.
Con tanto dolore, ma rassegnati alla volontà di Dio, lo piangono la moglie Luciana, le figlie Anna con Giuseppe, Moretta con Piergiorgio, Chiara con Edoardo, Luisa, la sorella Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Grassini ed all'équipe medica prof. Pagano. Non fiori ma offerte all'Opera Don Giuseppe Viotto Forno di Coazze. Funerali venerdì 17 corr. ore 10,15 parrocchia S. Maria di Testona di Moncalieri.
— Moncalieri, 15 febbraio 1989.

Francesca, Carlotta, Martina, Marco, Michele ringraziano nonno NINO per tutto l'amore di cui li ha circondati.

La sorella Mariuccia con Tommaso, Riccardo, Anna accomunati nel dolore ricordano il caro NINO.

Giulia, unitamente a Chiara, mamma, papà, nonna Marcella, ricorda suo PADRINO.

I consuoceri Ida, Ugo Di Virgilio partecipano al grande dolore di Luciana.

Le famiglie Abbagnara, Fasano, Grasselni, Rinaldi piangono il caro AMICO, unite alla famiglia nella preghiera.

Amici e conoscenti di strada Revigliasco 176 si uniscono al dolore della famiglia.

Giampiero e famiglia sono vicini a Luisa e alla signora Luciana in questo triste momento.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore dei familiari per il decesso del rag.
Antonino Nicola
pensionato dell'Istituto.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Rosanna e Franco Dalle con famiglia partecipano al grande dolore.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Zia Agnese, cugini Angela Vanna Loredana Massimo partecipano al dolore di Luciana e famiglia.

Mara e Maura prendono parte al dolore della famiglia.

Tragicamente ci hanno lasciati
Maria Accossato
e
Guido Boccardo
Con tristezza infinita, rassegnata alla volontà del Signore, ne danno il doloroso annuncio la figlia Barbara con il marito Silvano. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista frazione Bauducchi Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 16 febbraio 1989.

Partecipano al dolore di Barbara per l'immatura scomparsa dei GENITORI, gli zii Pierina, Piero, Mario e Giovanni Accossato con le rispettive famiglie.

Si uniscono al dolore di Barbara per la scomparsa dei GENITORI, gli zii, Nino, Giovanni, Rina, Maria, Giuseppe e Margherita Boccardo e famiglie.

Nella preghiera cercheremo la forza per sopportare la vostra assenza. Ivonne e Piero Gecchele.

Ciao MARIA, ciao GUIDO, sarete sempre nei nostri cuori, Stellina e Carlo con Alessandra, Nadia e Dario con Federico.

La Società Bocciofila e la Comunità di Bauducchi, partecipano al grande dolore delle famiglie Accossato, Boccardo, Cravero, Morrasso per la tragica scomparsa di MARIA, GUIDO, PIETRO e SILVANA.

Zia Maria cugini Mano madrina zio Giovanni inconsolabili piangono i cari MARIA e GUIDO.

Paola con il fratello Luca ricorda con affetto la madrina MARIA e lo zio GUIDO periti alla Azzurra.

Ci ha lasciati nel dolore il nostro caro
cav. Giuseppe Albera
anni 71
Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna Andreotta, il figlio Gianni, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, sabato 18 febbraio, ore 10, chiesa parrocchiale, partendo ospedale Molinette, Torino, ore 9,15.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Giuseppina Sari e famiglia partecipano al dolore dei familiari di
Maria Vacchino Giacometto
— Collegno, 15 febbraio 1989.

E' mancata ai suoi cari
Maria Meina ved. Necco (lela)
anni 77
Lo annunciano la nuora Pina Giacometti-Necco, i nipoti Maria Agnese e Emanuele, cognata, parenti tutti. Benedizione salma venerdì ore 11 ospedale Mauriziano. Funerali ore 11,45 parrocchia San Grato.
— Torino, 14 febbraio 1989.

I Collaboratori della San Agency S.A.M. Cesare e famiglia Ernesto Seccia partecipano commossi al dolore della famiglia Necco.
— Moncalieri, 14 febbraio 1989.

Dopo breve malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Mosso
direttore FIAT in pensione
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, i figli Ernesto con Marinella, Andrea con Simona e l'adorata Gabriele, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Un sentito grazie al dott. Giuseppe Calcamuggi per la premurosa assistenza. Per ora e data del funerale telefonare al n. 7710377. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Mina e Isa Revelli piangono la scomparsa del consuocero ANGELO, marito, padre e nonno esemplare.

Giovanni e Marcella Bonitto sono affettuosamente vicini a Ernesto e famiglia in questo triste momento.

Giacomo, Miranda, Michela, Silvia, Alberto Camandona con Emanuela e Chiara affettuosamente vicini a Maria e figli piangono il caro AMICO di sempre.

Michela e Alberto ricordano commossi il caro zio ANGELO.

Leda Ugo Daniela e Oreste Coccoli partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del
CAVALIERE
Angelo Mosso
— Torino, 15 febbraio 1989.

Giorgio Giuliana Gotta, Paolo Mariagrazia Renaudo partecipano al dolore di Ernesto e famiglia.

Mariagrazia, Mariangela, Paola della Crocetta Viaggi sono vicini a Ernesto.

Sono vicini affettuosamente ad Ernesto e Marinella gli amici:
Piero e Valentino
Maria e Michele
Franca e Mario
Susanna e Carlo.

«E venuta la sera Gesù disse: "Passiamo all'altra riva"»
Ha concluso la sua operosa vita terrena
Maria Audino
di anni 88
Lo annunciano sorelle, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torrengo d'Asti venerdì 17 ore 15,30 con partenza da Torino via Madama Cristina 89 ore 13,30.
— Torino, 16 febbraio 1989.

La nostra cara madrina
Maria Audino
ci ha lasciati, ma il suo posto sarà sempre in mezzo a noi. Angiolella, Alberto, Paola e Susanna.
— Torino, 16 febbraio 1989.

Cristianamente come visse, nell'amore per la famiglia, lasciandoci il suo ricordo pieno di tanti affetti, ha raggiunto il figlio Alfio
Innocenza (Tina) Dulmovich Bersani
Con cuore pieno di tristezza l'annunciano: il marito Amos, la figlia Marinella con Carlo, la nuora Anna Maria, gli adorati nipoti Fabrizio, Roberto e Raffaella, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 15 in Grugliasco parrocchia S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento. Eventuali offerte alla chiesa S. Maria (via Latina - Grugliasco).
— Grugliasco, 15 febbraio 1989.

Ciao NONNA, grazie del tempo e dell'amore che ci hai dato. Fabrizio, Roberto e Raffaella.

Il Gruppo Nike - Tecnifin partecipa al dolore dell'amico e socio Fulvio Podio per la perdita della mamma
Lucia Corino in Podio
— Torino, 15 febbraio 1989.

Gian Andrea e Giorgina Cerabelli con la figlia Giovanna sono vicini all'amico Fulvio nel dolore per la perdita della MAMMA.

Walter e Barbara Vitarelli partecipano al dolore dell'amico Fulvio per la perdita della MAMMA.

Gian Andrea Cerabelli, Piero Scasso, Giorgio Rondolino sono vicini all'amico Fulvio per la perdita della MAMMA.

Maria e Massimo Boldi, Lucia Stroola e Fabio Pasquini e tutti i collaboratori dello Studio partecipano al dolore dell'amico Fulvio per l'improvvisa scomparsa della cara mamma
Lucia Corino
— Torino, 15 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nando Pellissero
Lo annunciano la moglie Anita, i figli Gabriella con Alberto e Chiara, Sergio con Cristiana, Marco e Valentina; le cognate Mary e Irma. Con riconoscenza ringraziano i medici delle Molinette che hanno lottato con lui e per lui: dott. Giorgio Gagna, dott. Marchese, prof. Boraldo, prof. Martini, prof. Vitelli; il prof. Mario Morino e la sua équipe. Francesco e tutti gli infermieri del Reparto di Medicina Chirurgica del prof. Massaioli; la dolce Signora Anna Cassella. Un grazie di cuore agli amici Marinella, Edoro e Marco. Il funerale si terrà il 17/2 alle ore 8,15 nella Parrocchia dei SS. Angeli Custodi. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Scurzolengo.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Le famiglie Tonini, Bellantuono, Valcos partecipano al grande dolore di Anita, Sergio e Gabriella per la perdita del caro PAPA'.

Giovanni, Mirella con Massimo sono vicini a Sergio, Cristiana, Anita, Gabriella ed Alberto partecipando vivamente al loro grande dolore.

Enzo e Mary Barbaso e figli partecipano al dolore della famiglia.

Ermanno e Claudia Tedeschi partecipano sentitamente al lutto che ha colpito Sergio e Cristiana.

Riccardo Grande Stevens con papà, mamma e Sofia insieme a Cristina e Andrea sono vicini a Sergio e Cristiana partecipando al loro dolore.

Giorgia e Mariella Gavelli prendono parte al dolore di Sergio e Cristiana per la perdita del loro caro PAPA'.

Massimo Audila partecipa al lutto di Sergio e Cristiana.

Giorgio ed Ernesto Ovazza partecipano al dolore di Sergio, Gabriella e Cristiana.

Ines Ettore Fino, commossi partecipano al doloroso lutto della famiglia Pellissero e Valice.

Si uniscono al dolore della famiglia Riccardo e Valeria Giacomone.

Mario Lina Giorgio Fava partecipano al dolore e ricordano con affetto fraterno l'amico
Nando Pellissero
— Torino, 16 febbraio 1989.

Luigi e Marinella Chiarino, Alessandro ed Elena Musso partecipano al dolore di Sergio e Cristiana.

Franco Daniela Alessia Cisinero partecipano commossi.

Angelo Augero, Franca Cisinero partecipano al dolore.

Sono vicini a Sergio, Cristiana, Gabriella, Alberto gli amici
Franco Daniela
Maurizio Laura
Sandro Mariella
Enrico Maura
Beppe Silvana
Aldo Raffaella
Oriso Anna
Giulia Alfonso
Claudio Maria Carla
Giorgio Anna
Osvaldo Lia
Matilde Veronica
Andrea.

Marco De Ambroggio è vicino a Sergio e famiglia.

Pina Bertasso e Laura Russo partecipano vivamente al dolore di Gabriella per la scomparsa del caro PAPA'.

Sono affettuosamente vicini ad Anita gli amici
Nella Asteggiano
Lucia Bari
Magda Chiara
Regina Dellavedova
Rina Falcione
Ernestina Fechi
Giovanni Ferrara
Piera Perlusato
Aldo Ratti
Emma Silvestro
Tina Tommasino
Anna Varetto
Anna Vasso
Nazzarena Vallone.

Con rimpianto e commozione Pina Cortetti partecipa al dolore degli amici Pellissero e Valice.

Commossi partecipano al dolore di Gabriella e Sergio per la perdita del PAPA' gli amici:
Laura e Francesco
Piera e Mario
Ugo e Rosanna
Giovanna e Piero
Franco e Simonetta.

Graziella Domenico e Marco Gay partecipano al dolore di Sergio, Gabriella e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Guglielmo Capello partecipa al dolore di Sergio e famiglia.

Le nipoti Anita, Valeria con Beppe e Daria Addolorati ricordano con affetto il caro zio NANDO.

Nando e Ada, Paolo e Nicoletta sono affettuosamente vicini agli amici di sempre in questo momento di grande dolore.

Vi siamo vicini nel vostro grande dolore Piera e Guido Cagnassi.

Silvana Gherione e Vincenzo Sordo partecipano al grande dolore di Gabriella e Sergio.

Mimmo Beppe Renata Crocchia e famiglia piangono la scomparsa del grande amico NANDO.

Partecipano al dolore della famiglia Ada Sola Caretto, Clelia Portalupi.

Franca e Marisa Gay sono vicini nel dolore alla moglie Anita ed ai figli Gabriella e Sergio per la scomparsa del carissimo e indimenticabile amico NANDO.

E' mancata
Maria Teresa Gancia vedova Boccardo
Addolorati lo annunciano i figli Caterina, Angela e Giovanni con rispettive famiglie. Funerali giovedì 16 ore 14,30 da via Lagrange 2.
— Moncalieri, 15 febbraio 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Colla
Cav. di Vittorio Veneto
di anni 94
Lo annunciano: la moglie Luigina, i figli Giuseppe, Maria Rosa ed Ernesto con le rispettive famiglie. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma opere di bene. Funerali in Alba venerdì 17 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione di via P. Ferrero 7 per la parrocchia di Cristo Re. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Stefano Belbo.
— Alba, 15 febbraio 1989.

Adelio, Augusto, Marina Raina e famiglie sono vicini a Beppe e Tina Colla in questa triste circostanza per la scomparsa del papà
Pietro Colla
— Saronno (Varese), 15 febbraio 1989.

Partecipano al lutto:
comm. Giorgio Stanzani
rag. Luigi Brambilla
dott. Roberto Legnani
sig. Paolo Stanzani
sig. Luigi Rho
dott. Enzo Colombo
dott. Antonio Appignani
rag. Giorgio Fati
— Saronno (Varese), 15 febbraio 1989.

Prendono parte al dolore di Beppe e famiglia Mimmo e Wanda Bonardi, Guido e Anna Giri.

E' mancata
Anna Valla in D'Aparo
L'annunciano il marito, i figli e parenti tutti. Funerali giovedì 16 febbraio ore 15 in Volvera.
— Volvera, 15 febbraio 1989.

Improvvisamente è mancato
Pietro Arnoletti
anni 75
Addolorati l'annunciano: la moglie Lucia Gramaglia, i figli Vincenzina con Franco, Angelo con Pina, le affezionate nipotine Pamela e Stefania, parenti tutti. Funzione funebre venerdì 17 ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso indi la cara salma verrà tumulata in Grugliasco nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1989.

Carlo, Rita, Albina, Vasco ricordano con grande affetto zio PIERINO.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Gino Fiorina
Anziano «La Stampa»
ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— San Giusto, 15 febbraio 1989.

ANNIVERSARI

Tu sei accanto a noi, nostra adorata
Gloria
nella luce della tua giovinezza perenne. Signore, fai che siamo un giorno tutti riuniti in Te! Con amore infinito i genitori Lionella e Giuliano Adler nel sesto anniversario.
— Torino, 16 febbraio 1989.

Ernesto e Inge Adler con Roberto e Dolores ricordano sempre con immutato amore
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1989.

Teodoro e Clara Adler, Vicky con Alessandra e Davide sono vicini nel costante ricordo della carissima
Gloria
— Milano, 16 febbraio 1989.

Aldo e Aldina Brina con Giuliana e Azzurra, Paola e Claudio nel ricordo imperituro di
Gloria
indimenticabile nipote e cugina.
— Milano, 16 febbraio 1989.

1984 16-2 1989
Giovanna Novella in Ghittino
I suoi famigliari ti ricordano sempre con affetto e nostalgia.

1974 1989
prof. Paolo Ricaldone
Moglie e figlie affettuosamente lo ricordano.

1986 1989
Caterina D'Angelo
Ricordandoti sempre, Silvana, Sabrina, Cristiana. Messa 18,30, Gran Madre.

1984 1989
Eugenia Quenda Ruffino
In ricordo di quanti l'amarono. Santa Messa, chiesa di S. Francesco di Sales, via dei Mille 25, 20 febbraio, ore 17.

1979 1989
Edoardo Federici
anni 6
Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa, domenica 19 febbraio ore 9,30 parrocchia corso Regina Margherita 79.

1988 1989
Nino Rubia
Ieri come oggi sei sempre coi tuoi cari. Santa Messa sabato 18 febbraio, ore 11 parrocchia S. Carlo.

1982 1989
Piero Sitia
Sempre tra noi.

1973 1989
Maurizio Tamburini
Ho eseguito il mio incarico e sono tornato a casa.

1985 1989
Quinto Bissatti
Ricordandoti con infinito rimpianto moglie, cognata, nipoti.
— Grosso, 16 febbraio 1989.

E ora i giudici fanno lo sconto a quella piccola sonniferaia

Tossicomane, carina e minuta si era specializzata nell'addormentare anziani per derubarli di tutto. Ma sono cadute alcune accuse

Pena ridotta da dieci a tre anni per Maria Capone, la giovane che saccheggiava le abitazioni degli anziani, in provincia di Pinerolo, dopo averli addormentati con il sonnifero. La forte riduzione di pena è stata decisa dai giudici della Corte d'Appello di Torino quando si sono resi conto che la memoria delle vittime era stata influenzata dalle fotografie dell'imputata pubblicate dai giornali.

Maria Capone ha ventotto anni e fa parlare di sé dall'86, quando è stata identificata, per la prima volta, come autrice di un metodo semplice quanto efficace per procurarsi il denaro che le serve ad acquistare la droga di cui è vittima. La giovane, che ha un viso pulito, da brava ragazza perbene, cerca con cura le vittime designate: sempre persone anziane. Assume informazioni sul loro conto presso i vicini di casa e, finalmente, suona al campanello.

Di volta in volta, a seconda delle circostanze, inventa una scusa: si finge la nuova fidanzata del figlio o un'impiegata dell'Inps che si occupa delle pensioni. Grazie al suo aspetto ed al suo modo di fare, carpisce la fiducia delle vittime e, quando gli ospiti le offrono l'immancabile caffè, lei fa scivolare nella tazzina una pastiglia di «roipnol», un barbiturico usato come droga alternativa dai tossicodipendenti in bolletta.

A quel punto non rimane che aspettare che il sonnifero faccia il suo effetto. Mentre il barbiturico allenta le resistenze mentali, la giovane riesce a farsi confidare dove sono nascosti i risparmi e, quando i padroni di casa sono addormentati, agisce indisturbata.

Soltanto una volta si è lasciata prendere dalla foga ed ha aggredito due anziane sorelle a colpi di candelabro. Probabilmente era in preda ad una grave crisi di astinenza ed aveva immediato bisogno di denaro.

Maria Capone durante il primo processo

E' così che Maria Capone ha cominciato ad entrare ed uscire dalla galera dove ha soggiornato anche suo marito, uno sbandato come lei al quale ha dato una bambina che vive con i nonni quando la madre finisce in carcere.

L'estate scorsa Maria Capone è stata accusata, a distanza di pochi giorni, di due rapine. Di una si è dichiarata innocente, mentre le volte precedenti aveva ammesso i fatti.

Al processo di primo grado, però, i giudici non le avevano creduto e l'avevano condannata a dieci anni di carcere, anche perché le vittime erano sicure di riconoscere in lei l'autrice delle rapine. Nel processo di appello il suo difensore, l'avvocato Giorgio Bissacco, ha insinuato nei magistrati il dubbio sulla validità del riconoscimento da parte di alcune vittime che erano state suggestionate dalla comparsa, sui giornali, delle fotografie della sua cliente. Per questo è stata assolta, da una delle accuse, per insufficienza di prove.

NOTIZIE

Fuoco al luna park Sala giochi distrutta

Le fiamme hanno distrutto, questa notte poco prima delle cinque, una «sala giochi» al luna park della Pellerina. Sul posto sono intervenuti Vigili del Fuoco, che hanno lavorato un'ora per spegnere il fuoco, e la polizia perché con ogni probabilità l'incendio è doloso. Centinaia di milioni i danni.

Etica e Profitto, il caso Fiat

Domani alle 21, nel salone di via Perrone 3, le Acli organizzano un dibattito su «etica, profitto e diritti di cittadinanza» sollevati dal caso Fiat. Al «pubblico confronto» interverranno don Giannino Piana, teologo moralista, Tom Dealessandri, segretario regionale Cisl, il professor Nicola Tranfaglia, docente universitario, e il dottor Maurizio Magnabosco, responsabile delle relazioni sindacali della Fiat auto. Introduce e presiede Mimmo Lucà, presidente provinciale delle Acli.

Ripa sostituisce Moretti

Il segretario regionale del Psi Giuseppe Garesio ha annunciato che il successore al Turismo in Regione sarà il cuneese Franco Ripa, entrato a far parte dell'assemblea regionale dopo la scomparsa del presidente Aldo Viglione.

Facoltà di agraria a Grugliasco

Entro un anno Grugliasco avrà la facoltà di agraria, che sorgerà su un'area di 25 ettari, all'interno dell'ex ospedale psichiatrico. Il piano di insediamento, prevede la ristrutturazione dei locali esistenti, la costruzione di aule per le lezioni, di una biblioteca e della segreteria. Alla facoltà di agraria, si affiancherà in seguito (si attende che venga inserito nel Fio, Fondo di finanziamenti e occupazione) anche la facoltà di veterinaria. Il costo dell'opera si aggira sui 25 miliardi.

MONCALIERI

Per il centro commerciale è scoppiata la guerra tra Comune e negozianti

Nazzaro presidente Ascom: «Se entro tre settimane il discorso non si sblocca denunciamo gli amministratori». Il piano è in commissione

E' guerra aperta tra l'amministrazione comunale e i commercianti di Moncalieri. Il motivo di tante polemiche è la mancata realizzazione del centro commerciale.

Francesco Nazzaro, presidente dell'Ascom, spiega: *«Se entro tre settimane questo discorso non si sblocca denunceremo gli amministratori. Abbiamo già dato incarico ai nostri legali di provvedere. Queste decisioni sono state prese nel corso di un'assemblea pubblica e sono il frutto di continue esasperazioni»*.

Stancati, assessore al Commercio, è di parere opposto: *«Non è vero che non stiamo lavorando per il centro commerciale. Il piano è oggetto di analisi da parte delle commissioni. Il progetto va visto nella sua globalità, non possiamo dare inizio ai lavori limitandoci alla costruzione di un supermercato»*. Il centro commerciale sorgerà in pieno centro, a Borgo Aje, su una superficie di 40 mila metri quadrati. In quest'area, oltre ai negozi, è prevista la costruzione degli uffici distaccati dell'Inps, della posta, varie centri socio-culturali, e spazi dedicati allo sport, nonché ampi parcheggi.

I commercianti contestano la mancanza di un progetto concreto. Infatti, a differenza di ciò che accade nelle altre città, sono gli stessi negozianti ad auspicare l'arrivo del supermercato. Si tratta di una struttura di cui la città è carente. Inoltre gli stessi commercianti moncalieresi esercitano un diritto di prelazione sugli stand.

Continua Nazzaro: *«Siamo stanchi di essere presi in giro. La storia del centro si perde nella notte dei tempi. Nell'86 gli operatori commerciali si sono riuniti in consorzio per esercitare il diritto di prelazione. A fine febbraio '89 tutto langue. Al Comune chiediamo semplicemente l'attuazione dei programmi e degli impegni presi»*.

Angela B., proprietaria di un centrale negozio di macelleria afferma: *«A Moncalieri ci sono quasi 70 mila abitanti. E' assurdo che manchi un centro acquisti. La gente, quando deve fare la spesa grossa va a Chieri o Torino. Inoltre ci sarebbero circa cento posti di lavoro in più»*.

s. c.

Il professor Gianclaudio Fossati

RIVOLI

Primario, vuoi tenerti le infermiere ma forse perché sono coccodè

Il medico protesta per un'équipe smembrata, i sindacati gli balzano addosso con pesanti ironie, ed è subito querela

La storia è incominciata quando il professor Gianclaudio Fossati, primario di chirurgia d'urgenza all'ospedale di Rivoli, ha scritto al comitato di gestione dell'Ussl 25, protestando per una *«decisione imposta»* al suo reparto. Oggetto del contendere: il trasferimento di alcune infermiere.

«Come è prassi ormai consolidata — lamentava il chirurgo —, *non si ritiene opportuno, prima di attivare trasferimenti di personale, chiedere parere consultivo a primari o responsabili di reparto che dovranno poi gestire il personale in questione»*.

Su indicazione del professor Fossati, *«e anche a scopo sperimentale»*, era stato istituito un nucleo di 6 infermieri professionali, di nuova nomina e appena diplomati alla scuola dell'Ussl.

«La sperimentazione — sottolineava il primario nella sua lettera — *ha dato esito nettamente positivo: tale gruppo omogeneo di giovani infermieri professionali ha dimostrato di saper bene operare, anche e proprio per l'intrinseca omogeneità del gruppo stesso. Sostituzioni successive con elementi disomogenei si sono dimostrate negative per il rendimento del lavoro»*.

La lettera è stata resa pubblica dal consiglio dei delegati Cgil, Cisl e Uil, con alcune osservazioni e, trasformata in manifesto, affissa in bacheca.

«Per amore verso l'agire pluralistico — puntualizzano i sindacati — *vogliamo consigliare a lei, signor primario, lo studio di ciò che è diritto positivo e diritto assoluto, in modo da non confonderlo con ciò che è "desiderio". Le ricordiamo che tutto ciò che disciplina lo stato giuridico del pubblico dipendente è parte integrante dell'ordinamento statuale e quindi sempre diritto positivo»*.

Fin qua le osservazioni sindacali. Più avanti un pizzico di malizia e una discreta dose di cattivo gusto.

«Lei, signor primario, — prosegue il comunicato affisso in bacheca — *si fa sostenitore di una mozione di affetto che non ha un significato tecnico giuridico, e vorrebbe coprire il ruolo di quel "pastore" che custodiva il gregge, non per il bene delle "pecore", ma per tosarle»*.

E qualche riga più sotto: *«Se è vero (e sarebbe grave), signor primario, che su sua precisa indicazione le è stato fornito un team di infermieri originariamente con requisiti anagrafici (o volevano dire anatomici? - ndr) da fare invidia alle ragazze "Coccodè" di "I...dietro tutte", allora non può né contestare l'avvenuta mobilità, né tanto meno esprimere pareri contrabbandandoli per tecnici»*.

Pronta la reazione del professor Fossati che, sentendosi diffamato da quanto scritto e affisso al muro, ha denunciato il fatto alla Procura.

Che si dice all'Ussl 25? Il coordinatore sanitario, dottor Scarabosio, riporta la diatriba in termini più civili: *«Il primario ha inteso tutelare il lavoro della sua équipe e con quella lettera, dunque, ha cercato di difendere un sistema organizzativo»*.

«Comprendo anche i motivi dei sindacalisti — continua il coordinatore sanitario — *che si schierano a difesa della professionalità degli infermieri perché venga garantita loro la possibilità di essere istruiti in tutti i settori dell'assistenza. Quello che non condivido affatto, e per questo motivo il consiglio dei sanitari ha espresso solidarietà al collega, è il tono usato nel manifesto di Cgil, Cisl e Uil. Un tono che caratterizza il clima poco sereno che si respira in quell'ospedale, dove ogni decisione, per piccola che sia, diventa subito oggetto di polemica»*.

E il professor Fossati ha qualche commento da fare?

«Il fatto si commenta da sé», risponde amareggiato.

Daniela Daniele

Morena Bertino e Luisa Barcello, due infermiere dell'équipe

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

[illegible] *L'oroscopo della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. L'alta pressione che ha dominato incontrastata sull'Europa centrale e bacino del Mediterraneo per più di due mesi, ha subito un cedimento sul fianco più orientale. Le depressioni atlantiche trovano più facilitato il movimento di scorrimento verso Sud-Est, mentre si susseguono una dopo l'altra, interessando anche la nostra Penisola, con alternanza di schiarite e tempo perturbato.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabile aumento della nuvolosità ad iniziare dalla displuviale alpina con deboli precipitazioni nevose al di sopra dei 1500 metri, anche sull'Appennino; mentre sotto detta quota saranno possibili piovaschi isolati. Zero termico intorno ai 1500 metri. Pressione barometrica sulla Pianura Padana di 1020 millibar.

TEMPERATURE. Sia minime che massime stazionarie o senza variazioni di particolare rilievo.

VENTI E MARI. Venti settentrionali con possibili rinforzi di [illegible]; mari mossi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. L'[illegible] della nuova perturbazione connessa alle perturbazioni atlantiche dovrebbe portare un progressivo miglioramento della situazione sul Piemonte con residua nuvolosità sui rilievi. Venti variabili da Sud-Ovest e Nord-Est. Temperature stazionarie. Mare Ligure e della Corsica molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE [illegible] E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	5	Novara	1
Alessandria	0	Aosta	−1
Asti	1	Genova	8
Cuneo	5	Savona	11
Vercelli	3	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	−3	13	Torino	−2	12	Trieste	4	9
Venezia	−3	11	Milano	2	16	Bologna	−2	15
Firenze	3	14	Pisa	−2	14	Ancona	np	np
Perugia	2	7	Pescara	4	8	L'Aquila	0	3
Roma	5	14	Campobasso	−1	3	Bari	8	12
Napoli	7	13	Potenza	−1	3	S.M. Leuca	6	10
R. Calabria	5	13	Messina	9	13	Palermo	0	12
Catania	8	10	Alghero	8	10	Cagliari	5	14

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	4	8	nuvoloso	Lisbona	9	20	[illegible]
Atene	1	9	nuvoloso	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	3	10	sereno
Berlino	2	5	nuvoloso	Madrid	4	17	sereno
Bruxelles	−2	8	nuvoloso	Montreal	−1	8	pioggia
Buenos Aires	22	29	nuvoloso	Mosca	−4	3	nuvoloso
Copenaghen	0	8	nuvoloso	New York	6	13	pioggia
Francoforte	7	8	pioggia	Parigi	np	np	
Gerusalemme	4	10	sereno	Pechino	0	3	sereno
Ginevra	0	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Helsinki	−1	1	nuvoloso	Varsavia	−2	0	nuvoloso
Il Cairo	7	18	nuvoloso	Vienna	2	6	nuvoloso

SABATO

SITUAZIONE. Probabilmente nel quadro europeo la situazione dovrebbe rimanere invariata con l'alta pressione che lentamente si sposta verso le Azzorre, [illegible] le depressioni atlantiche si susseguono a Nord, interessando debolmente la nostra Penisola. Il rimescolamento dell'aria al suolo favorisce la dispersione [illegible] nebbie.

[illegible] PREVISTO PER VENERDI'. Miglioramento sul Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con cielo da sereno a poco nuvoloso, [illegible] le schiarite saranno più intense in pianura. Residua nuvolosità sui rilievi. Zero termico ancora in riduzione intorno a [illegible] [illegible]. Diminuzione dei valori barometrici e dell'umidità.

TEMPERATURE. Stazionarie sia nei valori minimi che in quelli massimi. Possibili riduzioni sulle zone pianeggianti.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Ovest con mari mossi e con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PER SABATO. Il miglioramento generale su tutta la regione si sta affermando. Cielo sereno o poco nuvoloso sia in pianura che sui rilievi alpini ed appenninici. Temperature in diminuzione. Venti moderati da Sud-Ovest. Mari da mossi a poco mossi.

DOMENICA

SITUAZIONE. L'anticiclone delle Azzorre si dovrebbe nuovamente rinforzare mantenendo la sua azione di blocco sull'Europa [illegible] e bacino del Mediterraneo. Con questa situazione le depressioni atlantiche [illegible] costrette a seguire le altitudini artiche favorendo correnti d'aria fredda sulla nostra Penisola.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione dove il tempo soleggiato si farà sentire maggiormente sui rilievi alpini ed appenninici. In pianura alternanza di schiarite e foschie mentre nottetempo potrebbero tornare nebbie a banchi [illegible] isolate.

[illegible]E. Stazionarie con moderato aumento sia nei valori [illegible] che in quelli [illegible].

VENTI E MARI. Venti deboli variabili con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PER DOMENICA. La situazione potrebbe subire cambiamenti che saranno oggetto di aggiornamento. Per intanto si prevedono condizioni di tempo invariato con cielo sereno o poco [illegible]. Temperature in debole aumento. Venti moderati da Nord-Ovest e Nord-Est. Mari [illegible] calmi a poco mossi.

[illegible]

Oroscopo di [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Non strozzate con i vostri entusiasmi ogni persona che incontrate: soltanto gli amici e il partner sono in grado di capire e di condividere il vostro slancio. Con gli estranei vi mettereste nei guai e perdereste delle buone occasioni.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Siate più tolleranti e meno assoluti se volete risolvere la crisi in atto. I malintesi con gli amici e il disaccordo con il partner si stanno inasprendo e occorre un gesto di volontà da parte vostra, se volete godere i favori delle Stelle.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Se userete la dialettica, nessuno potrà fermarvi sulla strada del successo. Questo vale nelle attività come nei rapporti sociali. In amore, la fortuna continua ad essere sfacciata, sia nei rapporti consolidati sia nelle nuove avventure.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Una relazione sociale importante offre la possibilità di allargare i propri interessi e i propri orizzonti e il Cancro ne approfitta, anche per scrollarsi di dosso un annoso problema che non ha ancora trovato la sua soluzione.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
I rapporti umani non sono favoriti e le imprese in cooperazione registrano una stasi dovuta a contrattempi. Pur di affermarsi il Leone ricorrerebbe a qualsiasi mezzo, ma sarebbe meglio usare prudenza e tenere a freno la baldanza.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Aspirazioni coronate dopo un impegno costante e problemi che si risolvono all'improvviso. La vita della Vergine sta cambiando in meglio e per qualcuno, proprio domani, si può parlare di un autentico colpo di fortuna.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Domani sarà soltanto necessario allontanare con diplomazia chi cerca di entrare nella vostra vita privata con l'intenzione di nuocere. Non siate permalosi e fate leva sul tatto che vi contraddistingue, se volete essere felici soprattutto negli affetti.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Disinganni in amore, delusioni nelle amicizie, perdita di appoggi e nervosismo accentuato. Ma continuerete a cercare la vittoria anche dopo le sconfitte e probabilmente riuscirete a trarre vantaggi importanti anche dalle circostanze negative.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Dinamismo intellettuale, con tendenza ad evitare lungaggini e a sfruttare rapidamente le circostanze positive. Possibili entrate di denaro o incontri di affari molto utili, prove di amicizia e amori sereni.

CAPRICORNO [illegible] – 20 gennaio
Anche domani, le cose da fare e i compiti da svolgere vi sembreranno troppi e avrete [illegible] di sconforto. Naturalmente li supererete e come sempre [illegible] a far fronte a [illegible] gli obblighi e a raggiungere il successo.

ACQUARIO 21 gennaio – [illegible]
La perdita di un appoggio importante è ancora probabile, se continuate a comportarvi in maniera ago ed illogica proprio con chi potrebbe esservi molto utile. Ciò non vieta l'arrivo di una bella notizia né la fortuna in [illegible] che [illegible].

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Un'altra giornata [illegible] si [illegible] definire perfetta. Circostanze stimolanti e fatti originali suscitano il buon umore in un contesto di vita in via di consolidamento e di miglioramento su tutti i fronti, con nuovi interessi che nascono.

[illegible] & [illegible]

di lombardi

Il capolista [illegible] raggiunge quota 100

Mentre a Venezia il capolista 81 raggiunge finalmente quota 100, cadono i leader di Firenze — 32, che era a quota 83 — e di Roma (54, 75 settimane dopo l'ultima estrazione). Ancora piccole novità, dunque, in una graduatoria che comincia a diventare interessante, perché il neocentenario è inseguito da 12 di Milano, a 90, e 85 di Napoli, a 93. Un po' più indietro ci sono 47 secondo a Milano (95) e 60 secondo a Napoli (93). Dunque due ritardatari a Milano e due a Napoli nelle prime cinque posizioni. Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 75 a Cagliari, 80 a Palermo, 63 a Roma.

A chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo la quaterna (un gioco eccezionale perché si forma solo ogni 9-10 mesi) nelle Figure a Torino (70-26-16-7) e terzi nelle Decine a Palermo (63-[illegible] e Roma (60-54-62).

Numeri in maggior ritardo

Ruota										
[illegible]	20	21	16	37	41	7	4	15	62	16
	72	64	62	58	48	42	41	40	36	35
CAGLIARI	7	30	90	15	4	1	43	27	37	22
	93	72	61	57	50	46	42	41	36	37
FIRENZE	40	9	64	[illegible]	71	42	19	37	12	34
	74	60	65	61	55	53	51	48	48	47
GENOVA	60	15	72	78	[illegible]	34	25	58	33	47
	80	73	65	65	[illegible]	53	45	43	40	37
[illegible]	12	47	29	8	44	61	88	39	37	90
	[illegible]	95	78	[illegible]	59	[illegible]	56	[illegible]	46	41
[illegible]	85	60	82	42	38	77	3	84	61	81
	93	93	[illegible]	47	41	30	37	37	38	35
PALERMO	24	88	77	71	[illegible]	1	10	84	30	14
	[illegible]	[illegible]	55	52	45	45	42	40	38	37
[illegible]	7	49	13	36	85	57	37	69	73	75
	[illegible]	60	[illegible]	57	57	55	50	48	46	41
TORINO	41	26	2	51	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	3
	[illegible]	65	64	55	54	48	[illegible]	41	40	38
[illegible]	81	90	19	61	73	85	67	33	46	76
	100	92	81	85	80	78	75	45	45	38

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza.

Ritardi n[illegible] dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	6	16	7	6	7	16	30	8	4	5
VERTIBILI	10	4	1	6	23	48	33	8	2	4
CADENZE	5	2	1	1	8	8	1	7	9	1
	[illegible]	[illegible]	22	20	29	[illegible]	[illegible]	43	[illegible]	28
FIGURE	[illegible]	6	5	6	1	[illegible]	3	1	2	3
	[illegible]	38	35	22	27	[illegible]	39	46	[illegible]1	31
[illegible]	3	9	[illegible]	6	1	5	1	3	[illegible]	[illegible]
	34	30	32	34	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	35	35

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

ENALOTTO

Concorso n. 7

Ruota		
BARI	1	2
CAGLIARI	[illegible]	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	1	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Sogno	N.
Drappo qualunque	58
Droga	12
Droghe	19
Drogheria	42
Droghiera	55
Droghiere	12
Dromedario	85
Druda	1
Drudo	53
Dubbio	25
Dubbioso-a	[illegible]
Dublé (oro falso)	[illegible]
Dubletto (specie di tela)	[illegible]
Dublone (moneta d'oro)	62
Dubitare	35
[illegible]	8
- della vittoria	70
- del mare	80
Ducato (Stato)	44
- moneta	52
Duchessa-se	53
Duchi	8
Duchino	3
Duellante-ti	2
- ferito	19
- ucciso	[illegible]
- svenuto	[illegible]
Duellare	[illegible]
Duello	27
- d'armi da fuoco	12
- d'armi bianche	13
- all'ultimo sangue	50
- interrotto	4
- rusticano	2
- all'americana	9
- a pugni	23
- a punta	76
- a taglio	40
Duetto	42
Due parti e (villaggio)	74

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Trippa alla fiorentina

600 gr trippa, 2 gambi sedano, 1 cipolla, 1 carota, 1 rametto rosmarino, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 bicchiere vino bianco, olio di oliva, sale e pepe.

Lavare molto bene la trippa sotto l'acqua corrente, poi passarla nell'acqua [illegible] con un pizzico di sale, farla bollire qualche minuto, quindi scolarla. In una padella fare rosolare nell'olio di oliva la cipolla, la carota ed il gambo di sedano tritati fini ed il rametto di rosmarino. Quando le verdure saranno bene rosolate unirvi la trippa tagliata a striscioline sottili. Rosolare bene per qualche minuto, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il vino bianco e farlo evaporare. Portare poi a cottura la trippa facendola cuocere per più di un'ora adagio adagio, bagnando ogni tanto, se necessario, [illegible] brodo di [illegible]. All'ultimo momento aggiungere il cucchiaio di prezzemolo tritato, lasciare cuocere ancora qualche minuto, poi servire in tavola in tegamini di coccio individuali con parmigiano grattugiato servito a parte. La ricetta è di Domenico Conalvio del Ristorante Appennino Pistoiese, che ringrazio per la gradita collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ri[illegible]ta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zaniel, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Alfiano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Con il maestro indiano Eruppakkattu lotta allo stress con yoga e pranayama alla scuola Shanti [illegible] via San Secondo

Yoga, disciplina antica, [illegible] dorno rimedio contro lo stress. A Torino è nata la scuola Yoga Shanti, fondata dall'Associazione scambi culturali italo-indiani. Da lunedì 27 febbraio a venerdì 3 marzo è in programma uno stage di [illegible] e pranayama tenuto dal maestro James Eruppakkattu, aperto a tutti coloro che abbiano una pratica, minima, di questa tecnica.

Il dottor Eruppakkattu, direttore della scuola, è nato nel Kerala, Stato nel Sud dell'India, ma [illegible] molti anni vive e lavora in Italia. Laureatosi nel [illegible] in [illegible] ed Educazione Fisica, si è diplomato, in terapia naturale a Bombay. Ha ottenuto la qualifica di insegnante di yoga presso la Kaivalyadhama Shreeman Madhava Yoga Mandiri Samiti, a Lonavia e insegna in Italia da 10 anni.

Ma che cos'è lo yoga? Ecco come risponde il dottor Eruppakkattu: *«Un sistema per ristabilire l'equilibrio con* [illegible] *stessi e il proprio ambiente. Una disciplina utile a tutti e a tutte le età. Elimina dolori e tensioni, aiuta a ritrovare serenità ed energia, ritarda i segni della vecchiaia».* «Lo yoga — continua il maestro — *può essere praticato a qualsiasi livello e, in ogni caso, permette di vedere con chiarezza le proprie possibilità psicofisiche e di utilizzarle nel* [illegible] *più adatto a fronteggiare lo stress della vita moderna».*

La scuola Yoga Shanti si trova in via San Secondo 31/6 e le lezioni si tengono in fasce orarie diverse, per venire incontro alle esigenze di lavoro di tutti. Questi gli orari dello stage (un'ora e un quarto di pratica giornaliera): 8,30-9,45; 9,45-11; 12,45-14; 16,45-18; 18-19,15; 19,15-20,30. Per informazioni ci si può rivolgere direttamente alla segreteria della scuola ogni mercoledì e venerdì, oppure telefonare ai numeri 68.23.30 e 38.16.14. La pratica yoga, in molte parti del mondo, è utilizzata come vera e propria terapia e i risultati sono documentati scientificamente.

dan. dan.

Le ceramiche di Albisola a smalti in fusione nascono anche a Torino

I sogni [illegible] trasformano in grovigli di minuscoli corpi. [illegible] letteratura assume le fattezze [illegible] falchi abnormi. E la [illegible] già è vista attraverso gli occhi di donne enigmatiche. [illegible] del pittore Roberto Ciani, classe 1937, dà loro [illegible] e [illegible] da circa un decennio: i gialli sono accesi, i rossi [illegible] come il sole, i verdi intensi. Ciani trasporta [illegible] tela le immagini letterarie (Poe, Hemingway, Cronin) e gli impulsi più reconditi dell'inconscio (l'incesto, [illegible] ninfomania). Senza paure o falsi pudori.

Nel suo studio, in [illegible] ai 4, lavora ormai da vent'anni: due piccole stanze — una al pianterreno e l'altra racchiusa tra le mura di una mansarda — fanno da laboratorio e show [illegible] c'è il forno, dove crea portaceneri, soprammobili e piatti in ceramica. *«Con una tecnica* — spiega — *che pochi usano»*: quella degli smalti in fusione, capace di dare combinazioni tra di[illegible] tinte davvero inconsuete. *«L'ho appresa da grandi maestri, con i quali ho lavorato ad Albisola».* E cita Fontana, Grassi, Gorelli. *«Naturalmente, so dipingere anche paesaggi e fiori. Però in questi ultimi tempi ho indirizzato tutti i miei sforzi verso il surreale e il fantastico».* Temi che hanno dato vita a 30 dipinti, pronti [illegible] una mostra di prossimo allestimento.

n.ro.

Giovedì 16 Febbraio 1989

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AL BAGATELLE (tel 061.11.58): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 7000
AMERICA MUSIC: (via Frejus 27) [illegible] Magnetic Dream
ARLECCHINO: ore 15,30 danze; ore 21 revival anni 60 - Pizza per tutti. [illegible] Rocky
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma. Ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio Orch. Rommy
DU PARC: ore 21 grande successo della donna di picche. Orch. F. Orsini
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio con le ultime novità della stagione discografica.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.007): ore 21 festa privata ingresso libero. Giovedì 23 febbraio per la prima volta in Piemonte arrivano Enzo e Terry.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
OK CLUB (p. Guala 147, tel. 616.160): ore 21, orch. Gli Asso's. Ingresso libero.
TANGO: 21-1 uno spazio po[illegible]ani.
SMERALDO Chivasso. sabato ballo liscio orch. spettacolo Gigliola Cillon.
X. 11 DANCING Valperga (To) sabato sera orch. I Capricee.

AL PIANO BAR «G» (v. Guastalla 20, 873 487). Tutte le sere (lun. riposo)
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5). Bruno Tracco.
CAFFE' DE PARIS - American Piano Bar [illegible] T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 028): al piano e tastiere Gianluca Corte.
CAFFE' LERI - Piano bar (c. Vittorio 64, tel. 540 042): al piano Piero, tutte le sere.
DA ROBY: si ricordi venerdì e sabato alle ore 21 Cena con musica. Suona l'orchestra Roby e i Gentlemen. Tel. 837 865 - 335.2603 (R.S.)
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato sera 18 febbraio Serata per tutti gli innamorati. Cena con ballo. Pren. tel. 913.9064
LE TORRETTE RISTORANTE - Vinovo: sabato cena con ballo. Pren. tel. 965.1225.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 58 620
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 62, tel. 669.8696) tutte le sere (R.S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.818) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (Mercoledì riposo)
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 340) tutte le sere ore 22-4,30
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812 2434): ore 22.
S. GIORGIO Ristorante Danze Valentino: La Piana's Trio C. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via Rossini 14, tel. 882.808): tutte le sere strip-tease e arte varia. ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: l'osteria del Vip e della «Dolce [illegible]». Solo prenotazione 614.406 - 50[illegible]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Il rimborso relativo alla recita dell'opera Wozzeck del 14 febbraio (Turno A) annullata per sciopero è in corso presso la biglietteria del Teatro Regio fino al 25 febbraio: tel. 011-8815241/242
PICCOLO REGIO: ore 10,30 spettacolo di balletto riservato alle scuole: [illegible] rococò mus. P. I. Ciaikovski, cor. A. Cata Viaggio d'inverno mus. F. Schubert, cor. J. L. Leguay Fusion de Almas mus. I. Cervantes, cor. J. L. Leguay Compagnia di balletto del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO - I CONCERTI DELLA DOMENICA: Vendita biglietti per il concerto di dom[illegible] 19 febbraio al Piccolo Regio. «Igor Kamenz, pianoforte». Ingresso Lire 2000. Biglietteria Teatro Regio.
ACQUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, Teatro Stabile di Calabria in Crasarea di Leopoldo Trieste, regia di Mario Ferrero, con L. Capolicchio, P. L. Mozzi, M. Taheri, A. Alba, G. Lionello. Ultima replica. Prenotazioni e prevendita presso T. Acqua, ore 15,30-19. Tel. 249.2276-287 871.
ACQUA / CABARET 88 Rassegna di Teatro Danza organizzata da Sutal dal 17 al 24 febbraio: 17, 18, 19 Sosta Palmizi. 20 Parco Butterfly e Enrico Palmieri. 21 Vincenta Gaez e Nadir. 22, 23, 24 Sutal. Abbonamento intero L. 70.000, ridotto L. 50.000. Ingresso intero L. 15.000, ridotto L. 12.000. Informaz. e prenotaz. T. Acqua dalle 15,30 alle 19, escluso domenica; tel. 850.751 e 249.2276.
ALFIERI: ore 20,45, ultimi quattro giorni. Rakuno presenta M. Lopez, A. Marchesini, T. Solenghi in Allacciare le cinture di sicurezza
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13; 15-19 si prenota per il XXXIV Festival dell'Operetta. abbonamento a 8, a 6 o a 4 spettacoli con posto fisso e a scelta. Inf. tel. 548.352
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna INEXAS. Nei giorni 16-17-18-19-21-22-23-24 febbraio, ore 21 Assemblea Teatro presenta Ultimi giorni in cielo. Prima nazionale (Nei giorni 20 febbraio e 8 marzo repliche per il pubblico scolastico). Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica 1988-89 14° Concerto - Questa sera ore 20,30, domani sera ore 21, sabato ore 16,30; Direttore Marcus Stenz, soprano Julia Conwell, Alban Berg: Tre frammenti sinfonici Op. 7 dal «Wozzeck», per soprano e orchestra; Gustav Mahler: Sinfonia N. 1 in re maggiore (Titano), orchestra sinfonica di Torino della Rai. Poltrona L. 18.000, ingresso L. 12.000.
CARIGNANO: ore 21 Claudio Scaffidi presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldmann sul Lago Dorato di E. Thompson con Anna Rossini, regia di Luigi Squarzina. Biglietteria del T.S.T. Tel. 557.[illegible]/544.5[illegible]. Terzafascia. Ultimi quattro giorni.
COLOSSEO TEATRO: per soli 3 giorni dal 17 al 19 febbraio uno dei più grandi gruppi coreografici sovietici Complesso accademico folcloristico della Georgia (Urss). Feriali ore 21, festivi ore 16. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.0034.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in L'aria del Continente, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda. In scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.0034.
COMPAGNIA DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: si prenota per Cabaret Carmine, musiche di C. Orff; coreografie di Vittorio Biagi, con Robert Gelberti, Loredana Furno, J. P. Marad. Venerdì 17, sabato 18 ore 21; domenica 19 ore 16. Inf. tel. 470.898
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo; sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238.
NUOVO / DOMENICHE DI DANZA: [illegible] 22/1 al 30/4 Abbonamento speciale a 6 [illegible] meniche. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.562.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 Conversazione [illegible] di Jean Genet e Escurial di Michel De Ghelderode, regia di G. [illegible] Nuovo Progetto Prosa. c. d'Azeglio 17.
TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 febbraio ore 20,45 e domenica 19 febbraio ore 16,45 la Compagnia del Granbadò presenta L'appeso, con M. Bertonetti, G. Castiglia, D. Guccione, R. Nigrone. Regia di Beppe Rosso, testo di Edoardo Erba. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.17.46.
TEATRO MARGAIA BORGHIERE (via C. Massaia 104, tel. 357.851). [illegible] ore 21 Edith Piaf con Raffaella De Vita.
TEATRO MIRAFIORI STUDIO: (c.so Cosenza 65) La Compagnia di Operette Champagne presenta venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21, Ceschezza, Bajadere e vedove allegre..., grande spettacolo per Carnevale con 24 artisti e corpo di ballo. Nuova selezione in costume di 40 melodie da operette interpretate da noti cantanti lirici con la soubrette Maria Rosa Conglu e il comico Milo Olava. Posti numerati, intero L. 18.000 ridotto L. 10.000. Prevendita gratuita cassa teatro ore 16-19, tel. 399.723.
TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI E GIOVANI: al Teatro Don Bosco/Sala Grande Valdocco (via Sassari 32) ore 10 Il diario di Anna Frank di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650.8621/653.186.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (v. Petrarca 39) - [illegible]. Biglietto unico.

(un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Con gambe da vertigini La tortura al Garybaldi

Auditorium

Non tutto è perduto! La stagione sinfonica della [illegible] presenta questa sera alle 20,30 all'Auditorium tre frammenti sinfonici op. 7 dall'opera di Alban Berg, per soprano e orchestra. A dirigere il complesso sinfonico della Rai e il soprano Julia Conwell non sarà Ferdinand Leitner, come annunciato, ma il tedesco [illegible] Stenz, allievo ventitreenne di Ozawa e Bernstein, diplomatosi al Mozarteum di Salisburgo. Anche la seconda parte del programma è cambiata. Al posto della Sinfonia n. 6 di Bruckner, [illegible] eseguita la Prima [illegible] di Mahler. Il programma viene ripetuto [illegible] 21 e sabato [illegible] 16,30.

Assemblea Teatro +8

Debutta questa [illegible] 21, [illegible] produzione di Assemblea Teatro allestita presso la [illegible] Ambra di via Ch[illegible] della Salute 77. Lo spettacolo, che si ispira al romanzo è di Walter Trevis, è ideato e diretto da Renzo Sicco e realizzato in [illegible] con gli assessorati comunali per l'Ambiente, la Cultura, la Gioventù e con la 5ª Circoscrizione. Questo lavoro, come altri portati in scena, è particolarmente legato al tema della difesa del pianeta e segna l'inizio di una collaborazione della compagnia con il WWF, la nota organizzazione [illegible] opera a difesa [illegible] natura e del mondo selvaggio. Le repliche [illegible] al 24 febbraio.

Miss vertigine +5

Gran battaglia per le gambe più belle con l'elezione di Miss Vertigine, questa sera, ore 22, al Charleston di via Cavalcanti 8. L'abito corto è d'obbligo, la minigonna, meglio se molto vertiginosa, [illegible] parecchio gradita. Anche gli shorts sono ammessi. [illegible] La ragazza più in gamba, tuttavia, non dovrà mostrare soltanto cosce slanciate, polpacci ben torniti e caviglie affusolate, ma dovrà persino sfoggiare la sua cultura. Sarà necessario infatti saper anche rispondere a domandine di attualità. Senza quiz [illegible] nella vita non si ottiene niente. Anche i concorsi di bellezza sono stati contagiati...

La corda del Granbadò +8

La tortura è il tema del lavoro che la compagnia Granbadò mette in scena questa sera, alle ore 20,45 al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4). Lo spettacolo scritto da Edoardo Erba, giovane drammaturgo milanese, e diretto da Beppe Rosso, presenta un dramma letto nella [illegible] ironica e tragicomica tipica del gruppo teatrale, composto da Miriam Bertinet, Guido Castiglia, Daniele Guccione e Bobo Nigrone. Tutto comincia quando in un bar un giovane allo si accorge [illegible] sopra la [illegible] testa c'è una corda e appeso alla corda c'è un uomo che apparentemente dorme... Per prenotazioni, tel. 8013701.

Quale università +9

Come da molti anni ormai, il Ceasco - Centro di assistenza scolastica per insegnanti, genitori e allievi collegato all'Unione Industriale di Torino - viene incontro all'esigenza di orientamento degli studenti che nel prossimo [illegible] dovranno scegliere la facoltà universitaria. Il servizio prosegue oggi. Alle ore 15, in via Fanti 17, verrà organizzato un incontro su Economia e Commercio, Amministrazione Aziendale e sull'Accademia Militare dell'Esercito. Docenti e laureandi mettono a disposizione [illegible] future matricole la loro esperienza e illustrano gli sbocchi lavorativi.

BALLAND[illegible] — Noemi Romero

Al Top nuova replica di San Valentino Juke-box: Vinavil, Blues & Soda e Pub Betrato Brasileiro concert alla Contea

BIG [illegible]
Jazz e swing dal [illegible] presso la discoteca di corso Brescia [illegible] per la serata Modern. L'orchestra diretta da Gian Franco Pires propone brani musicali degli anni '30, '40 e '50 a cominciare dalle 22,30. Alla consolle i d.j. Marco Testa e Gianni Mannucci.

LE PRIVE'
Ancora musica a ritmo [illegible] rato e gran divertimento [illegible] discoteca di via Camerana 11, con il d.j. Floppy Travis.

DA GIAU
Babylon By Night è il titolo della serata organizzata da Radio Flash e da Radio Torino Popolare al circolo Da Giau, strada Castello di [illegible] 346. Con il d.j. Big John Ruddy: brani reggae, afro e salsa.

SAN [illegible]
Terzo appuntamento romantico alla discoteca Top di via Le Chiuse 13, in occasione della festa degli innamorati. Dalle 22 musica con il d.j. Marco Trobia e cotillons, giochi e regali: a tutti i partecipanti verrà dato un cuoricino di gioia. Ingresso lire 12.000.

A&R PROMOTION
E' una all night long il party universitario by A&R Promotion di questa sera, alle 22,30, al Ritz Club di via San Massimo angolo via Po. Le scelte musicali sono a cura dei d.j. Massimo Barrini e Dody.

MODERN LIFE
Ritorna il consueto appuntamento per gli amanti delle serate universitarie Modern Life allo Studio 2, in via Nizza 32. Apertura alle 22.

REVIVAL
Al circolo Azimut, in via Modena 55/a, serata per i nostalgici della musica d'altri tempi, a cura della d.j. Daniela Boni.

CAFFE' SAN CARLO
Stasera alle [illegible] al caffè San Carlo, concerto di musica da camera col duo Daniele Comoglio [illegible] e Giorgio Sogno (pianoforte).

JUKE-BOX
Prosegue con [illegible] la rassegna Juke-Box i percorsi della notte. La Divina Commedia, in via San Donato 47, ospita questa sera i Vinavil, L'Olmo, in via Al Boschetto 12 (Villardora) presenta musica life con il gruppo Blues & Soda mentre alla birreria-risto[illegible] Seventh Street, in Strada B[illegible] 154, sono di scena i tre musicisti del P.U.B. Inizio concerti alle 22.

BRASIL
Per chi ama i ritmi caldi del Sud America, La Contea di corso Quintino Sella 134, presenta [illegible] Brasileiro in concerto. I componenti del gruppo sono: Cesare Bertolino (voce e percussioni), Roberto Magri (chitarra), Tony Orphen (percussioni) e Andrea Vaschetti (voce e chitarra).

Al Goethe Institut un video-zibaldone di artisti Con i monarchici per parlare della Sindone Asor Rosa, psi, pci e la Repubblica immaginaria

ARTISTI A PECETTO
Il video dedicato all'esposizione degli artisti Anselmo, Gastini, Gilardi, Griffa, Mainolfi, Mera, Penone, Pistoletto e Zorio, svoltasi in luglio nell'ambito della manifestazione [illegible] *le antenne di cielo*, viene presentato alle 18 presso la Biblioteca del Goethe I[illegible] (piazza San Carlo 206). Il video è stato realizzato da Klaus Vetter, [illegible] Franceschelli e Franco Rosso.

EMILY DICKINSON
E' l'associazione [illegible] nell'aula [illegible] di Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, discute oggi su *Le scrittrici della Ddr.*

CON I BAHA'I
In via Lombroso 6, alle 21, Luigi Castello parla su *I giovani e gli ideali del '900.*

MONTE IATO
E' la mostra documentaria grafica e fotografica che si inaugura oggi alle 18,30 presso la Sala mostre di corso Dante 102 (Attività sociali Fiat). Alle 21, il prof. Hans [illegible] dell'Università di Zurigo terrà [illegible] conferenza dedicata alle più recenti scoperte negli scavi del Monte Iato.

PER I MINORI
Alle ore 20,30 alla Circoscrizione X, in strada Comunale [illegible] 7, il sociologo Gianni Garena, l'insegnante Rosamaria Nebiolo, e il giudice minorile E[illegible] Tommaselli, discutono su *servizio sociale, giustizia: mini[illegible] e istituzioni in difficoltà.*

NUIT CABARET
Il duo cabarettistico torinese Acca Bialacca si esibisce questa sera nei locali della Società Operaia di Ciriè.

ARTE PREISTORICA
Il Centro Arti Visive Archimede (via Giacomo [illegible] 13) presenta alle 21 una conferenza del critico d'arte Massimo Centini [illegible] titolo: *«Arte preistorica: magia e rito».* La serata fa parte del programma, immagini, espressioni, chiacchiere e trasgressioni sulla grafica.

DEPRE[illegible]
Inizia questa sera il ciclo di quattro incontri organizzati [illegible] Centro Pannunzio [illegible] depressione. Nella sede di via [illegible] Vittoria 35, il prof. Luigi [illegible] parlerà di *depressione: clinica e terapia.*

LINGUA CINESE
All'Acqua 2, ore 17,30, per celebrare la ricorrenza del Capodanno cinese, Festa di primavera [illegible] l'esecuzione di canti e scenette in lingua mandarina.

SINDONE E MONARCHICI
Il Movimento monarchico italiano di Torino oggi alle 18, in corso Vittorio Emanuele [illegible] 65 presenta la conferenza del professor Franco Barberis, Presidente del centro Internazionale Sindonologico, che parlerà su la *Sindone nella ricerca scientifica.* La relazione sarà commentata [illegible] proiezione di diapositive.

ALBERTO ASOR ROSA
E' l'autore del libro *La Repubblica immaginaria*, edito da Mondadori. Presenterà la sua opera stasera alle 20,30 nel [illegible] della Camera del lavoro in via Principe Amedeo 16. Seguirà un dibattito su *«Le prospettive della sinistra in Italia nel rapporto fra pci e psi»*, [illegible] Giorgio Ardito e Daniele Cantore.

GIARDINAGGIO
In [illegible] 17 l'Associazione Suolo e Salute, in collaborazione con la Circoscrizione 8, terrà una lezione su *l'impianto del giardinaggio e del terrazzo.*

TEATRO PER RAGAZZI
Al teatro Matteotti di Mon[illegible] 10 di domani mattina la compagnia «Dottor Bo[illegible]» presenta «Comune multiplo».

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. STUDIOZETA prestito casa 30 milioni L. 526 mila mensili per 15 anni, dato in giornata. Tel. 473.1028

A.A. A abbonamento in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Consulenza telefonica. Telefonare 837.248

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza forme formalità telefonando allo 011.650.390.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 599.862 - 598.918 - 894.700

PRESTITI a tutti con rimborso da 6 a 48 mesi agevolati commercianti dipendenti. Finamo 505.254 - 502.770.

10.000.000 Soluzioni in giornata struttura stabilita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 831.082 - 538.508

10.000.000 60 mesi L. 237.600 senza cambiali rapidità altre cifre. Fidat, via Garibaldi 50, tel. 510.290 - 530.422 200.000 al mese per L. 8.000.000 senza cambiale rapidità. Fidat via Garibaldi 59, tel. 510.290 - 538.422

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1635 ricerca aziende ogni genere/volume pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

ABBIGLIAMENTO in bella zona commerciale incasso L. 800 milioni annui cedo adeguatamente. Castello 530.470.

ASVIN vende bar tavola calda centrale orario corto sufficiente L. 100 milioni (253). Tel. 511.307-511.198.

ASVIN vende in Rivoli posizione centrale bar super con ottimo incasso. Tel. 511.307-511.198.

BAR alimentari città centrale arredamento nuovo incasso L. 1 milione 300 mila al dì si vende. Tel. 383.298.

BAR gelateria prestigiosa alto reddito dimostrabile cedesi possibile dilazioni. Tel. 392.810

BAR vicinanze corso Traiano ben avviato incasso L. 300 mila reali cedo minimo anticipo. Affare. Tel. 530.470.

BIRRERIA pub super e city cafe 60 posti zona centro locale insonorizzato. Studio CL cede. Tel. 590.056

BOUTIQUE zona Stadio mq 70 2 vetrine arredo classico buon utile anche senza merce. Studio CL. 590.955

CAVIT 558.087 cede azienda produzione installazione tende da sole Torino e chiude ottimo giro affari dilazione.

CAVIT 598.050 cede ingrosso dettaglio tessuti lane sete zona centro elevato giro affari dilazioni pagamento.

CAVIT 588.902 cede tabacchi zona Parella lavoro tabacchi L. 12 milioni settimanali richiesta 250 milioni dilazioni.

CLAVI 512.390 cede bar super mercato centrale e uffici L. 900 mila al dì dimostrabile affitto onesto.

CLAVI 512.390 cede bar zona Centro angolare arredo nuovo zona uffici incasso L. 800 mila al dì anticipo 50 milioni.

CLAVI 512.390 cede prestigioso negozio intimo e calze in zona signorile alto reddito Bellavista [illegible].

DISCOTECA zona Centro capienza 150/200 persone locale di prestigio cedo quota 50%. Tel. 747.729

LABORATORIO PELLICCERIA
cedesi zona centro completamente attrezzato. Tel. 540.277.

LATTERIA via S. Secondo avviatissima cedo a prezzo interessante. Telefonare 354.491 - 303.097.

LICENZA ambulante tabella VI posto fisso incasso 500 mila al dì cedo causa salute L. 35 milioni. Intercom 65.20.

LICENZA profumeria chincaglieria occhiali da sole tabella XIV prezzo interessante vendesi. Tel. 348.741.

MACELLERIA avviamento pluriennale ottimo allestimento zona Lingotto cedesi L. 55 milioni. Tel. 585.900

OCCASIONISSIMA causa salute cedesi ristorante 40 coperti anticipo L. 35 milioni. Studio Grosso, tel. 511.239.

RIVENDITA pane S. Paolo incasso 300 mila giorno buon utile cede L. 35 milioni dilazioni. Fiana 547.101

TABACCHI Mirafiori urgentemente cede L. 95 milioni vasta licenza buon utile dilazioni. Fiana 615.895

TRATTORIA bar gioco bocce alloggio incasso L. 900 mila al dì cedo anticipo L. 80 milioni. Daniele 547.189

ZONA centro vendo avviato negozio biancheria uomo donna uomo. Tel. 749.5705.

4 Terreni

ACQUISTIAMO terreno fabbricabile in Torino o in prima cintura per realizzazione complesso residenziale di almeno n. 30 unità abitative. Gradita collaborazione di architetti progettisti piani esecutivi convenzionali anche in corso di approvazione. SICE, corso Re Umberto 8 - Torino. Tel. 543.321.

CENTRO IMMOBILIARE colline Casalino vende terreno edificabile mq 2000 con progetto. Tel. 548.143 - [illegible]

IMPRESA di costruzione proprietaria di terreni industriali con concessioni edilizie nella 1ª cintura di Torino è disponibile a trattare la permuta con terreni edificabili in Torino per costruzioni residenziali sia con concessione pronta o in attesa di approvazione entro medio termine. Scrivere Publikompass 2041 - 10100 Torino.

L.D.A. 745.300 acquista con urgenza in Torino, o prima cintura terreno edificabile di qualsiasi appezzamento. Pagamento contanti.

MONCALIERI terreno con progetto approvato per villa a schiera diverse metrature vendesi. Agenzia tel. 020.580.

MONCALIERI terreno con progetto approvato per villa a schiera diverse metrature vendesi. Agenzia tel. 020.580.

S. MAURO zona collinare vendo terreno con progetto approvato per villa unifamiliare. Tel. 059.745.

VENDONSI lotti di terreno industriale zona San Gillio da mq 1000, facilitazioni di pagamento. Tel. 633.590.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE piazza M. Cristina locali negozio solo L. 45 milioni rendita annua di L. 4 milioni 800 mila. Tel. 0121.78.958.

AFFITTASI locale commerciale centralissimo 450 mq con telecamera 5 posti auto 5 permessi transito L. 5 milioni mensili o vendesi. Bortolè 567.268

AFFITTASI negozio mq 40 zona centrale. Tel. 500.635.

AFFITTASI Rivoli presso corso Allamano capannone mq 700 più cortile libero subito. Tel. 532.583

AFFITTO La Loggia locale industriale mq 420 ufficio servizi cortile mq 470 L. 1 milione 800 mila. Multicasa 534.124.

AFFITTO / vendo Nichelino locale con alloggio e ufficio mq 2600 su 2 piani uso elettronica o tecnologica. Tel. 790.527.

ANNA MESSINA 506.086 affitta corso Giulio Cesare (centrale) studio mq 100 per medici commerciali adeguati loggiati.

AVESTA vende Montpellier di Susa muri ristorante tabaccheria bar e cessione di attività. Tel. 568.277-542.018.

A 500 mt da piazza Castello su corso di grande passaggio vendesi intero fabbricato di 1800 mq. Tel. 542.707.

BOX sulle corso Trapani 20 singolo L. 30 milioni, doppio L. 38 milioni vende I.I.T. 628.019 - 544.708

BOXES nuova costruzione in corso Giulio Cesare a soli L. 3 milioni più L. 281 mila mensili. Tel. 0121.78.958.

CAPANNONE affittasi in Mappano (tangenziale) mq 2000 più 1510 cortile più uffici e servizi. Tel. 368.213

CENTRO CASA 513.831 affitta palazzina indipendente di prestigio piano terra mq 630 con passo carraio 1° piano mq 250 scale in marmo e montacarichi.

LIBERO laboratorio mq 100 con ingresso carraio indipendente cortiletto privato, riscaldamento, via Monginevro 190. Tel. 557.0556

LOCALI angolari 100 mq soppalcati 8 metri affaccio 5 vetrine centro Moncalieri buona uscita. Intercom 65.20

NICHELINO corso affittansi negozi uffici box. Agenzia tel. 020.580

URGE vendere 4 camere salone 1° piano angolare S. Salvario Porta Nuova forte passaggio adatto ogni attività libero o reddito 11% affare. Aza 442.745.

VIA San Ambrogio 43 affittasi piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55.17.

6000 MQ
a Rivoli in corso Susa cedi disposti, piano terra negozio mq 350 più vetrine e mq 1000 a parcheggio; seminterrato mq 5000, interrato mq 1700 impianti elettrici, riscaldamento, splinker, rampe carrabili. Vendesi/affittasi trattativa immobiliare telefono 050.3103

(continua)

SCUOLA & DOPO

I DOCENTI

Si tratta di una disciplina nuova, sorta in questi ultimi anni negli Stati Uniti, ma ormai accettata e avviata anche da noi verso un invidiabile successo

La «docimologia» entra nelle aule

Scriveva di recente G. Acone che tre modelli teorici, con diffuse conseguenze sulla prassi didattica, si sono succeduti nelle vicende pedagogiche-scolastiche italiane: un primo modello attivistico di matrice bio-psicologica, integrato [illegible] quello sociologico-pragmatista di matrice deweyana; [illegible] secondo modello sociologico più attento ai fattori [illegible] stimolazione [illegible]l'esterno e alla valenza educativa dell'ambiente; [illegible] [illegible] modello, impostosi nei primi anni Ottanta, che schematicamente [illegible] può definire programmatorio-tassonomico-docimologico. Resta [illegible] fare, e sarebbe di grande interesse, una storia *sociale* e politico-istituzionale del susseguirsi di questi tre modelli, al di là delle qui inevitabili schematizzazioni.

Indubbiamente il terzo modello (che forse è in verità formato [illegible] altri tre modelli distinti) è [illegible] quello prevalente nel dibattito pedagogico: non ancora a [illegible] di prassi didattica. Sempre maggiore attenzione viene dedicata al terzo aspetto del modello: [illegible] docimologia. Una disciplina con uno statuto già raffinato, [illegible] un lessico specialistico, con un inquadramento procedurale ormai sofisticato e con un destino probabilmente invidiabile.

La docimologia, che occupa [illegible] parte cospicua della pedagogia sperimentale, è disciplina giovanissima, dalla non lunga storia: solo negli anni Cinquanta si [illegible] formalizza[illegible] negli Usa in seguito [illegible] schok provocato dai successi tecnologici sovietici, che hanno avuto sull'analisi del sistema [illegible] americano l'effetto di un terremoto culturale. Oggi un numero considerevole di organismi e istituti nazionali e internazionali si dedicano in modo sistematico e controllato all'elaborazione e all'analisi dei dati riguardanti i sistemi scolastici locali.

La docimologia è la disciplina [illegible] si occupa della valutazione delle condizioni [illegible] insegnamento e di apprendimento e che analizza e propone criteri, metodi e procedure per la comparazione degli esiti scolastici. Pur avendo avuto, secondo alcuni, un'origine «ambigua»: l'uso «razzistico» (S. J. Gould) dei QI teorizzati da A. Binet, l'aver subito le suggestioni (De Landsheere) del taylorismo, la quasi esclusiva attenzione prestata agli aspetti cognitivi dell'istruzione; [illegible] docimologia si va imponendo, ad opera dei suoi maggiori cultori, come la metodologia più adatta per una valutazione coerente del prodotto scolastico.

Se si accetta l'ipotesi che il sistema scolastico [illegible] quale finalità la formazione [illegible] [illegible] cittadino non solo culturalmente avveduto, ma anche istruito, cioè arricchito di strumenti conoscitivi e di competenze manipolatorie delle informazioni (finalità che risulta sempre più irrinunciabile in una società nel[illegible] quale la circolazione delle informazioni sarà determinante e la risorsa saper fare si tradurrà in dispiegamento [illegible] opportunità), allora la docimologia ha il grande merito [illegible] richiamare tutti (politici, insegnanti, istituzioni, famiglie) alla concretezza empirica [illegible] dati, all'accertamento rigoroso dei risultati, [illegible] ricerca puntuale delle strategie di apprendimento.

Sinteticamente mi pare di dover dire che la docimologia esprime l'esigenza di un salto di qualità della scuola e in più direzioni. Intanto nella direzione di un depotenziamento [illegible] carattere selettivo dell'istruzione: valutare più rigorosamente significa preventivamente definire [illegible] obiettivi e i criteri stessi della valutazione.

Secondariamente nella direzione di un diverso [illegible] rispetto alla pratica oggi prevalente delle tecniche e degli strumenti di valutazione: bisogna sfatare il mito secondo cui i tests sono più attendibili e oggettivi dell'interrogazione orale, ma nel contempo occorre radicare la convinzione che [illegible] accertamento degli apprendimenti non può basarsi su suggestioni o impressioni. Molto spesso gli alunni imparano più e meglio di quanto l'insegnante sia in grado di accertare e [illegible] disposto a credere.

Lo scarto tra livello di apprendimento e giudizio dell'insegnante dipende spesso [illegible] una imprecisa definizione dei criteri valutativi, se non addirittura [illegible] pregiudizi ideologici, valoriali e comportamentali dell'insegnante. Troppo [illegible] frequente si usano test e prove oggettive con lo stesso «spirito» con cui [illegible] ricorre all'interrogazione orale: un atteggiamento inquisitoriale che demotiva l'alunno e svilisce l'insegnante. Una discussione collettiva e finalizzata può produrre un accertamento molto più rigoroso e non in condizioni stressanti.

Un ultimo punto mi pare doveroso sottolineare nell'economia di questo articolo: la diffusione [illegible] un modello docimologico oltre la soglia del dibattito pedagogico solleva una questione di grande respiro. Rendere meno casuale e meno precario l'intervento valutativo dell'insegnante implica l'esistenza (o la formazione) di un docente molto più preparato, sicuramente più equilibrato, che non confonde cioè valutazione degli apprendimenti e giudizi di valore (o pregiudizi) su di sé e sugli altri. Purtroppo oggi questa figura di [illegible]cente [illegible] è disponibile in modo uniforme e generalizzato. E questo non è colpa degli insegnanti!

Adriano Ballone

FLASH ANTICIPA [illegible]L'ESTATE

● E' TOCCATO ALLA SEXMODELLA CORINNE RUSSEL PRESENTARE A LONDRA IN UN GRANDE HOTEL QUESTO BIKINI CHE FARA' FURORE IN ESTATE SULLE SPIAGGE. (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Quella sì era... [illegible] Quaresima

Erano altri tempi quelli: quando — all'inizio di quaresima — «*Cé, bonànima*» (nonno, buonànima) rammentava, compunto, che «*Un bon cristian a riva a Pasqua con* [illegible] *chilo 'd meno!*» Un buon cristiano giunge a Pasqua con un chilogrammo di meno... digiunando a dovere!).

E tutti annuivano, benché, allora, [illegible] *quaresimèissa tut l'ani!*» (si quaresimasse tutto l'anno).

Era una sapiente dieta vegetariana... penitenziale, plagiata, oggi, dai più solerti dietisti. [illegible] era cosa eccezionale, ma soltanto coerenza con il proverbio che ammoniva: «*Trista cola ca andoa a-i è* [illegible] *na fomna ch'a tacon-a!*» (Triste quella casa dove non c'è [illegible] donna che rammenda).

Ben sapendo che «*Chi a tacon-a nen ël vej, as vestirà mai ëd neuv!*» (chi non [illegible]menda il vecchio, non si vestirà mai di nuovo); ed anche che «*La ròba taconà a guerna cola neuva!*» (Il vestito rammendato custodisce quello nuovo).

E sonava intonato [illegible] stessa solfa, la massima devota [illegible] recitava: «*La Quar*[illegible] *digiunà a* [illegible] *la Pasqua pì sgnora!*» (La Quaresima digiunata rende la Pasqua più ricca). Una severità, quella, che era regola di vita, anche oltre il tempo quaresimale.

E', infatti, voce di sofferta e collaudata filosofia quella che [illegible]: «*Chi a stà tròp bin, a stà mal!*» [illegible] [illegible] troppo bene sta male) [illegible] [illegible]cora: «*A-i è gnun pì gran nemis che la tròpa prosperità!*» (Non c'è peggior [illegible] che la troppa prosperità).

Una sequenza consistente di massime, sufficienti a comporre un trattato sul «*Vive senza sgairé*» (vivere senza sciupare), tale da sconvolgere completamente tutta la nostra civiltà fondata sullo «*Sgairé për vive*» (Sciupare per vivere), ovverossia: Usa e getta!

Si diceva, infatti: «*Na ca a l'é sgnora, dov tuti a* [illegible] *sparmié*» (una casa è ricca, là dove tutti [illegible] risparmiare).

Anche perché: «*Chi a sa sparmié, a sa giuté!*» (Chi sa risparmiare, sa aiutare).

Vien da chiedersi donde [illegible] un così meraviglioso sentenziare: se da un ancestrale bisogno di vita equilibrata o [illegible] un naturale spirito [illegible] giustizia od ancora [illegible] un profondo [illegible] [illegible] umana solidarietà o di innata religiosità che vede l'uomo uguale all'uomo senza retoriche gerarchie.

Spirito dei tempi di «Santa Miseria» che recitava: «*A fà pì bin un tòch ëd pan dàit a un ch'a l'ha fam, che un disné 'd Pasqua!*» (Fa più bene un [illegible] [illegible] pane dato a uno che ha fame, che un pranzo di Pasqua).

Una filosofia della solidarietà sposata al «*Savèisse contenté dël bel ch'a-i é!*» (Sapersi accontentare del bello che c'è), tanto da non sciupare neppure una giornata di sole.

Si diceva infatti, «*Un bel dì 'd sol as lassa nen passé, sensa fërmesse un moment a canté*» (una bella giornata di sole non si lascia passare, senza fermarsi un momento a cantare).

Penso proprio che — sapendosi accontentare — il mosaico della «Felicità» [illegible] posse[illegible]ire spigolando, ogni giorno, qualche briciola dal grembo di «Madre Natura».

[illegible] Perché: «*A fà pì ciàir un brichet ëd neuit, che* [illegible] *lampadin-a 'd sent candèile a mesdì!*» (Fa più luce un fiammifero di notte che non una lampada di cento candele a mezzogiorno).

E', ancora, la voce di mia Madre! Voce dal sapore lontano di favole vissute e mai raccontate: «*Fàule s*[illegible] *stërmà drinta l'armonìa ansciarmante dle paròle, sporsùe tra le pieghe dosse dël sorìs!*» (Favole serene nascoste dentro l'armonia [illegible]gliante delle parole, offerte tra le pieghe dolci [illegible] sorriso).

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

[illegible]

Il sottopasso «divorerà» [illegible] mercato?

Signor direttore,
preoccupati da quanto scrivono i giornali e per la mancanza di informazioni dirette ci rivolgiamo a «Stampasera» nella speranza di riuscire, col suo aiuto, ad ottenere risposte di prima mano.

Facciamo parte delle Cooperative e delle Associazioni di Commercianti all'ingrosso, in sede fissa e ambulante che da tempo operano nell'area di Porta Palazzo e che fanno capo all'Ascom e alla Confesercenti.

Perché siamo preoccupati? Da mesi si parla di sotto[illegible] e tuttora non [illegible] stato valutato l'enorme danno economico che tutta l'area ne riceverebbe. Qui [illegible] si tratta di spostare poche decine di banchi per alcune settimane, ma di trasferire il più grande mercato a sede fissa d'Italia in un luogo imprecisato e [illegible] un tempo non definito.

Per assurdo, dobbiamo considerare fortunati quelli che potranno andarsene, perché certamente una [illegible]te peggiore [illegible] i negozianti. Da quel poco che si è potuto sapere l'apertura contemporanea di tutti quei cantieri, le transennature e filo marciapiede, il sistema di fognature provvisorio non saranno certo un incentivo a [illegible]nire a far la spesa a Porta Palazzo.

E anche volendo, mi chiedo quale mezzo potrebbero usare i consumatori per venire al mercato, visto che necessariamente si dovrà drasticamente intervenire sulla circolazione dei mezzi pubblici e privati in una zona che già in condizioni normali viene definita congestionata privandola inoltre dei pochi parcheggi attualmente a disposizione.

Dicono che per l'aprile del prossimo anno i lavori [illegible] [illegible] terminati. Ma per quel tempo anche Porta Palazzo [illegible] esisterà più, poiché nessuna impresa commerciale può permettersi di assentarsi dal mercato per un anno e mezzo, sperando alla riapertura di trovare i vecchi clienti in fila pronti a spendere soldi.

Questo è un momento molto grave per Porta Palazzo e per tutto il piccolo commercio, la grande distribuzione la sta facendo da padrona, [illegible] grossi centri commerciali senza trovare ostacoli e non vorremmo pensare che, usando i sottopassi, riuscisse a far chiudere un mercato super nel vero [illegible] [illegible] parola che, grazie alla grande concorrenza che ha al suo interno, rappresenta un grande ostacolo all'aumento dei prezzi.

Chiediamo che siano rivisti i progetti del sottopasso, che le decisioni non siano viziate dalla fretta, che si usino tecnologie che non distruggano Porta Palazzo e che, se possibile, le risorse economiche a disposizione vengano stornate e destinate a costruire in zona parcheggi che certo più positivamente influirebbero sulla circolazione.

Cosa siamo disposti a fare? Quello che ogni padre di famiglia farebbe se in ballo ci fosse il posto di lavoro e di conseguenza il suo futuro.

Luigi Visentin
Renata Villamare

L'area di Porta Palazzo ospita il più grande mercato di Torino che dovrebbe essere spostato per far posto ai cantieri del metrò

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

Una scuola che toglie spontaneità

Egregio direttore,
da qualche tempo si parla molto di quella nuova scuola, aperta nella nostra città, per baby-divi. In proposito si sono espressi gli psicologi, che teorizzano un futuro pieno di complessi per i piccoli attori; gli interessati, che parlano invece di insegnamento in allegria, capace caso mai di «sbloccare» il bambino, di renderlo più sicuro; i genitori infine, che cercano di mascherare sotto motivazioni socio-culturali quello che probabilmente è solo vanagloria. Come [illegible] che l'aritmetica magari non la sa, ma la fatta ricoperta di cioccolata l'addenta benissimo, anzi, meglio di qualsiasi altro coetaneo.

Da parte mia penso che forse gli psicologi vedono troppo nero e i genitori troppo rosa. Però mi chiedo, perché togliere anche ai bambini la spontaneità? Erano probabilmente gli unici ad averla ancora e adesso facciamo addirittura una scuola per togliergliela.

Non so se anche altri siano d'accordo con me, ma io trovo che gli unici bambini simpatici [illegible] nelle pubblicità siano quelli talmente piccoli da non dar retta ai consigli, magari seguiti nelle loro espressioni migliori, montate poi con gusto ed intelligenza, mentre gli altri in genere sono insopportabili, così stucchevoli e falsi, così compresi della loro bellezza e del loro ruolo. E allora, io penso, non è una scuola di recitazione [illegible] serve, ma una scuola di spontaneità!

Carla Fiaim

[illegible]

Da secoli si prega per la pioggia

Egregio direttore,
mi è accaduto di leggere in alcuni giornali — e anche in settimanali che vanno per la maggiore — lunghi articoli, quasi con accenti di meraviglia perché in alcune diocesi sono state disposte preghiere per ottenere la pioggia, e me ne meraviglio a mia volta.

Sembra abbiano, [illegible] [illegible] volta, scoperto l'acqua calda, e mobilitano i soliti esperti che immancabilmente [illegible] sempre «tutto [illegible] tutto».

[illegible] talmente antica e lontana questa preghiera-invocazione *ad petendam pluviam*, quando da alcuni mesi l'acqua piovana viene a scarseggiare, che si perde davvero nel tempo. Non saprei [illegible] [illegible] quando ebbe inizio.

Può ricollegarsi, in certo modo, alle «rogazioni per le campagne», disposte dal rituale della Chiesa ben prima di Pio IX.

Figuriamoci [illegible] [illegible] [illegible] tratta di prassi antica! Ogni tanto [illegible] si ha l'impressione che qualcuno inventi l'America...

Massimo Lorusso

«Idea Casa» a Palazzo del Lavoro

Il piacere di abitare

Un alloggio grande 10 mila metri quadrati. Per il quarto anno consecutivo il Palazzo del Lavoro ha aperto le sue porte a «Idea Casa», la rassegna organizzata dalla Promark che è ormai un appuntamento rituale per tutti [illegible] appassionati [illegible] arredamento. L'edizione '89 — che [illegible] è inaugurata venerdì scorso e si chiuderà domenica 19 febbraio — è stata simpaticamente sottotitolata «*Il pia*[illegible] *di abitare*», parole che raccolgono ed esprimono [illegible] rinnovata «voglia di casa» degli italiani.

Una «voglia» documentata da cifre concrete: 27.743 miliardi di lire all'anno, ovvero l'8% dei consumi delle famiglie, spesi per acquistare mobili, articoli d'arredamento, utensileria ed accessori in genere per la casa. Da cinque anni la produzione industriale di mobili è in crescita; nel 1988 l'incremento è stato del 5,2 per cento rispetto all'87. I motivi sono molteplici. Primo fra tutti l'aumento dei redditi famigliari; secondo il risveglio dell'edilizia e del mercato immobiliare; infine — dato importante per questo settore — il ritorno al matrimonio.

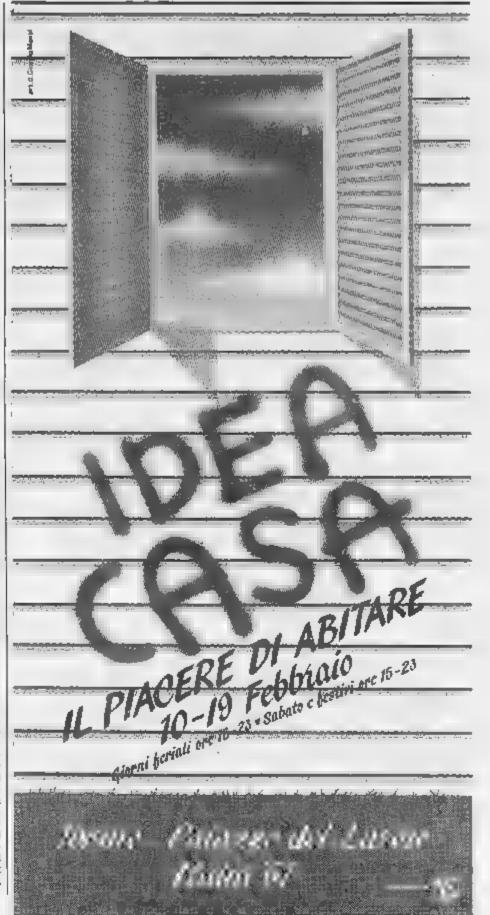
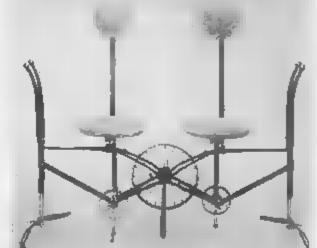
Ma il mobile italiano è [illegible] [illegible] qualità e quindi competitivo nei Paesi esteri (esporta perfino [illegible] Hong Kong) dove si è guadagnato una buona fetta di mercato.

In Piemonte, la spesa de[illegible] all'arredamento [illegible] quinta nella graduatoria dei consumi, preceduta da alimentazione, trasporti, abitazione ed abbigliamento.

«Idea Casa 89» però, come già nelle edizioni precedenti, non vuole essere una delle tante fiere del mobile, ma spaziare «all'interno dell'universo casa», inteso appunto nel suo significato più completo e cioè come «piacere di abitare». [illegible] perché ciò sia possibile [illegible] basta [illegible] bell'appartamento, e alla rassegna [illegible] infatti sono presenti anche quei settori magari solo indirettamente interessati al discorso: agenzie d'assicurazioni e immobiliari, arredatori, colori e vernici, editoria, energie alternative, [illegible] e piante, illuminazione, impianti idraulici e termici, materassi, piastrelle, quadri e stampe, orologi a muro, vetri e vetrate, ferro battuto, imbottiti, ristrutturazione e restauro, carte da parati. [illegible] poi ovviamente casalinghi, ceramiche, copritermo, articoli per la pulizia e così via. Ovvero tutto quanto rende più piacevole vivere in casa.

Per quanto riguarda l'arredamento vero e proprio si può trovare veramente tutto: dal design più moderno a quello più tradizionale, dalle ambientazioni più futuristiche a quelle più romantiche, dal [illegible] di serie a quelli fabbricati artigianalmente. Per non parlare dei bagni (alcuni da favola), divenuti da [illegible] po' di tempo una parte integrante ed elegante dell'appartamento.

L'esposizione, [illegible] via Ventimiglia 211, è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23.

Le piante, anche quelle «in vitro», sono importanti elementi d'arredamento: eccole a Idea Casa '89

Il divano-bicicletta «Topovano» del giapponese Ko Isao Yajima

Tappeti orientali in uno stand di Idea Casa a Palazzo del Lavoro

Quella bici-divano merita l'Oscar dell'eccentricità...

Una casa quindi, ma arre[illegible] con gusto. Non un «ricovero» ma un luogo che sappia esprimere la personalità di chi la abita. Oggi il tipo [illegible] [illegible] redamento è molto vario: si può spaziare dal classico al moderno o [illegible] post-moderno; dal solido legno pregiato al «fragile» metallo e vetro; dalle forme «rotonde» a quelle più eteree, senza per questo apparire «out». L'importante [illegible] che il tutto sia caratterizzato da[illegible] praticità (qui aiutano gli arredatori) completato da una dose di gusto «personale», e qui dobbiamo cavarcela da soli.

Portafogli permettendo poi ci si può anche consentire qualche [illegible]. Ad esempio, perché non mettere [illegible] salotto una bella bicicletta trasformata in tavolino, divanetto o lampada? E' questa l'ultima trovata [illegible] designer giapponese Ko Isao Yajima, presentata ad Idea Casa dalla Associazione Piano che stampa anche una rivista, *Fascicolo*, specializzata nel design d'avanguardia.

Pezzi di arredamento a metà strada fra il mobile e la scultura che certamente non sono di facile ambientazione. Occorre infatti un'idea più che brillante [illegible] riuscire [illegible] inserire nel salotto tradizionale il tavolinetto sostenuto da quattro ruote complete di copertone, oppure il divanetto-bicicletta con tanto di sellino e manubrio.

Se si è arditi, ma non tanto, ad Idea [illegible] si può [illegible] comunque lo spunto per [illegible] un appartamento veramente a propria misura. Per chi ama le cose «autentiche», l'opportunità di vedere da vicino i tappeti orientali di Farsh Mansouri, oppure chi intende rinnovare tende e coperte può fermarsi allo stand «Lino lana cotone», che presenta tutta la biancheria per la casa; chi ama il rustico troverà in «L'ambientazione del rustico» tutto quanto può servirgli, così come soffermandosi sugli oggetti di «Pagano Idea» si scoprirà certamente un angolino della casa rimasto per troppo tempo «vuoto».

«Da guardare e [illegible] [illegible] prare» la piccola esposizione antiquaria organizzata dagli «Amici dell'arte e dell'antiquariato» ed ospitata dalla Promark al Palazzo del Lavoro. Come in museo si possono ammirare un tavolo del Seicento spagnolo o una vaschetta in marmo rosa del [illegible] proveniente [illegible] Verona; oppure, sempre del Seicento, una serie di seggioloni.

«Il peggio è passato» parola di capi[illegible]

Cravero: «Basta che nel girone di ritorno il Torino faccia quattro punti in più rispetto all'andata per salvarsi, perché la palude della retrocessione è popolatissima»

Cravero alle prese con Carboni in una sequenza dell'ultima partita giocata contro la Samp

«Quando non si riesce a sfruttare per intero occasioni come quella offerte dalla partita con il Lecce, per sperare nella salvezza diventa irrinunciabile conquistare punti anche fuori casa. [illegible] pareggio interno, infatti, diventa accettabile soltanto se si accompagna a un altro strappato in trasferta». Questo [illegible] osservato Sala all'inizio [illegible] della settimana ed [illegible] evidentemente superfluo rammentare all'allenatore del Torino che i prossimi avversari dei suoi confusissimi allievi saranno nientemeno che i sampdoriani. [illegible] si rende perfettamente conto delle [illegible]ità imposte d[illegible] calendario ma pretende a ragione che, al pari delle altre formazioni in lotta per la salvezza, anche [illegible] [illegible] si decida finalmente a farsi valere.

[illegible] tranquillità di Valle Benedetta, Sala ha già cominciato a decifrare l'enigma-Sampdoria, difficile da comprendere anche per chi è maggiormente vicino alle cose blucerchiate. [illegible] trainer granata tenterà di avvicinarsi quanto più possibile alla realtà, illustrando i molti pericoli annessi alla trasferta di Marassi ma chissà se riuscirà a risolvere l'indovinello [illegible] che i blucerchiati sono molto spesso imprevedibili e diventano fonte di sgradite sorpre[illegible] anche per Boskov.

Domenica, ad esempio, Vialli, Mancini e compagnia bella a Cesena non hanno sicuramente [illegible] e se non sono tornati dalla Ro[illegible] [illegible] le pive [illegible] [illegible] lo debbono esclusivamente [illegible] fatto che la squadra [illegible] Bigon si è dimostrata troppo [illegible] in [illegible] conclusiva per poter aspirare al risultato pieno. [illegible] [illegible] tanti [illegible] trasferta non eccezionali, da parte della Samp, [illegible] per altro a Marassi trova abbastanza spesso la sede ideale per dar lustro alle imprese dei suoi giovani leoni. E Sala, [illegible] dirlo, sta studiando [illegible] attenzione ogni possibile contromisura per evitare il [illegible] di [illegible] Siro [illegible] dimentica di curare il morale dei suoi uomini, [illegible] prattutto di quelli psicologicamente più fragili. La rassegnazione è un pericolo concreto e a metà del campionato rinunciare a combattere sarebbe delittuoso.

Dello st[illegible] avviso [illegible] dice Cravero, il quale esclude che la squadra possa finire vittima di uno stato d'animo simile. *«Non si può neppure immaginare che il Toro si adagi, smettendo di lottare e che ci si possa considerare in [illegible] [illegible] quando mancano diciassette giornate alla [illegible] clusione del campionato: sarebbe imperdonabile»*.

Nessun problema a condividere la tesi del «capitano», ci mancherebbe altro. Anzi, quanti auspicano che i propositi di tranquillità del Toro si concretizzino al più presto, sono i primi a chiedere ai granata dedizione e forza di carattere in ogni frangente. Piuttosto, vediamo su quali presupposti e su quali cifre si [illegible] la [illegible] di Cravero. *«Nel girone di ritorno* — dice il difensore che dopo l'attacco influenzale ieri ha ripreso [illegible] allenarsi con prudenza — *sarà difficile fare peggio che all'andata e questo rappresenta un motivo di consolazione, sia pure mesta. Pertanto, se riuscissimo a conquistare 4 punti in più rispetto alla prima metà della stagione, potremmo anche considerarci al sicuro. Il calendario ci chiamerà a giocare più fuori che a Torino, è vero, ma se non ci dimostreremo [illegible] generosi al Comunale di quanto siamo stati finora, la situazione si raddrizzerà. Tanto più che la zona-retrocessione è [illegible] palude molto [illegible] e raccoglie addirittura 10 squadre nell'esiguo spazio di tre punti»*.

E' l'ennesimo messaggio di speranza della stagione, speriamo che presto non ve ne sia più bisogno.

Piercarlo Alfonsetti

POSTA & RISPOSTA

Sono [illegible] gli interrogativi che tormentano Juventus e Torino

A proposito delle colpe che, secondo alcuni, il presidente della Juventus Giampiero Boniperti avrebbe sulla cattiva campagna acquisti e la conseguente triste stagione bianconera, avrei qualcosa da dire. Sino alla partita del Comunale contro il Napoli (alla sesta giornata del girone di andata) la Juve ha goduto delle [illegible] [illegible] squadra-champagne, squadra-spettacolo, squadra più brillante d'Italia. Anche dopo la sconfitta subita da Maradona & c. tutti furono d'accordo sul fascino del gioco bianconero (uno strepitoso 2° tempo, ammirato perfino dall'avvocato Agnelli). A quel punto, dunque, [illegible] critica alla campagna acquisti e tanti complimenti a Boniperti.

Il cambiamento di opinione è venuto con la trasformazione tattica della squadra. Ma la tattica chi la stabilisce, l'allenatore o il presidente? La squadra costruita da Boniperti ha dimostrato per sei domeniche di poter produrre champagne, la squadra ristrutturata [illegible] da Zoff [illegible] dimostrando di saper produrre acqua. La colpa di chi è?».

Franco Armosino
Alessandria

Innanzitutto una precisazione: la critica non [illegible] era limitata a definire la Juventus una bottiglia di champagne, ne aveva anche dato [illegible] difesa con definizioni come: colabrodo, groviera, eccetera. [illegible] è stato per questo che i difensori hanno cominciato a preoccuparsi per i troppi gol subiti. E dalle preoccupazioni [illegible] metamorfosi (squadra più abbottonata) il passo è stato breve. Inoltre, è difficile stabilire se i tanti, troppi gol subiti fossero la conseguenza di un atteggiamento globale spregiudicato o di errori singoli, come è successo in occasione delle prime due reti subite dal Napoli, di quella incassata da Fiorentina ed Atalanta all'ultimo minuto e di quella iniziale inferta ai bianconeri da Pacione a Verona. La tattica la propone il tecnico. Ma non dimentichiamo che la Juve bella vista ed ammirata ad inizio di campionato era stata impostata sempre da Zoff. Ciò non toglie che anch'egli (Cabrini stopper contro Pacione, domenica scorsa a Verona) abbia alcune responsabilità. Su Boniperti: se ha colpe oggi, aveva [illegible] mi meriti ieri, quando la Juve vinceva tutto.

Se il Torino avesse acquistato Bagni e Giordano, si troverebbe secondo voi nella stessa posizione di classifica in cui si trova adesso? I motivi che hanno bloccato l'acquisto di Giordano (inopportunità, precedente no [illegible] Juve, [illegible] calcio [illegible] sono secondo me ridicoli. Paolo Rossi, condannato per illecito, è stato un fiore all'occhiello [illegible] Juventus che non è l'ultima arrivata. Allora [illegible] potrebbe sapere che cosa in realtà ha spinto il Torino a fare dietro-front davanti a quei due giocatori?

Dario Bonelli, Torino

Non si può dire dove si troverebbe il Torino oggi [illegible] avesse acquistato Giordano e Bagni, anche perché l'Ascoli, nonostante il [illegible] apporto fornito [illegible] Giordano [illegible] l'unica squadra a stare [illegible] i granata. Siamo d'accordo su una cosa: i dirigenti hanno sbagliato a lasciarsi convincere dalla piazza a negare il visto ai due ex partenopei. Non si discute la decisione tecnica, nella quale avrà [illegible] lo zampino [illegible] [illegible] dice, ma quella operativa: un club che cede agli umori della piazza [illegible] un club che ha perso [illegible] e fiducia in se stesso.

SAMP, [illegible]

Le due anime [illegible] Beppe Dossena [illegible] l'amore e la necessità

Dossena, qui con lo spagnolo Victor

IL CENTROCAMPISTA
doriano non vorrebbe dare un dispiacere ai tifosi granata, ma chiede 2 punti

[illegible]
anche lui è convinto che la lotta per lo scudetto non riguardi solo Inter e Napoli

Cerezo, secondo lui la S[illegible]p è più che [illegible] nel gir[illegible]detto

GENOVA — Beppe Dossena, ieri pomeriggio quando la Sampdoria si è ritrovata a Bogliasco per riprendere gli allenamenti dopo i due giorni di riposo concessi da Boskov, ha preferito glissare sull'argomento Torino. Quel Torino nelle cui file ha militato per sette anni, diventando la bandiera granata, e dal quale si è staccato in modo brusco, per passare all'Udinese e poi alla Sampdoria.

Quel Torino [illegible] quale, [illegible] pratica, è stato «cacciato». Quel Torino i cui tifosi, però, hanno sempre nel cuore Beppe. Quel Torino che quest'anno naviga in brutte [illegible] que; che rischia la retrocessione, che ha bisogno disperato di punti e che domenica [illegible] a Marassi contro la Sampdoria, proprio la squadra in cui [illegible] Dossena presta servizio brillante. E la Sampdoria, domenica, non ha scelta: deve vincere, [illegible] vuole restare in corsa per lo scudetto, sperando al tempo stesso che Inter e Napoli accusino qualche battuta a vuoto.

Battere il Torino, cosa che per i blucerchiati è obbligatoria, significherà dare un piccolo colpo ai ricordi granata di Dossena. Ma è la legge dello sport, sembra voler dire Beppe [illegible] un sorriso, perché nello sport [illegible] c'è spazio per i sentimentalismi.

Non deve essere piacevole, in questi giorni, [illegible] nei panni [illegible] Dossena, che se pure [illegible] motivi di risentimento nei confronti [illegible] società, non ne ha affatto verso i tifosi granata, [illegible] quali è ancora simpaticamente vicino. E proprio a questi tifosi Beppe, domenica, tenterà, assieme ai nuovi compagni, di dare un grosso dispiacere, perché ormai è sampdoriano a tutti gli effetti, e la Sampdoria, in attesa di cimentarsi tra due settimane a Bucarest in Coppa delle Coppe, guarda al futuro più vicino, cioè [illegible] campionato.

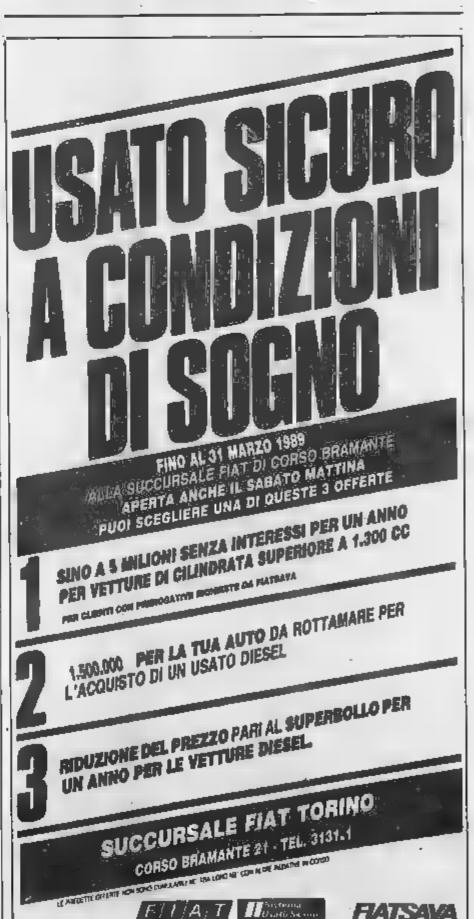
«Perché la corsa allo scu[illegible] — dice Cerezo — *non è riservata a Inter e Napoli. Ci siamo anche noi, e rimarremo nella loro scia fino al termine del campionato. Non so se riusciremo a vincere il titolo, ma nel discorso tricolore non si può dimenticare la Sampdoria»*.

Cerezo, insomma, non accetta i discorsi fatti da molti [illegible] [illegible] lavori dopo [illegible] sconfitta dell'Inter a Firenze, e cioè che lo scudetto se lo giocheranno le formazioni di Trapattoni e Bianchi. *«La vittoria della Fiorentina* — dice il brasiliano — *ha riaperto il torneo, lo ha reso più interessante. Ma attenzione: non è solamente il Napoli [illegible] Maradona a gioire. Rispet[illegible] [illegible] media inglese, col pareggio di Cesena, anche noi abbiamo fatto un passo in avanti»*.

Una [illegible] che anche Dossena, pur senza fare accenni alla partita di domenica prossima, condivide in pieno. *«Ho sempre parlato* — dice Beppe — *delle possibilità [illegible] rimonta della Sampdoria, e ora ci credo ancora di più. Noi [illegible] crolleremo, questo è sicuro. Vedremo che cosa sapranno fare Inter e Napoli. L'importante [illegible] non andare mai oltre i cinque punti di distacco. [illegible] rimaniamo a tiro, tutto è possibile. Il punto che non abbiamo raccolto a Cesena, dove abbiamo solo pareggiato, lo recupereremo a Como»*.

E Pari, per parte sua, vede un finale di campionato tutto sprint per la Sampdoria: *«Noi* — dice il centrocampi[illegible] — *siamo sempre venuti fuori in primavera. Se restiamo in scia, possiamo strappare tutti [illegible] un finale-sprint, perché rispetto a Inter e Napoli abbiamo più freschezza e velocità»*.

D'accordo, ma da domenica prossima in avanti non sono più concesse distrazioni, e questo significa non avere pietà per il Torino. Vero, Dossena, [illegible] il cuore granata? La risposta arriva con un sorriso un po' malinconico.

Giorgio Bidone

L'olimpionico di Seul Parisi ha dimostrato nel suo esordio da professionista di poter puntare molto in alto

Parisi e [illegible] pronti per la scalata al mondo

DUE [illegible]

L'Olimpionico elimina l'americano Brown, l'ex iridato stronca Anthony

Hector «Macho» Camacho, il leggendario portoricano campione del mondo dei leggeri di qualche [illegible] fa, è il modello in cui si specchia, anche fisicamente, Giovannino Parisi, l'oro [illegible] Seul. Nel suo esordio di [illegible] sera, sul ring della natia Vibo Valentia, Parisi si [illegible] presentato [illegible] pubblico con un «look» alla Camacho, capelli corti davanti, basettoni e codino. Ma il modo di presentarsi conta relativamente, quello che conta [illegible] la [illegible] la disinvoltura con cui l'olimpionico ha affrontato il suo primo impegno, dom[illegible] subito l'emozione ed addomesticando facilmente un avversario più difficile [illegible] la boxe scorbutica [illegible] scorretta che pratica piuttosto che per effettive qualità pugilistiche.

Parisi ha travolto il ventitreenne negro di Indianapolis Kenny Brown in due riprese [illegible] mezzo, poco più [illegible] otto minuti [illegible] lotta. Brown, uno spilungone dalle lunghe leve, ricco di temperamento ma nulla più, ha tentato di resistere, ricorrendo a reiterate scorrettezze, alla sempre più incalzante azione di Parisi. L'unico risultato [illegible] [illegible] quello di [illegible] l'arbitro ad infliggergli due richiami ufficiali portandolo sull'orlo della squalifica.

Questa soluzione avrebbe «sporcato» il primo successo di Parisi, [illegible] ha evitato il tranello accentuando il peso della [illegible] offensiva e [illegible]vendo il match alla sua maniera, in modo spettacolare: un destro al corpo che costringe l'avversario già in crisi ad un primo conteggio, quindi un bel montante sinistro doppiato dal destro per l'inesorabile ko.

Parisi, dopo questo trionfale esordio, [illegible] ripresenterà sul ring l'11 [illegible] ad Acqui Terme, stavolta a breve distanza [illegible] Voghera, la sua città adottiva, e poi ancora [illegible] aprile a Lucca. Gresta, il suo manager, è convinto giustamente che sia il caso di farlo combattere molto, per accelerare i tempi dell'acquisizione dell'esperienza necessaria a livello professionistico.

Il trionfo di Parisi è giunto in contemporanea con l'altrettanto [illegible] ritorno all'attività dell'ex campione del mondo Gianfranco Rosi [illegible] [illegible] stroncato il negro Darryl Anthony con uno spettacolare ko, grazie ad un sinistro al plesso solare.

«Il passato non conta — ha detto Rosi — l'importante è aver dimostrato di avere ancora un futuro. Voglio di nuovo battermi per il mondiale». L'organizzatore Spagnoli spera di riuscire, entro l'anno, a concedergli una nuova chance.

Gianni Pignata

TENNIS [illegible]

In tavola un Becker quasi «bum-bum» per festeggiare i trent'anni [illegible] McEnroe

Il tedesco e l'americano hanno agevolmente battuto Agenor e Steeb dimostrandosi pronti per quel ruolo di mattatori che il pubblico pretende

Molta attesa e pronostico incerto per [illegible] derby bolognese di oggi fra Canè e l'astro nascente del tennis azzurro Camporese che ha battuto il cecoslovacco Mecir

Paolino Canè deve difendere oggi la [illegible] leadership nazionale contro il concittadino Camporese

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Entrano in scena Boris Becker e John McEnroe [illegible] il Palatrussardi fa registrare il primo esaurito per il torneo Stella d'Artois. I due big fugano le apprensio[illegible] della vigilia. Becker, dopo aver [illegible] il [illegible] incontro con l'Indonesia in Coppa Da[illegible] difendendo facilmente la Coppa conquistata a fine dicembre a Göteborg ai danni della favoritissima Svezia, si era però infortunato svolgendo alcune sedute [illegible] potenziamento atletico con i pesi. Uno [illegible] [illegible] spalla destra [illegible] lo aveva costretto ad interrompere [illegible] preparazione.

Ion Tiriac [illegible] preoccupato: «Boris proverà a giocare ma non so bene in quale condizioni — aveva detto — speriamo bene». Becker, opposto all'haitiano Agenor, n. [illegible] al mondo, soffre il primo set, serve bene ma gli manca [illegible] timing nei colpi, sbaglia troppo anche [illegible] [illegible] ha perso il vizio dell'ace. [illegible] così il moro finisce [illegible] aggiudicarsi la frazione. Ma alla distanza Boom-Boom ritrova la misura e finisce in crescendo. Gli manca solo la condizione, ma la spalla è pronta allo sforzo com'è ampiamente testimoniato dalla quindicina di aces messi a segno.

Subito dopo tocca a [illegible] Maestà McEnroe. Con quattro vittorie [illegible] quattro partecipazioni [illegible] l'incontrastato re [illegible] tennis [illegible] indoor. Tiene all'appuntamento e non vuole [illegible]. In allena[illegible] [illegible] [illegible] scortese e scostante con tutti ma in campo contro Steeb, il tedesco eroe della finale di Coppa Davis, dimostra subito di non voler incorrere in una sorpresa simile a quella patita da Mats Wilander. Gioca con impegno e non mette mai in dubbio l'esito [illegible] partita anche se Steeb, per mettere in [illegible] Mac, può avvantaggiarsi [illegible] sapienti consigli [illegible] Boecker.

E' una facile passerella per il più dotato dei giocatori attualmente in circolazione che questa sera, affrontando la [illegible] del circuito, l'olandese Mikael Schapers, festeggerà (o almeno spera) il tren[illegible] compleanno. «Quello che mi disturba è [illegible] cifra tre — ammetteva John chiacchierando con lo stesso Becker — per il resto tutto va bene».

[illegible] McEnroe appare favorito contro l'olandese, il prono[illegible] [illegible] anche con Becker che questa [illegible] affronterà il mancino francese Guy Forget che ha sorprendentemente superato lo [illegible] Anders Jarryd che la settimana scorsa era stato finalista a Rotterdam battuto dallo svizzero Hlasek. Pronosti[illegible] più incerto per le due sfide pomeridiane, il derby bolognese fra Paolino Canè e l'astro nascente Omar Camporese ed il duello fra il simpatico Yannick Noah e lo jugoslavo Bobo Zivojinovic. Attese [illegible] curiosità conferme [illegible] due sovietici superstiti del torneo, Volkov alle prese [illegible] [illegible] lanciatissimo Hlasek, ed il giovanissimo Cerkasov con l'australiano Wally Masur.

Rino Cacioppo

S[illegible] DI [illegible] O

Belmondo [illegible] Desderi un mondiale in attesa [illegible] diventare poliziotte

Belmondo batte Di Centa 3 titoli a 1, ai campionati italiani di sci nordico. Le [illegible] sciatrici azzurre però non si sono mai incontrate faccia a faccia poiché la friulana ha dato for[illegible] alla 5, [illegible] [illegible] [illegible] alla 15 km, mentre la cuneese non ha potuto prendere parte al[illegible] [illegible] perché, essendo troppo giovane, [illegible] regolamento lo vietava. Inevitabile a questo punto che i maligni sussurri[illegible] che a bloccare la Di Centa non sia stata l'influenza, ma la... belmondite.

«No, non aveva paura di [illegible]rdere — la difende la sua ri[illegible] — Stava proprio male, era veramente raffreddata».

Pensavi di vincere tutti questi titoli?

«Sinceramente no — risponde la Belmondo. — Io sono pessimista: non penso mai a quello che posso fare di bello. [illegible] gara può succede[illegible] di [illegible] puoi andare [illegible] crisi, puoi rompere un bastoncino, non si sa mai».

Questo pessimismo non ti danneggia?

«No, anzi, [illegible] volte mi aiuta, mi serve».

Lunedì scorso Stefania Belmondo è partita con la nazionale azzurra per i mondiali di Lahti. Quali traguardi ti poni? «Non so, per me [illegible] già bello partecipare», risponde [illegible] [illegible] cuneese. Con lei a Lahti c'è anche un'altra cuneese, Elena Desderi, che in questi campionati italiani ha conquistato [illegible] quarti [illegible] un quinto posto.

«Ho avuto un inizio stagione disastroso — racconta la Desderi —: avevo persino pensato di smettere di gareggiare. Invece poi ho ripreso ad andare forte ed [illegible] [illegible] ditemi soddisfatta. Purtroppo ancora una volta mi è sfuggito il podio: pazienza, [illegible] per l'anno prossimo».

Speranze per Lahti? «Non più di tanto. Quest'anno [illegible] aumentato parecchio [illegible] carico di allenamento; a fine stagione supererò i 5000 km. La mia è una preparazione a lunga scadenza che darà i suoi frutti in futuro».

Dunque nel tuo futuro c'è ancora lo sci?

«Sì, tanto sci. Soprattutto se diventasse una realtà il gruppo sportivo del corpo di polizia femminile: ci permetterebbe di lavorare tranquillamente, [illegible] preoccupazioni economiche».

Anche la Belmondo è interessata a vestire la divisa [illegible] poliziotta, [illegible] un giorno questo le verrà consentito: «Noi ci alleniamo come i ragazzi, ma non abbiamo eguale trattamento — si sfoga — Loro sono tranquilli, ricevono una paga; noi non abbiamo nulla. E non mi pare giusto».

Marco Sannazzaro

TRIS

venerdì 17 febbraio 1989 ore 17,05

PREMIO ROMOLO OSSANI — L. 22.000.000

N.	CAVALLO	GUIDATORE	DISTANZA	PRONOSTICO
1	EURO PG	Br. Costa	2040	Periodo di magra. Dà poco affidamento.
2	FANKY CIK	M. Mazzarini	"	E' in ripresa, ma sbaglia spesso.
3	DOSSO	F. Albonetti	"	La posizione è buona. Può sorprendere.
4	FARO DI LECCE	C. Bottoni	"	E' discontinuo, ma non si può trascurare.
5	FLIC STORY	A. Cerrone	"	Parte veloce e può dare filo da torcere.
6	DADO OM	F. Tranchina	"	Non è displaciuto sulla distanza. Chance.
7	GAZHEL GAR	A. Valentini	"	E' in regresso e i 2000 non gli piacciono.
8	GUYTON	G. Cipolletti	"	Ha corso bene recentemente. Attenzione.
9	FIRE BLACK	F. Barbarini	"	La distanza è lunga, ma la forma c'è.
10	GRAN FLASH	R. D'Errico	"	Periodo molto positivo. Ha possibilità.
11	GIUS DI GIA'	E. Angeletti	2060	Sembra stia migliorando. Tenere presente.
12	CONCOPER	G. Montaperto	"	E' molto regolare e può piazzarsi.
13	ESCATAPLANO	R. Ossani	"	E' rientrato vincendo. Ora è atteso.
14	CUSSET	Cel. Savarese	"	Se la cava coi nastri e ha buona tenuta.
15	EVELROSE	Pat. Ossani	"	Un recente [illegible] sui 2.000 [illegible] consiglia.
16	ELOGA	C. Poggiani	"	Passato illustre. Ha chance primarie.
17	EINAUDI	A. Morola	"	E' veloce, ma preferisce il miglio.
18	BIOXIL	M. Capanna	"	Forma eccellente. Ha molte aspirazioni.
19	DRYFON	Al. Cicognani	[illegible]	Sta attraversando buon momento. Ci sta.
20	ERINO	P. Dal Pane	"	Due successi consecutivi gli danno chance.
21	WINNING LADY	G. Saggiomo	"	Si piazza spesso e merita considerazione.
22	YANKEE CHAMPLAIN	R. Gradi	"	E' rientrato a corto di fiato. Sorpresa.
23	EVA LA GRANDE	A. Macchi	"	Se si farà luce in arrivo, potrà vincere.

RAPPORTI DI SCUDERIA	IL PRONOSTICO	LE SORPRESE
Eloga Erino	Dryfon Escataplano Dosso	Yankee Champlain Dado Om Evelrose

3 CAVALLI	L. 6.000	Dryfon, Escataplano, Erino
4 CAVALLI	L. 24.000	Dryfon, Escataplano, Erino, Guyton
5 CAVALLI	L. 60.000	Dryfon, Escataplano, Erino, Guyton, Eva La Grande
6 CAVALLI	L. 120.000	Dryfon, Escataplano, Erino, Guyton, Winning Lady, Flic Story

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,35 di venerdì

SCI

E' di [illegible] Coppa [illegible] Mondo

ASPEN ● Ritorna domani, dopo la lunga pausa per i Mondiali, la Coppa [illegible] Mondo di sci. [illegible] ricomincia con [illegible] discesa libera, [illegible] Aspen. Sabato e [illegible] [illegible] la volta [illegible] un superG e un gigante che vedranno [illegible] in scena Alberto Tomba dopo le deludenti [illegible] prove iridate.

[illegible] gli stati d'animo con cui i protagonisti [illegible] accingono alla nuova prova: alcuni esaltati [illegible] successo mondiale, altri delusi per non aver ottenuto quanto [illegible] aspettavano. Come Girardelli, [illegible] esempio, giunto in terra americana sull'onda di trionfi a ripetizione e poi costretto al ruolo di comprimario da [illegible] forma che pare scaduta. Una sensazione confermata [illegible] [illegible] pessimo risultato ottenuto ieri in prova (anche [illegible] il valore delle prove è molto relativo): 3"87 centesimi di distacco dal primo che è stato il francese Piccard. Il migliore degli azzurri è stato Plantanida (8° a 1"08) mentre Mair è finito [illegible] 12° posto distaccato di 1"33.

PROGRAMMI TV

Giovedì 16 Febbraio 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy con Marco Messeri
14,30 **Il mondo di Quark**. A cura di Piero Angela. *Dietro l'obiettivo*
15 — **Primissima**, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — In diretta dal Teatro del Casinò **Aspettando Sanremo**
17,35 **Spaziolibero**, [illegible]: Federazione italiana bridge. *Vivi il Bridge, gioca con noi*
18 — **Tg1 flash**, attualità
18,05 **Domani sposi**, con Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**. [illegible]
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM **Qualcosa [illegible] sinistro sta per accader**, di Jack Klayton, con Jason Robards, Jonathan Price, Diane Ladd. Usa fantastico 1983 in prima visione tv — *In una cittadina della provincia americana si accampa uno strano e inquietante luna park guidato da Mr Dark (in inglese: scuro, buio). Egli è signore del Tempo, che comanda come gli pare, e dello Spazio. Chi volesse da lui realizzato un suo desiderio si troverebbe soddisfatto e chiavizzato*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Aspettando «Lascia o raddoppia?»**, regia di Francesco Boserman
22,25 In [illegible] XXXIX Festival di Sanremo, in [illegible] dal Palabanile, **Sanremo Inter[illegible]**. *I protagonisti [illegible] rock*. Presenta Kay Sandvik
23,30 **Pallacanestro**, Coppa dei Campioni: **Jugoplastica-[illegible]**
24 — **Tg1 notte**

DOMANI MATTINA

7.15 **Unomattina** con Livia Azzariti e [illegible]
9,40 [illegible] Sam, telefilm
10 — **Ci [illegible] dieci**, varietà
10,30 **Tg1 mattina**
11 — **Passioni**, sceneggiato, 24ª puntata
11,30 **[illegible] vediamo [illegible] dieci**, varietà
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg 1 - Flash**
12,05 **Via Teulada 66**, [illegible] con Loretta Goggi

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene** — [illegible] 2
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando [illegible]**, telefilm, 382ª puntata
14,45 **Tg 2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, con Luciano Rispoli e Anna Cartucci
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
17,30 **Il medico in diretta**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm. *Mossa in scena*
19,30 **Tg2 Oroscopo** — **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

20,30 **Una donna spezzata**, originale per la tv. Ultima parte. Di [illegible] Lato, con Lea Massari, Erland Josephson. Tratto dall'opera di Simone De Beauvoir — *Maurizio [illegible] dopo [illegible] rotto con Luciana e Virginia crede di potere tornare a vivere come prima. [illegible] il marito le confessa di non amarla più e che Luciana [illegible] stata la sua unica amante. Virginia capisce che dovrà imparare la solitudine*
22 — **Tg2 Stasera**
22,10 **Tribuna politica**: incontro stampa con il psdi
22,40 **Il sicario**, gioco condotto da Luigi La Monica
23 — **Tg2 Notte**
23,25 **International «D.O.C.» Club**, musicale
0,20 FILM **Il [illegible] dr. Galland**, di J. L. Bertuccelli, con Annie Girardot, Jean-Pierre Cassel, François Perier. Francia drammatico 1975

7 — **Prima edizione**, attualità
[illegible] **Più sani, più belli «Mattino»**
9 — FILM **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, di Anthony Asquith, con Michael Redgrave, Michael Denison, Joan Greenwood. Usa commedia 1952
10,40 **Lo squadrone tuttofare**, cartoni animati
11,05 **Wann — Wo — Wie**. Conversazioni in tedesco
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tennis**, da Milano Torneo Stella Artois
17 — [illegible]
18 — **Geo**. *Il paradiso degli animali*. Nello Sri Lanka uomini e animali vivono insieme anche [illegible] città, secondo gli insegnamenti di non violenza [illegible] Buddha
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

20,30 **Samarcanda**, attualità a cura di G. Mantovani e M. Santoro. Regia di F. Laureiani
22 — FILM **La signora della porta accanto**, [illegible] François Truffaut, con Fanny Ardant, [illegible] Depardieu. Francia drammatico 1981 — *La bella [illegible] in gioventù aveva avuto una passione per Bernard, poi i due si erano lasciati e persi di vista. Il caso vuole che anni dopo Mathilde, [illegible] marito, vada ad [illegible] vicino alla casa in cui abita Bernard con la moglie. L'antica passione divampa di nuovo*
23,45 **Appuntamento al cinema**
23,50 **Tg3** [illegible]
24 — **Tennis**, da Milano, Torneo Stella Artois

11 — **Destini**, sceneggiato: 32ª puntata
12 — **Dse invito a Teatro**, a cura di Marco Parodi e Pino De Vito. *I mariti*, [illegible] Achille Torelli, con Elsa Merlini. Regia [illegible] Antonio Calenda

[illegible]

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless. *Legami famigliari*
19 — **Dentro la notizia**, attualità, condotto da Pierfilippo D'Acquarone e C. Buonamici
19,30 **Sulle [illegible] della California**, telefilm

20,30 FILM **Quando una donna**, film per la tv [illegible] Robert Greenwald, con Farrah Facett, Paul Le Mat, Richard Masur. [illegible] drammatico 1984 — *Francine ammazza il marito perché era d'una violenza insopportabile: incendia la [illegible] lui dentro. Poi si costituisce. Ma è davvero colpevole? Si potrà discuterne [illegible] successivo* [illegible] condotto da Arrigo Levi
23,35 FILM **Nijinsky** di Herbert Ross, con Carla Fracci, Alan Bates. Usa biografico 1980 — *La [illegible] del grande ballerino, dall'infanzia misorrima all'ascesa con Diaghilev nei [illegible] lets Russes, alla sua affermazione assoluta come danzatore e come personaggio, al suo essere risucchiato nel mondo della [illegible] letteralmente anima e corpo: la follia in cui visse molti degli ultimi anni [illegible] «ambientata» nel mondo del balletto*

7,45 **Lou Grant**, telefilm
8,30 **Switch**, telefilm
9,30 FILM **Il duca Nero**, di Pino Mercanti, [illegible] Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Italia avventura 1963
11,30 **Petrocelli**, telefilm. *C'era una volta una vittima*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm. *Agente Aivo Via*

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby Sitter**, telefilm
14,55 **Bmibe**, conduce Gerry Scotti
15,15 **Megasalvishow**, presenta Francesco Salvi
15,25 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. — **Hallo Spank!**, cartoni animati — **Holly e [illegible] fuoriclasse**, cartoni animati — **E' quasi magia Johnny!**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

20,30 FILM [illegible] di [illegible] chard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold, Alison Eastwood. Usa poliziesco [illegible] — *Un poliziotto eterodosso, specie di giustiziere solitario, indaga [illegible] una serie di uccisioni di prostitute. Il maniaco riesce a fare ricadere i sospetti proprio sul poliziotto. Non pago, tenta di uccidergli le figlie, che pure sono illibate. Clint si scatena e [illegible] raggiunge, vicinissimo ai binari di una ferrovia...*
22,45 **Per la strada**, quiz
23,15 **Megasalvishow**, programma ideato e scritto da Francesco Salvi
23,30 **Jonathan**, conduce Ambrogio Fogar. *Torna l'avventura in coppa mista. Tra i soliti parapendio e le solite discese di rapide in gommone, con un po' di sci estremo, ecco l'Africa lungo la «Croisière noire», itinerario percorso [illegible] André Citroën nel [illegible]. Molto bello*
0,30 **Première**
0,40 **Kung fu**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati: — **Alice nel paese delle meraviglie** — **Chobin**
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9.15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle e McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**. [illegible] Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **La [illegible] prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz con Umberto Smaila
18 — [illegible] **Il prezzo è giusto**. Con [illegible] Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno. *Prosegue il fortunatissimo gioco di Mike che è stato seguito finora da più di quattro milioni di telespettatori. Questa sera ospite musicale è il [illegible] e celeberrimo demenzialrockettaro Jovanotti. Si passa poi al patetico-solidale con la [illegible] di Giorgio Medeli dell'Armenia sulle offerte raccolte per i terremotati*
23 — [illegible] **Costanzo Show**, varietà
0,30 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **Baretta**, telefilm
1,30 **Mannix**, telefilm
2,30 **Masquerade**, telefilm

[illegible] **famiglia americana**
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz condotto [illegible] G. Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il [illegible] è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,30 [illegible] **Donna [illegible] notte**, di José Giovanni, con Alexandra Stewart. Francia drammatico 1988
15 — **Telefilm**
16 — FILM **Killer [illegible] una notte di pioggia**. Giallo
18 — **Documentario**
19 — **GRP monitor**, notiziario
19,35 **Colonel March**, telefilm
20,30 **Oggi al cinema**
20,35 **Le evasioni celebri**, telefilm
21,30 **Palla al centro**
22,30 **Il [illegible] del diavolo**, telefilm
[illegible] — **Caccia al crimine**, telefilm
24 — FILM **La strage di Frankenstein**, di Herbert Strock, con With Boissel, Phyllis Loates. Usa fantascienza
1,30 **Tv movie**, telefilm
2,30 FILM **I dolci vizi della casta Susanna**, di Franz Autel, con Pascale Petit
4 — FILM **Le confessioni del filibustiere Felix Krull**, Germania commedia 1957
5,30 FILM **Salty il cucciolo del mare**, di Ricou Browning, con Clint Howard
7 — FILM **I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**

[illegible]

13 — **[illegible] provinciale**, telenovela [illegible] Mayra Alejandra
14 — **Videonotizie**
14,30 **Pronto soccorso**, telefilm
15 — **Le [illegible] settimana**, programma promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela con Mayra Alejandra
20,30 FILM **Le rose che non colsi**, di Allan Smithee, [illegible] Burt Reynolds. Usa film drammatico per la tv 1988 — *Una regista vive una difficile storia d'amore assieme ad un uomo incontrato per caso durante la lavorazione di un film*
22,25 [illegible]
22,30 **Gol d'autore**, rotocalco sportivo [illegible] e Pastorin
23 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

[illegible] Telecity

14 — [illegible] **vita [illegible] vivere**, sceneggiato
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e [illegible] — **Bravestarr**, cartoni animati
18,15 **Capitan [illegible]**, cartoni animati
18,50 **I difensori della Terra**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
20 — [illegible], telefilm
20,30 FILM **I [illegible] però**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 [illegible] **Gli zingari [illegible] re**, di Stewart Raffil, con Robert Logan, Nikki Jamison-Olsen. Usa avventuroso 1978 — *Un battello naufraga su [illegible] costa gelata e deserta. Il [illegible] equipaggio, [illegible] adulti e tre bambini, vive un'esperienza almeno indimenticabile*
1,10 **Gli eroi di Hogan**, [illegible] — **Programmi non stop**

[illegible]

12,10 **Automarket tv**, promozionale
13 — **Questa è Hollywood**, telefilm
13,30 **Marion**, telefilm
14,10 **Tg 4 borsa**
15,15 **Magic**
16 — **James**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Firehouse squadra 23**, telefilm
19 — **Automarket tv**, programma promozionale
19,10 **Tg 4**
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Penalty**, rubrica sportiva
22 — [illegible]
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Stievani**, programma promozionale
0,15 [illegible] **Hollywood**, telefilm
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

[illegible]

13 — FILM **Le sette folichs d'Alì Babà**
15 — **Mariana il [illegible] di [illegible] re**, telenovela
15,30 [illegible], promozionale
16,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Mitteldos**, promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
20 — **Luisana mia**, telenovela
20,30 FILM **Rischio sicuro**
22,30 **Boomerang**, attualità
24 — FILM **Corruzione al palazzo di giustizia**, [illegible] Marcello Aliprandi, [illegible] Franco Nero, Umberto Orsini. Italia drammatico [illegible] — *Nell'ambito di un'inchiesta riguardante i presunti rapporti di complicità intercorsi fra un altissimo magistrato ed un ricco industriale, un giudice carrierista approfitta delle confidenze di una ragazza per impossessarsi di un dossier segretissimo. Alla fine abbandona ogni ideale in favore di una carriera sicura*

[illegible]

13 — **Cronache [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 [illegible] **della settimana**, programma promozionale
14 — **Music Box [illegible] studio 1: Crash**
16 — **Pomeriggio con simpatia**, musicale
16,45 **Momento magico**. La parapsicologia
18,30 **Teneramente rock**, [illegible] Gianni Riso
19,15 **TeleGiornaliGiovani**
20,30 **Catch [illegible]**. Incontri di catch femminile
22 — **L'idolo**, teleromanzo
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Attualità [illegible] cultura e spettacolo
23 — **Night flight**: New American Music
24 — **Charleston**, situation comedy
24 — **Telefilm**
1 — **Le auto della [illegible]**, promozionale
[illegible] **Buona notte con...**

RADIOUNO

16,00 **Megabit**, settimanale per tutte le [illegible] di Carlo Ghelli
16 — **Il paginone**, [illegible] di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Sidney [illegible] in Francia*
17,58 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Fogli d'album**
18,30 **Musica [illegible] Microsolco: che passione**
19.15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19[illegible] **Audiobox**, a cura di Pinotto Fava
20 — **Radiouno per tutti «Ok!»**
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Radiouno serata**, [illegible] programma di Ennio Ceccarini. Giovedì: *jazz*
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
16,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22.57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Ferito a morte**, di Raffaele La Capria. Lettura integrale a più voci [illegible] Umberto Marino
15,00 **Gr2 Eco[illegible]**. Taccuino economico. Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varie attualità a cura di Franca Guarini
16,32 **Il fascino [illegible] della melodia**: oggi operetta, balletto e [illegible] cal
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 **Radiodue sera jazz**, [illegible] da Paolo Padula. *On my way*
20,30 **Fari accesi**, un programma per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 **Radiodue 3131 notte**, condotto da Maurizio Ciampa dalla Sala F di Roma

[illegible]

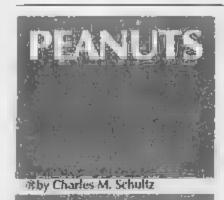
15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
[illegible] **Stereo Due Classic**
[illegible] **F. M.** [illegible]

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**, compact club
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Quartetto di Budapest
18,45 **Europa '89**, settimanale del Gr 3, in collaborazione con la Bbc e la Orf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Medea** opera in tre atti di François [illegible] Hoffmann, musica di Luigi Cherubini, con Maria Callas, Renata Scotto, Miriam Pirazzini, Mirto Picchi, Giuseppe Modesti. Orchestra e coro del Teatro alla Scala. Direttore Tullio Serafin
22,20 **Il jazz**, presenta da Firenze F. Bagatti

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

[illegible] TV

13 — **Superlomù**, cartoni animati
13,30 **Hulk**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**, presentano Casti, Paola e Greco
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **L'uomo** [illegible] cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 [illegible] **è sempre la mamma**, telefilm. Con Vicki Lawrence, Ken Berry
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Super Platoon**, di Christ Hannah, con Albert Witton. Usa drammatico per la tv — *Se «Platoon» era la storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore, questa, a tinte fortissime, è quella di un veterano che torna in Viet a liberare i soliti commilitoni rimasti là. Raccoman*[illegible] *a tutti i rambolatri & C*
22,45 FILM ● **Il trionfo della casta Susanna**, di François Legrand, con Edwige Fenech, Lando Buzzanca, Thierry Torday, Margaret Lee. Francia [illegible] 1969 — *La Susanna non sai* [illegible] *trionfi per aver difeso fino a morte quel suo spitetto o perché finalmente se n'è* [illegible]*. L'assetto morfologico dell'Edwige-Susanna* [illegible] *menare* [illegible] *la prima ipotesi e propendere per* [illegible] *seconda*

6 — **Bill Cosby show**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela, con Veronica [illegible]
10 — **Agua viva**, telenovela, con Reginaldo e Betty Faria
11,30 **Bill Cosby show**, [illegible]

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Scorifo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **Angelo custode modello Mark 5**, da Allen Reoner, [illegible] Ernest Borgnine, Michael Shannon. [illegible] media 1978
17,45 **TV donna**, chi come quando dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario. *Natura in primo piano*
19,15 **Specchio della vita**, [illegible] Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 **Collegamento internazionale**. Programma giornalistico con le migliori inchieste e servizi [illegible] tutto il mondo
22 — **Al Jarreau - Heart's Horizon Special** — *Max Tomassi intervista la star sul suo ultimo album e sul panorama musicale* [illegible] *Oltre* [illegible] *alcuni video vedremo Al Jarreau nel suo concerto di Roma*
23 — **Stasera**, news
23,15 [illegible] **neve**, settimanale di sport invernali [illegible] Bruno Gattai e Paolo [illegible] Chiesa
23,45 [illegible] **sport**

7,30 [illegible] **Evening** [illegible], edizione originale. Via satellite, il principale tg [illegible] televisione americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri
12,45 **Specchio della vita**, [illegible] Nino [illegible]. (Replica)

S[illegible]

16 — **Tg flash**
16,05 **Rivediamoli insieme**, documenti
— **T.T.T. Belli, ricchi, famosi: ma anche felici?**
— **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Ben e l'albero** trasmissione per i bambini
18 — **Dusty**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, [illegible] loone, concorsi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**:
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Zorba il greco**, di Michael Cacoyannis, [illegible] Anthony Quinn, Alan Bates, Irene Papas. Grecia drammatico 1965 — *Le vicende di un inglese giunto a Creta per riattivare una miniera s'incrociano con quelle di Zorba, greco dalla straordinaria personalità, che decide di aiutarlo nell'impresa. Il progetto fallisce. Zorba sposa un'ex ballerina* [illegible]*nata e muore* [illegible] *dopo, ma le avversità non riescono ad attenuare il suo ottimismo*
22,35 **Tg sera**
23 — **Giovedì sport**: Hockey su ghiaccio, sintesi dei play [illegible]

[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 **Calcio**, qualificazioni ai Mondiali '90. **Portogallo-Belgio**
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
[illegible] partite [illegible] Coppa Campioni

21,30 **Telegiornale**
21,45 **Sportime Magazine**
22 — **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
22,30 **Hockey su ghiaccio** All Star Game: i migliori [illegible] Conference [illegible] i migliori [illegible] Campbell Conference del campionato N.H.L. [illegible] Edmonton (Canada)
24 — **Boxe di notte**, i grandi match presentati da Rino Tommasi: **Tim Witherspoon-Greg Page** [illegible] mondiale Massimi WBC a Las Vegas (9-3-84)

[illegible]E

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni animati
15 — **Black Corps**, cartoni animati
15,30 **Dardanlas**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Interbang**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Appuntamento con Krisima**, cartomanzia
20,20 **Voglia di successo**, spettacolo di varietà
[illegible] **Teledomani**, notiziario con Sandro Palemostro
23,15 **World sport special**, programma sportivo
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Agenzia divorzi**, di Ken Annakin, con Mac Davis e [illegible] Lopez. Usa commedia

[illegible]

13,05 **Telenovela**
14 — **Music box**
15,15 FILM ● **Titolo** [illegible] **comunicato dall'emittente**
17,15 **Coffee** [illegible]
18,15 **Il giramondo**, documentario
18,40 **Spaziale cinema**
19,20 **Oggi le comiche**
20,30 **Il** [illegible] documentario
20,50 **Invito all'arte**, rubrica
22,05 **Le auto** [illegible]
[illegible] FILM ● **Non comunicato**
1,10 **Notturno tv**

[illegible]

14,30 FILM ● **Margherita Gau**[illegible]**r**, con Greta Garbo
16 — **Angie**, telefilm
18 — [illegible] ● **La grande pioggia**
19,30 **Julia**, telefilm
20 — **Dottor Doolittle**, cartoni
20,25 **Il** [illegible] **serpente**, telenovela
21 — **Enciclopedia giramondo**
21,30 **'l palio**, con Romano Magnino e Silvia Vada
23 — FILM ● **C'è sempre** [illegible] **domani**

[illegible]LEC[illegible]

13 — **Trentatrè**, [illegible] di informazione medica
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cirande** [illegible] **Pedra**, telenovela
16 — **The invaders**, telefilm
17,30 **I fantastici 4**, cartoni animati
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 **Dama** [illegible] **Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**
20 — **Cirande de Pedra**, novela
20,30 **Un giorno** [illegible] **alla mia porta**, sceneggiato con Fabio Testi e Virna Lisi
21,45 **Informazioni regionali**
22 — **I grandi deserti**, documentario
23 — FILM ● **Delitto d'amore**, [illegible] Juan [illegible] Orduña, con Amedeo Nazzari, Esperanza Santori, [illegible] Velazquez, Valeria Fabrizi. Spagna drammatico 1954 — *Solito film di tapeziali madrileni che si amano, e il rivale geloso fa cadere lei o* [illegible] *cadere lui.* [illegible] *lei,* [illegible] *scappate a* [illegible] *per potere vivere* [illegible] *amore pieno con il suo Luis*

[illegible]TE[illegible]

13,30 **Boy e girl**, telefilm
15 — FILM ● **Eugenia Grandet**
17 — [illegible]
17,45 **Boy e girl**, telefilm
18,50 [illegible] **Stievani**
19,30 **Telegiornale**
20,15 [illegible] ● **Giorni d'amore sul** [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **settimana**, promozionale
23,45 [illegible]
0,30 [illegible]

[illegible]

13,30 **Sporting Club**
15 — FILM ● **Dagli Appennini alle** [illegible]
16,30 **Piemonte vivo**, [illegible]
18,45 **Tg**, notizie e commenti
19 — **Mangiarbene oggi**, rubrica
20,30 **Dancing Day's**, telenovela
21 — **Il ponte**, attualità [illegible] Conduce Ottavio Coffano
[illegible] FILM ● **I Crociati**, di Cecil Blount De Mille. Usa avventura 1935
0,30 **Speciale spettacolo**

[illegible]

16,30 FILM ● **Il fiocc...**, tv movie con [illegible] Kenna
18,30 **Le pazze storie** [illegible] **Dick Van Dyke**, telefilm
19 — **La Chiesa in cammino**. Il viaggio del Papa in America Latina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 [illegible] **sconosciuto**
[illegible] **Pietre vive**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible]

16 — [illegible] **Salazar**, teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — [illegible] **odiare**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**, condotto da Emilio Fede
[illegible] **Incatenati**, telenovela
21,15 **Diana Salazar**, telenovela
22 — [illegible] **uomo da odiare**, teleromanzo
22,50 **TgA notte**

PAN TV

15,15 **Il nido del serpente**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
16,45 [illegible] **selvaggio**
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Wanted, dead or alive**, telefilm
20,15 **P. V. Club**, rubrica di turismo
20,45 **Il** [illegible] **serpente**, telenovela
21,45 **Catch**, sport
22,30 **Superproposte**, rubrica
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **Il giramondo**, documentario
14,45 **Music Television**
16,05 **Pomeriggio** [illegible] **Francesca**, programma di intrattenimento pomeridiano
18,05 **L'arredamento**, [illegible]
[illegible]30 **Torino musica**
22,30 **Le auto della settimana**
23,00 **Incontro con l'occulto: Incontro** [illegible] **parapsicologia Letterio**
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]MIA

13 — **Tutt'arrosto...**
14,35 **Primo piano**, cartoni animati
15 — **I cento giorni di Andrea**, novela
16 — **I gatti di Cattanooga**, cartoni
16,30 **Mary Hartman**, telefilm
17 — **Pomeriggio insieme**
19,10 **Il gioco di Retemia**
20 — **Ciclismo**
20,30 **Tacsi**, varietà
22 — **Pesca sport**
22,30 **Politica & Company**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Film no stop**

SE[illegible] RETE

15,30 **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Mio figlio professore**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 [illegible] **il diritto di** [illegible]**re**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Alle 4 del mattino 2 uomini 2 donneVivere in pace**

T[illegible]

15,30 **Hello Larry**, [illegible] medy
16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17,10 **Pattuglia del deserto**, cartoni
17,50 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **stretta** [illegible] **ragno**. Drammatico [illegible]
[illegible] **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, [illegible]

[illegible]A[illegible]A

14 — **Gigi la** [illegible] cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Jenny dai lunghi capelli**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
18,30 **Le poltrone scomode**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Rubrica di pranoterapia**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

Ricordate quel mondiale?

GRP 21,30

Marino Magrin, centrocampista della Juventus, stasera canta una canzone triste in sintonia con la situazione della sua squadra. Il Bar Società Agricola Operaia di Mondonio ha vinto la settimana scorsa [illegible] spareggio [illegible] il Bar Sportivo di Gassino, e ha acquistato il diritto ad affrontare il Bar Cremeria Emanuel di via Sacchi a Torino.

La scheda di Giacomo Brancadori, l'avvocato-tifoso conduttore e ideatore della trasmissione, stasera lo vede ancora protagonista mentre per la strada intervista i passanti sulle cause della crisi delle due società calcistiche torinesi. L'ospite [illegible] Colajacomo, giornalista di Tuttosport, mentre le immagini di calcio storico per il gioco di [illegible] Pettenuzzo in collegamento diretto con un bar sono relative ai mondiali [illegible] Il bar è il Max di via Botticelli.

Marino Magrin

Jovanotti e il terremoto

[illegible] ALT 7 20,30

La grande novità della serata, la ventesima, di *Telemike* è che riparte il Bingo, il gioco a premi che inchioda i telespettatori alla tv (bisogna cogliere i numeri che appaiono ogni tanto e se si vince si hanno pochi minuti dopo la fine del programma per telefonare a Canale 5) e che aumenta vertiginosamente le tirature del settimanale [illegible] sponsorizza il gioco. La casella della solidarietà stavolta va ai terremotati dell'Armenia. Un [illegible] rappresentante arriva in trasmissione a ritirare un assegno di oltre duecento [illegible] mentre un lungo filmato mostrerà la desolazione [illegible] luoghi colpiti [illegible] sisma.

Fra gli ospiti c'è anche l'implacabile Jovanotti, cantante militare che sembrerebbe essere quasi perennemente in licenza, come allora Gianni Morandi. La [illegible] canora si ripete.

Jovanotti

Avventure interiori

RAITRE 22

Un critico coniò per *La signora* [illegible] *porta accanto* una locuzione rimasta, ingiustamente, poco famosa, quella di *film d'avventure* [illegible]. La vicenda, melodrammatica sulla carta, intimista [illegible] modo in cui invece la scandisce il regista Truffaut, è quella di Gérard Depardieu e Fanny Ardant che furono amanti [illegible] anni, si lasciarono tempestosamente e ora, entrambi sposati, si ritrovano vicini di casa. La fiamma, purtroppo, si riaccende. I [illegible] tornano ad amarsi e litigare e Depardieu, stanco, rende pubblica la loro relazione. Si lasciano ancora, ma quando la vicenda sembra [illegible] una delle ultime [illegible] consegna il suo epilogo tragico. La Ardant esordì al cinema con questo [illegible] e venne applaudita da tutti. I critici, oltre a lei, applaudirono molto anche il film.

Fanny Ardant

Famiglia spezzata

RAIDUE 20,30

Seconda e ultima parte [illegible] film per la tv *Una donna spezzata*, che Marco Leto ha [illegible] traendo lo spunto dal romanzo omonimo di Simone de Beauvoir. Stasera Maurizio, il docente universitario marito da venticinque anni della protagonista Virginia, torna a casa e annuncia alla moglie che [illegible] lui e Luciana tutto è finito. Tornata la pace in casa? Niente affatto, perché Luciana insiste e Maurizio cede andandosene e rivelando alla moglie di non averla mai amata e di essersi accompagnato ad altre donne per tutti questi anni. Virginia, invece [illegible] rompergli il letto in testa, cade in uno [illegible] di profonda prostrazione. Andrà in America dalla figlia Paola, e sarà lei la sola a [illegible] comprendere che, anche senza marito, la [illegible] vita [illegible] è per nulla spezzata. Protagonisti Lea Massari e Erland Josephson.

Erland Josephson

Esploratori oggi e ieri

ITA 23,30

Grande ritorno di *Jonathan* che in questa fase durerà tredici puntate e propone qualche novità. I documentari che Ambrogio Fogar presenterà stavolta saranno [illegible] e di due tipi diversi. Si illustreranno, come sempre, [illegible] di luoghi lontani, irraggiungibili e astrusi, ma gli stessi posti [illegible] vedranno [illegible] attraverso l'occhio [illegible] filmati d'epoca, tutti in bianconero tranne uno (datato 1904 e dipinto a mano, fotogramma dopo fotogramma), girati durante le prime esplorazioni.

Viaggiando così nel tempo e nello spazio, vedremo quindi il Sahara dei Tuareg, il Canada degli eschimesi, il Tibet quand'era residenza del Dhalai Lama, il Pakistan di [illegible] e di oggi, la Mongolia interna, l'Ecuador [illegible] specializzate nel taglio delle teste, lo Yunnan, l'Amazzonia prima della sua semidistruzione da parte dell'uomo civile e il Congo dei pigmei (questi ultimi in [illegible] curioso [illegible] che mostra [illegible] per dilaniare meglio la carne e apprezzino l'uso degli [illegible] da sole).

[illegible] a questa puntata [illegible] apertura che propone la prima parte del resoconto di un itinerario attraverso la regione africana che [illegible] dall'Algeria fino all'immenso lago Ciad. [illegible] rivivrà il percorso della *Croisière Noire* del 1924, primo raid automobilistico, organizzato da André Citroën tra il [illegible] e il Ciad.

Ambrogio Fogar

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Perodotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bragherio vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 15/12/1988

ANNO 12 [illegible] 36 [illegible] 16

Gian Maria Volontè nel film di Delvaux

ANTEPRIMA

Da oggi allo Studio Ritz, proveniente dal Festival di Cannes, «L'opera al nero», il film di André Delvaux tratto dal romanzo di Marguerite Yourcenar e interpretato con molte finezze da Gian Maria Volontè, medico del '500 condannato dalle chiese ufficiali

Un omaggio alla letteratura tra il divistico e l'impegnato

TITOLO	L'opera al nero
REGIA	André Delvaux
[illegible]	Gian Maria Volontè, Anna Karina
[illegible]	Storico-drammatico, Francia-Belgio
SALA	Studio Ritz

L'opera al nero indicata nel titolo è semplicemente un'espressione dell'alchimia, che [illegible] di una lugubre sfumatura la vita dello scienziato rinascimentale Zenone evocato nel libro di Marguerite Yourcenar. Al Festival di Cannes, [illegible] *L'opera al nero* filmata da André Delvaux ha conosciuto un'attenzione [illegible] il divistico e l'engagé, la grande scrittrice non era più presente al lancio di un prodotto accorto che in fondo rende omaggio alla letteratura più che spronare il cinema verso nuovi approdi.

[illegible] - Un [illegible] solo e sfiduciato torna a metà del Cinquecento nella città natale di Bruges. E' un medico e scrittore, sperimentatore e filosofo, [illegible]nnato dalle chiese ufficiali e del tutto fuori luogo tra gli eserciti che insanguinano mezza Europa. Vive sotto falso nome mosso più che dalla paura d'una condanna [illegible] voglia di rendersi utile nei confronti di chiunque attraverso la competenza acuita nelle diverse specializzazioni del sapere.

[illegible] incontri di Zenone — con [illegible] antico maestro, con i guerrieri cialtroni, [illegible] femmine lascive per nulla intimidite dalla fama di sodomita — costituiscono le tappe d'un viaggio destinato a spegnersi nell'oscurità. Nemmeno uno sguardo al passato vale a rafforzarne lo spirito di sopravvivenza: ricorda che fu abbandonato [illegible] qualità [illegible] bastardo dalla ricca famiglia che lo generò, [illegible] menta che dal bruciare i libri al bruciare le persone [illegible] passo si fa di giorno in giorno più breve.

Con un gesto ispirato alla romanità stoica che Marguerite Yourcenar condivide appieno, Zenone [illegible] toglie la vita [illegible] alla mallа [illegible]sa del dissanguamento. Morte [illegible] non conformista, o [illegible] allineato.

[illegible] - Tra [illegible] Fiandra e la Francia il belga Delvaux [illegible] le deformità dell'intolleranza che vanno al [illegible] dell'orizzonte domestico [illegible] contemporaneo. Sul piano figurativo i rimandi delle maschere anticontagio e dei vapori anestetici al nostro stesso secolo [illegible] direbbero evidenti. Come pure una fredda crudeltà motivata dalla ragion [illegible] Stato, [illegible] oggi peraltro [illegible] applica in massa al di là dei casi individuali.

Le scene più vibranti riguardano i tradimenti e le sorprese: un cavaliere ucciso alle spalle mentre si ristora a una fonte guardando con fiducia il cavallo con le gualdrappe uscito da un affresco di Paolo Uccello, la serva che inguaia il protagonista con una notte d'amore rubata alla mediocrità dei comprimari in un'affollata tela di Bruegel.

Aggiungiamo a questa corretta impostazione l'intera gamma di espressioni che Gian [illegible] Volontè, uno Zenone ironico e vigile per quanto tentato dalla rassegnazione, offre alla miniaturistica (o manieristica) regia di Delvaux. Giungeremo infine all'abituale considerazione finale: i romanzi forse servono ai grandi réalisateurs soltanto in quanto approfonditi e tosto dimenticati. Sarà scontato il riferimento a Luchino Visconti che non riesce ma ricreò *I Malavoglia* di Verga con *La terra trema*? Marguerite Yourcenar non si sarebbe imposta a una tale impennata.

Piero Perona

Dopo 15 anni la Fonda divorzia da Tom Hayden

[illegible] Jane Fonda e Tom Hayden

LOS ANGELES ■ Dopo 15 anni di matrimonio, Jane Fonda e Tom Hayden si sono separati. «*Tom e Jane considerano questa separazione una faccenda privata e* [illegible] *rilasceranno commenti o dichiarazioni pubbliche al riguardo*», ha affermato [illegible] a nome della coppia Stephen Rivers.

La Fonda, 51 anni, e Hayden, 49, [illegible] sposarono nel 1973. Dal matrimonio è nato un figlio, Troy, di [illegible] anni. [illegible] Fonda aveva avuto una figlia, Vanessa, dal precedente matrimonio col regista francese Roger Vadim.

NEW YORK ■ L'attrice americana Melanie Griffith, che ha ottenuto ieri un'ambita «nomination» per il premio Oscar quale migliore attrice protagonista, aspetta [illegible] figlio [illegible] suo [illegible] marito Don Johnson e potrebbe decidere presto di risposarlo. Secondo quanto ha riferito il quotidiano «*Washington Post*», Melanie Griffith è tornata a vivere con Don Johnson, protagonista della fortunata serie televisiva «*Miami vice*», dal quale aveva divorziato tempo fa e aspetta ora un figlio per il prossimo autunno. La coppia — ha aggiunto il giornale — potrebbe risposarsi prima della nascita del figlio. [illegible] interpretazione [illegible] recente film «*Working girl*», la Griffith è stata designata oggi a Hollywood come una delle cinque donne in lizza per l'Oscar per la migliore attrice protagonista.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67
Lei, io e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto Ugo e matrimonio e carriera, dopo anni di semi-inerzia decide di gridare (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione. Commedia
Orario 20,30; 22,30. ★/●●. Alle 17,30 «Festa di primavera» [illegible]

ADUA 400 — corso G. Cesare 67
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacevoli e scaltri, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Uno psicanalista traspare in un tumulto di complicazioni un paziente attento della propria moglie separata (ma non dimentica di certe incapacità). Non vietato. Commedia
Ore: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Domenico [illegible]
La ragazza del metrò di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo. Colori. Oggi la prima
Orario 15,40; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mathel (Camera d'oro a Cannes '88 – Candidato all'Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri sciuscià nel lontano dopoguerra: portare [illegible], inventarsi i lavori, illudersi nell'amore. Drammatico
Ap. ore 15,30. Orario film: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi [illegible]
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2 — [illegible]
Oggi chiuso

CRISTALLO — via Gioberti [illegible]
Ammazzavampiri 2, con Roddy McDowall, William Ragsdale, Tracy Lind, Julie Carmen. Colori. Viet. 14 — La regina dei vampiri, in una Los Angeles barocca, si vendica di quanti nella puntata precedente le uccisero il fratello degenerato. Horror
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

DORIA — via Gramsci [illegible]
S.O.S. fantasmi (Il film acchiappaspiriti), di Michael Chapman. Con Bill Murray. Non vietato — Un produttore televisivo arido e crudele, tormentato come nella novella dickensiana dai fantasmi del Natale, si ricrede e migliora i programmi. Commedia
Orario: 15,30; 18,00; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino
Homeboy, di Michael Seresin, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo colori. Non vietato — Un pugile suonato preferisce cadere di fronte a un avversario più forte che nella seduzione del crimine (e forse una donna crederà in lui). Sportivo
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non viet. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo venne in luce quel una famiglia di distinzione e una famiglia di bestie grame. Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino
Affari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lili Tomlin. Colori. non viet. — Scambio inopinato di gemelle nella culla, con i due tipi rudi e i due tipi intrattabili che finalmente si ritrovano nel corso d'una sfida finanziaria. Commedia
Orario: 15; 16,50; 18,50; 20,40; 22,40 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico
Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31
Lei, io e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto Ugo e matrimonio e carriera, dopo anni di semi-inerzia decide di gridare (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione. Commedia
Orario 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4
Alien nation, di Graham Baker, con James Caan, Mandy Patinkin, Terence Stamp. Colori. Non vietato — 1991: una comunità di alieni si è stabilita pacificamente negli Usa e anche la classica coppia di sbirri diventa razzialmente mista. Poliziesco
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beauvallet, Leonardo Ruta. Colori. Non vietato — L'arrivo di una cuginetta francese porta al tentativo di suicidio (con caldarina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

KING KONG CASTELLO — [illegible]
Oggi chiuso. Domani Cocktail

LILLIPUT — via XX Settembre [illegible]
Stato e onda, di Robert Townsend. Con Eddie Murphy. Colori non viet. — Ripresa condensata di alcune esibizioni in teatro di Eddie Murphy che monologa e suoni si parlacce con un [illegible] ambibile. Comico
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●

LUX — Galleria S. Federico
Young guns-Giovani pistole, di Christopher Cain, con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland. In dolby stereo, non vietato. Oggi la prima
Orario 15,50; 18,05; 20,10; 22,25

NAZIONALE 1 — via Pomba 7
'O re, di Luigi Magni. Con Giancarlo Giannini, Ornella Muti. Colori. Non vietato. — Il re dei Borboni, Franceschiello l'imbelle, rischia in esilio di perdere la battagliera moglie Maria Sofia di Baviera comportandosi da disoccupato. Commedia
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7
Affari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lili Tomlin. Colori, non viet. — Scambio inopinato di gemelle nella culla, con i due tipi rudi e i due tipi intrattabili che finalmente si ritrovano nel corso d'una sfida finanziaria. Commedia
Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos, Heidi Komarek. Oggi la prima
Orario 17,15; 19; 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente corteggiata alla coppia d'un reazionario assassino che controlla il Ku Klux Klan e le incendia il cuore. Drammatico politico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Youk, Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di battersi nella natura secondo modelli non tutti disneyani. Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria [illegible]
Cavalli si nasce, di Sergio Staino, con Paola Hendel, David Riondino, Pietro Montecorvino. Col. Non viet. — Due intellettuali dell'Ottocento reazionario, sulle orme del grande Goethe s'impegnano in un giro dell'Italia autentica, rimediando un destino d'amore e di morte. Commedia
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2
L'opera al nero di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volontè, A. Karina, P. Leotard, M. Carrière. Colori non vietato. Oggi la prima
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA — via Roma 356
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e ammalia un «pesce lesso» del tipico aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Odescalchi 12
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non vietato. — Una rimpatriata in casa dell'amica ricevitrice suscita in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata inarrestabile di ricordi e di equivoci. Commedia
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
Oggi teatro

CINE TEATRO FREGOLI — [illegible]
Oggi riposo

FARO — [illegible]
Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen, con Woody Allen, Michael Caine, Mia Farrow, Carrie Fisher (Usa-Color) — La storia di una donna forte e coraggiosa, alla quale tutti si rivolgono per risolvere i propri problemi. Tre premi Oscar. Commedia
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,30

FORTINO — [illegible]
Cineclub Il pangolo. Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON — [illegible]
Oggi riposo. Domani Willow

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 88
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, L. Nkosi. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razziale sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.138)
Oggi chiuso. Sabato e domenica rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano» Paura e amore di M. Von Trotta

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.794)
Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL FRANCAIS (via Pomba 23, tel. 545.338)
Oggi chiuso

[illegible] (via [illegible])
Il principe cerca moglie, Eddie Murphy. Orario 20,30; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.[illegible])
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.104)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9, tel. [illegible])
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, tel. 521.17.[illegible])
Oggi chiuso. Sabato Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney

STUDIO MIRAFIORI (c. Orbassano [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza [illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Boccaccio [illegible], tel. 311.390)
Femmine infuocate, Desiree Lane, Pamela Mann (an american production '88-89). Con Tiffany Clark, Jennifer West. Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, tel. [illegible])
Prima visione Gli stalloni di Mary, con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (c. Fr. Ciberdina [illegible])
Top [illegible] für Alles zu haben. Novità [illegible]. [illegible] 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Cugine bestie - Anal pussycat. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. [illegible])
Gattine in amore, Sharon Kane, Amber Lynn, Chelsea Blake, Gina Carrera. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 257.874)
Sesso sfrenato, John Leslie, Jamie Gillis. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. [illegible])
Prima visione: Gli stalloni di Mary, con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Colori. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, tel. [illegible])
Sex King erotic festival Vanessa e Samantha calori bestiali. (Novità '89) Super penetration. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Fr. d'Acqui 45, tel. 749.[illegible])
Folli passioni [illegible]. Colori [illegible] 16, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, tel. [illegible])
Le confessioni bestiali degli italiani. Vil sex games - Poker di donne Karin Schubert, Marina Lotar, Anna Pelova. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tel. [illegible])
Ereditiera porcellona (Ormo amo) con Marline Sterno, Diana e Denise Shoori. Colori. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 4000

[illegible] (via [illegible] 170, tel. [illegible])
Prima visione. Gli stalloni di Mary, con Nicchi Charme, Joey Silvera, Ron Jeremy. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (c. Bussoli [illegible])
Rambo 2 scettro bestiale, con Marina Lotar, Giuliano Stallon. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible])
Godurie carnali - Torbide emozioni. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Cavalli si nasce.
MODERNO: Nudo e crudo.
POLITEAMA: U2 rattle and hum.

CIRIE'
ITALIA: L'orso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Cocktail.
ITALIA: Un pesce di nome Wanda.

TEATRO REGIO TORINO
AVVISO AL [illegible]
Il rimborso dei biglietti e delle quote di abbonamento del Turno A relativi alla recita dell'opera **Wozzeck** del 14 febbraio annullata per sciopero è in corso presso la biglietteria del Teatro Regio fino al 25 febbraio.
Biglietteria Teatro Regio, tel. 011 8815.241/242.

L'allenatore del Milan, Sacchi

[illegible]ATO

Sacchi alla Juventus? Zoff non si scompone

TORINO ● Si avvicina la primavera e comincia a sollevarsi il polverone delle notizie riguardanti il calciomercato. [illegible] Milano parte l'annuncio dell'arrivo di Sacchi alla Juve mentre il *Corriere dello Sport*, sempre nell'edizione di stamane, titola con grande rilievo in prima pagina: «Sacchi-Milan: è sì», dando quindi per scontata la riconferma dell'allenatore milanista.

E' soltanto un esempio della confusione regnante nel settore e di quanto sia frenetica la caccia agli *scoop*, veri o fasulli che siano. Per altro, chi conosce le abitudini di Boniperti, per nulla incline a licenziare gli allenatori prima della scadenza del contratto, avrà accolto con diffidenza l'indiscrezione.

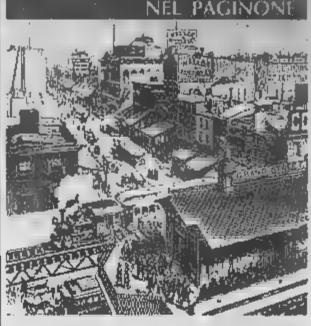
Tra l'altro, già due settimane fa si era diffusa la notizia che Zoff sarebbe stato sostituito dal c.t. sovietico Lobanowski. Interpellato di prima mattina, l'allenatore juventino aveva risposto molto filosoficamente. Stamane abbiamo ripetuto l'esperimento e la replica è stata altrettanto fatalista: *«Visto che l'elenco dei miei successori sta diventando così nutrito* — ha detto il tecnico bianconero — *leggetemelo tutto in una volta, così risparmieremo del tempo»*. Un po' di allegra ironia, in questa materia troppo seriosa che sta diventando il calcio, non guasta.

BORSA

INDICE MIB ore 13,17 finale	
Rialzo	+0,8

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,7
ore 12,00	+0,7
ore 12,30	+0,7
ore 13,00	+0,7

FIXING	1352,50
PRECEDENTE	(1354,20)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

[illegible] 1989

Torino, in Comune e Provincia crisi a catena

LA ROTTURA

La dc non approva il sotto-passaggio di Porta Palazzo

TORINO ● Crisi in Comune e in Provincia. Nell'ente metropolitano, il presidente Nicoletta Casiraghi (pli) si è già dimessa, il psi ha ritirato la sua delegazione di assessori dalla giunta. A Palazzo Civico, il sindaco Maria Magnani Noya (psi) ha annunciato che rimetterà il mandato dopo aver parlato con i dirigenti di partito.

I motivi sono diversi, [illegible] di [illegible] politica: la difficoltà di rapporti all'interno del pentapartito, fino all'immobilismo. Psi e pli da una parte, democristiani dall'altra. Se il pri in Comune è con i primi, [illegible] Provincia, tra il capogruppo Lombardi e i socialisti e il presidente Casiraghi non c'è armonia. Martedì scorso, al pentapartito era mancata la maggioranza per l'assenza di un assessore dc.

In Comune [illegible] rottura è avvenuta, a distanza di un mese, sul sottopasso di Porta Palazzo. La dc non ha voluto approvare [illegible] delibera non [illegible] sufficienti garanzie amministrative, smentendo di fatto uno dei suoi uomini in giunta, Andrea Galasso, il quale, come responsabile dell'ufficio legale, era, con il liberale Giuseppe Dondona (assessore ai trasporti), presentatore del documento. Gli amministratori psi, pri, pli e psdi hanno preso atto dell'impossibilità di approvare il via all'opera, e il sindaco [illegible] sciolto la seduta.

Magnani Noya ha annunciato che [illegible] s'incontrerà con il segretario provinciale del suo partito, Daniele Cantore. Che cosa gli dirà? *«Che con la dc non si può più governare. Abbiamo provato a mediare, abbiamo pazientato. Certi assessori [illegible] smettere di delegittimare tutti i colleghi, tecnici del Comune compresi, che trattano per costruire opere. La verità è che la dc non vuole realizzare, questa è la dc dell'assistenza. Si deve cambiare, se Torino vuol progredire»*.

Cantore, a nome del psi, ha già previsto per oggi una consultazione dei segretari laici. *«Non ci sono le condizioni per continuare la collaborazione con la dc. Con i laici c'è compatibilità. Cercheremo di dare un governo [illegible] città»*. Con l'appoggio del pci? *«Consulteremo anche il pci»*.

Il vicesindaco Aldo Ravaioli (pri) dice che *«l'attuale coalizione non esiste più per colpa della dc, bisogna verificare il programma e vedere se è possibile realizzare qualcosa entro il '90, diversamente [illegible] si dovrà prendere atto che questo Consiglio comunale non ha più nulla da dire»*.

L'assessore Dondona: *«Gli assessori dc delegittimano tutti, compreso il loro collega [illegible]. Questo atteggiamento fa perdere credibilità alla Città, oltreché i 120 miliardi del decreto e il sottopasso. Chi ci dobbiamo mandare a trattare per il Comune? Metternich?»*.

E la dc? Il prosindaco, Giovanni Porcellana, [illegible]: *«E' stata una decisione sofferta, che non mette in discussione la formula di maggioranza, ma davanti agli elettori dobbiamo fare il nostro dovere: realizzare nella chiarezza amministrativa. Non poniamo [illegible] [illegible] di chi ha trattato con l'Emmeci per il progetto ma troppi aspetti non erano definiti, sono stati gli stessi funzionari a dichiararlo»*.

Il segretario cittadino, Sebastiano Provvisiero, dice che *«sindaco e assessori degli altri partiti hanno avuto chiusure rispetto alla nostra richiesta di maggiori garanzie amministrative»*. Ma Galasso non vi rappresentava? *«E' un punto che ci ha fatto meditare, Galasso però ha sempre dichiarato di essere [illegible] l'estensore dell'istruttoria per la proposta di delibera»*. E ora? *«La formula pentapartito è l'unica possibile. Il sottopasso, indipendentemente da noi non avrebbe avuto vita facile»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

Anche i socialisti [illegible] espresso riserve sulla prima stesura della delibera sul sottopasso. In particolare l'assessore Carla Spagnuolo aveva proposto e ottenuto modifiche per rendere l'intervento più completo sulla zona.

Sta per arrivare l'ora del pci? Il capogruppo Carpanini si è incontrato stamane con la segreteria di partito: *«L'emergenza è ancor più grave. Avvieremo consultazioni con tutti i partiti democratici. Il sottopasso ha sotterrato il pentapartito»*. Intanto a Palazzo Civico nasce un nuovo gruppo, lo compongono l'ex psdi Lerro e l'ex verde civico Abbà.

Luciano Borghesan

SERVIZI A PAGINA 7

EX [illegible] EX VERDI [illegible]

Nuovo gruppo [illegible] Comune con i seguaci di Romita [illegible] a [illegible] coalizioni?

TORINO ● Il garofano all'occhiello del neonato movimento «Unità e democrazia socialista» capeggiato a livello nazionale dall'onorevole Romita, è il nuovo gruppo in Consiglio comunale. E' composto dall'ex socialdemocratico Ricciotti Lerro e dall'ex verde-civico Ferdinando Abbà. Lo hanno annunciato stamane, [illegible] clima di crisi che caratterizza in questo momento Palazzo Civico.

Con Lerro, escono dal psdi torinese il vicesegretario regionale Fornaro, il dirigente Gatti, il consigliere Atm Mauro Nebiolo e quasi sicuramente — sorpresa! — l'assessore ai trasporti della Provincia Colta Morandini. *«E' una prima risposta anche a chi diceva che non eravamo [illegible]* — esordisce Lerro —. *E ci sono altri personaggi di grosso calibro che confluiranno in questa forza che ha l'obiettivo di aggregare energia per fare, con il psi, un forte polo socialista riformista»*.

Ricciotti Lerro

L'uscita ufficiale di «Unità e democrazia socialista» è fissata per le 9 di sabato prossimo, presso l'hotel Diplomatic, in via Cernaia 42. L'assemblea sarà presieduta dagli onorevoli Romita e Cerutti. Il segretario dell'uds torinese sarà Nebiolo.

La composizione del nuovo gruppo Abbà-Lerro a Palazzo Civico può essere determinante per una nuova maggioranza a sinistra (30 seggi pci e 9 psi).

L'uds pensa a questa soluzione? *«Certo che in questa città c'è bisogno di dare una sferzata, i cittadini devono sapere che cosa si può ancora fare. Noi ci muoveremo con chi è d'accordo a realizzare un programma minimo ma concreto»*.

Confluirete nel psi?

«Non subito — dicono Lerro e Abbà, che da esterno si era già candidato con i socialisti [illegible] elezioni politiche —. *Il psi, con Craxi, ha dato atto che le scelte [illegible] Saragat [illegible] no state giuste. Ora, anche sul nostro esempio, cercheremo di allargare l'area di aggregazione»*.

[illegible] ANNI

Il primo compleanno dopo la liberazione

Auguri, Marco!

TORINO ● Marco Fiora oggi compie 9 anni, il primo compleanno a casa dopo [illegible] lunga prigionia sull'Aspromonte in mano ai banditi dell'«anonima». Come si vede dalle foto (scattate durante il Carnevale), il bambino è allegro, sembra essersi reinserito nella vita normale e aver superato molti dei traumi derivati dal lungo sequestro.

L'unico elemento che può macchiare la festa a lui e alla famiglia è l'iniziativa dei magistrati romani, a proposito della partecipazione a «Domenica in». Mentre a Torino il tribunale per i minori non intende prendere provvedimenti, a Roma i giudici insistono nel voler procedere sia contro il padre Gianfranco sia contro la Rai.

La decisione è del procuratore capo della Repubblica presso il tribunale romano per i minorenni, Giuseppe Santoraiero, che afferma: *«L'iniziativa del giudice Dosi è giustissima. Sull'intervista del piccolo Marco Fiora in tv, grave e primaria è la responsabilità del genitore nell'aver consentito di esporre il figlio a un possibile trauma... Ma certo è stata sbagliata la scelta e la sollecitazione della Rai»*.

La Rai potrebbe essere accusata di aver violato la legge del [illegible] che tutela il lavoro dei [illegible] e prevede sia il prefetto ad autorizzare l'utilizzazione dei minori in un [illegible] televisivo. Norma che, a dire il vero, è caduta in disuso e viene violata quotidianamente, tant'è che che il nuovo disegno di legge per la tutela dei minori prevede che chi ha meno di 15 anni possa comparire in programmi televisivi, teatrali e pubblicitari solo dietro consenso del giudice tutelare.

Marco Fiora pochi giorni fa, a carnevale, allegro e [illegible] (Foto Pepé)

[illegible] COS[illegible]

Ora i processi tributari non [illegible] più segreti

ROMA ● D'ora in poi i processi tributari non si svolgeranno più a porte chiuse, ma [illegible] pubblici come tutti gli altri procedimenti civili penali e amministrativi. Lo ha stabilito oggi la Corte Costituzionale con una sentenza di grande rilevanza eliminando una grave incongruenza della normativa fiscale.

Finora infatti i [illegible] davanti alle commissioni tributarie di primo e [illegible] [illegible] grado si svolgevano [illegible] vamente alla presenza del contribuente e [illegible] rappresentante dell'ufficio delle imposte.

L'Alta Corte, accogliendo un'eccezione sollevata dalla commissione tributaria di primo grado di Verbania il 31 marzo scorso, ha dichiarato incostituzionale l'art. [illegible] primo comma del decreto presidenziale n. 636 del 1972 nella parte in cui impediva la pubblicità dell'udienza di discussione [illegible] ricorso tributario.

Di conseguenza da oggi i processi [illegible] dovranno svolgersi alla presenza del pubblico e [illegible] giornalisti. Tutto sarà più trasparente.

In ogni caso [illegible] difficile attu[illegible] in tutte le città questa sentenza perché le aule [illegible] commissioni tributarie [illegible] assolutamente insufficienti per contenere molte persone. Di [illegible] [illegible] dovrà provvedere a una ristrutturazione delle [illegible] aule oppure a trasferire [illegible] udienze nei [illegible] [illegible] scuole, di pomeriggio.

c. p.

Il «buco» in diretta alla Tivù è subito polemica rovente

Droga e indifferenza: lo choc tv?

Canale 5 ha mandato in onda uno speciale con le confessioni di un eroinomane. Ma per essere più convincente il giovane è drogato davanti a milioni di telespettatori

● Choccare, spaventare, rivelare nascoste verità: la contesa tra i programmi della Rai e delle tv private all'eccesso mai ormai ha limiti. L'escalation continua. Domenica Raiuno ha turbato buona parte degli spettatori di «Domenica In» con l'intervista al piccolo Marco Fiora costretto a ricordare i momenti terribili del suo sequestro in Aspromonte, l'ultima cosa utile per la sua fragile psiche di bimbo. Ecco allora il berlusconiano Canale 5 mandare in onda dopo il drammatico film di Alan Parker, «Fuga di mezzanotte» centrato sulla droga, uno speciale news dal titolo molto esplicativo «Io, Claudio B. tossico». Ovvero, le confessioni di un eroinomane e le sue accuse alla droga e alla società che la permette, un monito per i ragazzi a non seguire il suo esempio. Ma per essere ancora più convincente sulle spaventose conseguenze della sua pendenza, Claudio B. (anche sieropositivo all'Aids) si buca davanti a milioni di telespettatori. Dopo aver raccontato come sia stato «fantastico» il primo «buco» e il suo progressivo star male, il giovane dice: *«L'unico rimedio contro l'eroina è l'amore ma solo per quei tossici che hanno ancora voglia di lottare»*. E siccome lui rientra tra quelli che non han più voglia di lottare, si buca in tv per far desistere almeno qualcuno dal seguirlo.

Uno spettacolo assurdo, diciamo. *«Abbiamo discusso molto se trasmetterlo, ma la televisione non solo divertire»*, ha dichiarato Guglielmo Zucconi.

Ormai non ci salveremo più dalla corsa all'horror, allo choc a tutti i costi. Per domenica e lunedì sera Raiuno ha in serbo la «Storia di Anna», sceneggiato imperniato sulle vicende di una drogata: l'attrice Laura Lattuada si vedrà con siringa e laccio emostatico. E per il 27 questo mese Raidue annuncia un nuovo programma sull'uso della «Macchina della verità» che farà affiorare enigmi insoluti. va avanti imperterrita con «Io confesso», sfogo di peccatori ed esibizionisti tv protetti dall'anonimato.

Mosca folle per Sabrina

La «pop-star» Sabrina Salerno

MOSCA ■ Sabrina Salerno, l'avvenente cantante italiana, ha fatto letteralmente impazzire ieri sera i giovani sovietici accorsi in massa al suo ultimo concerto moscovita. Nel tentativo di sul palco per ammirare più da vicino le forme della «pop-star» genovese undici spettatori sono rimasti più o meno gravemente contusi ed alcuni hanno dovuto essere trasportati in ambulanza all'ospedale. Scrive stamane il quotidiano «Moskovskaya Pravda»: «Lo show è sfuggito al controllo degli organizzatori allorché migliaia di spettatori hanno in pista ballo, a ridosso palcoscenico, per dare uno sguardo alle curve della cantante». Sabrina Salerno è già molto popolare in tutta Europa, specialmente in Spagna (dove a Capodanno dell'anno scorso per un piacevole «incidente» rimase a seno nudo durante un'esibizione in diretta tv), in Francia, in Germania ed in Inghilterra. Lasciata Mosca parteciperà alla trentesima edizione del festival internazionale della canzone in programma da oggi al 22 febbraio a Viña del Mar, in Cile.

«ANGELI DEL FOCOLARE» A CONGRESSO

Le casalinghe: pagateci o diventeremo un partito!

Delegate da tutt'Italia della Federcasalinghe discutono Roma di pensioni, terza età, fisco. Non vogliono più essere definite «popolazione non attiva»

Casalinghe in assemblea e sul piede di guerra

ROMA ● Le casalinghe italiane potrebbero costituirsi in un partito se i politici continueranno a ignorare i giusti riconoscimenti e le loro richieste per un lavoro domestico tutelato dallo Stato.

ben cinque le proposte della Federcasalinghe inviate a tutti i parlamentari: l'abolizione da documenti e da atti ufficiali delle dizioni «familiare a carico» e «popolazione non attiva» se riferite a persone che svolgono a tempo pieno il lavoro casalingo; sostituito da «responsabile della gestione familiare» e «popolazione attiva addetta alla cura familiare».

Quanto al fisco, propongono di superare l'attuale normativa, abolendo la detrazione fiscale per il coniuge a carico (50 mila lire mensili circa), sostituendola contributo di «solidarietà» di 150 mila lire indicizzate per la moglie, più altre 50 mila lire per ogni figlio minore a carico. A tale scopo la Federcasalinghe propone di utilizzare i fondi della assegni familiari) finanziata oggi con trattenute sullo stipendio lavoratori dipendenti. Tale cambiamento avvenire in 5 anni. Chiedono inoltre la pensione sociale a tutti ultrasessantacinquenni, in base al reddito del richiedente, abolendo il cumulo dei redditi con il coniuge attualmente in vigore.

L'idea costituirsi partito è stata ventilata ieri al secondo congresso nazionale della Federcasalinghe che si è (prosegue anche oggi) a Roma al cinema Capranica la partecipazione di 1500 donne provenienti da tutta Italia. Sul tema «maternità tutelata, infanzia protetta e terza età serena» si è sviluppato un vivace dibattito al quale hanno preso parte tra gli altri il senatore socialista Ferrara e la deputata Tina Anselmi, presidente della «Commissione per le pari opportunità uomo-donna» che ha affermato: *«Appena Commissione riprenderà i lavori mi impegno a portare avanti obiettivi delle donne»*.

Secondo lo studio compiuto 26 anni fa dall'economista Vanoni, il lavoro delle casalinghe (in quei tempi il delle casalinghe più alto di oggi) contribuiva per circa un quarto al reddito nazionale. Il primo passo da — ha continuato Anselmi — «*è quello di far appro carta che riconosca i diritti della casalinga sul piano politico, sociale, nomico*».

ARABIA SAUDITA

Le donne allo stadio velo

● Le donne saudite potranno assistere, per la prima volta, a un avvenimento sportivo occasione del quinto campionato mondiale di calcio giovanile, che inizia oggi a Riad. Le spettatrici dovranno tuttavia essere accompagnate da un uomo e, se di nazionalità saudita, dovranno portare il velo. Le autorità del Paese non hanno voluto confermare alcune voci secondo le quali la decisione è stata presa in seguito alle forti pressioni esercitate dalla «Coca Cola» che è degli sponsor della competizione. Gli osservatori di politica prevedono una forte partecipazione delle mogli circa tre milioni di immigrati, mentre, sempre secondo gli esperti, saudite, molto probabilmente diserteranno lo stadio.

BORSA

MILANO

● Moderata ripresa in Borsa nel primo giorno operativo del nuovo mese. Un po' deludente per la verità; ci si aspettava di più dal mercato ed il rimbalzo è risultato modestissimo, con l'indice a +0,4% in prima mattinata. Le Fiat sono migliorate solamente a 9400 lire, la privilegiata a 5800; leggermente migliore la Montedison a 2011; la Snia Viscosa a 2870.

Chiusure piuttosto rapide anche negli assicurativi. Le Ras hanno chiuso subito a 41.200 (—100 lire), mentre le Generali si sono iscritte rapidamente a 42.020 in leggero aumento. Negli altri settori da rilevare pochi movimenti.

Indubbiamente la Borsa ha visto riapparire la nuova nota restrittiva fatta da De Mita in base alle spese che riguarda anche i guadagni di Borsa e di conseguenza il mercato è risultato anche un po' innervosito. Poi la ripresa è continuata ma con affari molto modesti.

Mercato dei premi discretamente attivo, ma senza spunti di rilievo. Reddito fisso invece in leggera ripresa.

I prezzi: Generali 42.020 42.100 42.050 41.900 41.800; Fiat 9400 9390, priv. 5850 5885; Montedison 2011 2010 2006 2005 2002; Viscosa 2870; Olivetti 9280, priv. 5499; Toro 21.170, priv. 12.890; Sai 19.700, risp. [illegible]; Ifi priv. 18.300; Burgo 13.460, priv. 11.000.

TORINO

● Buon avvio del mese borsistico di marzo alla Borsa valori di Torino, anche se il positivo risultato è dovuto in parte a ragioni tecniche. L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,72%. Positivo l'andamento di quasi tutti i comparti del listino con un'unica eccezione degli immobiliari che stanno scontando i notevoli rialzi conseguiti nelle ultime giornate del mese precedente. Il titolo Risanamento Napoli perde il 4%.

Nel settore degli assicurativi le Generali chiudono a 42.110 ma cedono qualche punto nel dopolistino. Anche le Ras registrano qualche incertezza pur chiudendo a 41.200 si riportano successivamente a 40.850 con una perdita dell'1%. Buono invece il comportamento delle Sai con il titolo ordinario che guadagna l'1,5% e quello di risparmio il 2,6. Resistenti le Toro. Tra i bancari sempre in luce le Comit che chiudono a 3635 (+0,7). Stesso incremento per le Mediobanca.

Nel comparto dei chimici non si assiste a variazioni di rilievo con le Montedison ordinarie che riacquistano quota 2000 solo per la chiusura, riassestandosi poi a 1995 lire. Stabile il titolo di risparmio che chiude a 1135. Buoni recuperi, di circa l'1%, per Italgas e Snia. Sempre deboli le Fiat ordinarie che chiudono a 9400 ma si riportano poi a livelli inferiori a quelli di ieri. Titolo privilegiato e quello di risparmio chiudono invece in leggero rialzo rispettivamente a 5852 e 5940 lire.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia ord. 2645, risp. 2620, n.c. 1330; Sip 2587, risp. 2310; Stet 3610, [illegible]; Fiat [illegible], priv. [illegible], risp. 5930; Generali 41.850; Montedison 1994, risp. 1121.

E' IN VENDITA

Prodotto da un'azienda di Este, va a ruba

Il cacao meravigliao

PADOVA ● Sono apparse negli scaffali dei supermercati di tutt'Italia solo da un paio di giorni e sono andate letteralmente a ruba. Stanno riscuotendo un successo commerciale senza precedenti le confezioni di cioccolato «Cacao meravigliao» prodotte da un'azienda dolciaria di Este, in provincia di Padova.

Il marchio del prodotto è quello inventato da Renzo Arbore durante la famosa trasmissione televisiva «Indietro tutta». La proprietà del marchio è stata acquisita da un produttore cinematografico d'origine israeliana, Shlomo Blanga. L'industriale ha avuto la brillante idea di registrare la proprietà del marchio proprio all'indomani della fortunata trasmissione di Renzo Arbore. Successivamente Blanga è entrato in società accanto al direttore di un'industria dolciaria di Este, Ennio Bennati. E' stato proprio quest'ultimo a decidere la produzione del «Cacao meravigliao» su larga scala. «In un primo momento — ha dichiarato Bennati — non mi aspettavo una grande richiesta anche perché sono ormai molti mesi che in tv non si vedono più le splendide ballerine brasiliane del "Cacao meravigliao" ed il pubblico dimentica molto in fretta». «Ma quando abbiamo preso i primi contatti con negozi e supermercati — ha aggiunto Bennati — mi sono subito reso conto che avevamo avuto una buona idea e che il richiamo esercitato dal marchio che Blanga aveva registrato era ancora un ottimo passaporto per vendere». Adesso l'azienda dolciaria padovana, che in questi primi giorni ha curato la distribuzione del «Cacao meravigliao» soprattutto in Veneto, Lombardia e Liguria, conta di «conquistare» rapidamente l'intera rete commerciale italiana.

Intanto la produzione è stata raddoppiata con l'intenzione di triplicarla nel giro di qualche settimana: davanti all'industria di Este fanno la fila decine di addetti agli acquisti delle catene della grande distribuzione, che chiedono di aumentare e di affrettare le consegne di «Cacao meravigliao».

DALL'1 MARZO

Fuori corso le 5 mila modello '79

ROMA ● Italiani attenti: dal primo marzo prossimo andranno fuori corso le banconote da cinquemila lire «modello 1979», che potranno essere cambiate — dopo tale data — solo nelle filiali della Banca d'Italia.

Lo dispone un decreto del ministro del Tesoro appena pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Le cinquemila lire tipo 1979 sono quelle di colore bruno che riproducono al recto il «ritratto di uomo» di Antonello da Messina conservato alla National Gallery di Londra.

Questo biglietto è stato sostituito nella circolazione con la banconota recante il ritratto del musicista Vincenzo Bellini.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16/02	15/02
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzate	100	100
Enel 82/89 III indicizzate	102	102
Enel 82/89 IV indicizzate	103 70	103 70
Enel 83/90 I indicizzate	[illegible]	105 65
Enel 83/90 II indicizzate	102 40	102
Enel 83/90 III indicizzate	102 90	102 50
Enel 84/92 I indicizzate	104 30	104 30
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	103
Enel 84/93 III indicizzate	[illegible]	106 80
Enel 84/93 IV indicizzate	106 80	106 80
Enel 85/95 I	102 20	102 20
Autostrade 6% 60/90	99 90	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 80	95 50
C.C. OO. PP. 5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 5,5%	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 6%	79	79
C.C. OO. PP. 7%	90	89
C.C. OO. PP. 6% 74	89	[illegible]
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. St. 7% 71 III	85 45	85 45
C.C. Aut. 7% 70 I	85 10	85 10
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	98	98
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 84/92	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 70	[illegible]
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	102 60	[illegible]
IMI 71/91 XXXV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CH 73/93 IV 7%	95	95
IMI-CH 76/96 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	86 50	86 50
IMI-Aut. 73/93 II	81 20	81 20
Montedison 13,5% 78	174	174
Pacchetti 9%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	83 60	83 60
Ist. S. Paolo s. comm. 6%	93 50	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 60	80 10
S. Paolo OO. PP. 6%	80 60	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132	132 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 60	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	[illegible]	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e [illegible]		
Gim 88/93 8,50%	89	[illegible]
Cir 10% 85/92	106	106
Eridania 10,75% 86/90	131	131
GIM 88/91 0,75%	119 50	119 50
La Rinascente 86/93 8,50%	120 50	[illegible]
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Italgas 6% 88/96	91 90	91 90
Medio Pirelli cv. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Gab. 7% 85/90	97	97
Medio Sip 6% 88/91	104	104
Enel 10,35% 86/92	106	106
Enia 10% 85/93	141	141
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/89	103	103
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 10	100 10
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	104	104
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 40	105 40
C.C.T. ECU 10,00% 84/92	104 80	104 80
C.C.T. 1-11-90	101 15	101 15
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-12-90	101 [illegible]	101 20
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 40
C.C.T. 17-1-91 II	99 80	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	101 30	101 20
C.C.T. 18-2-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	100 30	100 15
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	99 65
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 20
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	[illegible]	100 55
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	[illegible]	100 25
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	100 05
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-91	98 75	98 80
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-92	99 30	[illegible]
C.C.T. 1-3-92	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-95	93 30	93 25
C.C.T. 1-4-95	93	93
C.C.T. 1-5-95	92 75	92 75
C.C.T. 1-6-95	92 90	93 10
C.C.T. 1-7-95	94 25	94 25
C.C.T. 1-8-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-10-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-11-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-12-95	93 30	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-2-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-3-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-4-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-5-96	93 05	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 15
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 25
B.T.P. 1-3-89 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-4-89	100 15	100 15
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 05	100 05
B.T.P. 1-1-90 12,50%	102 30	102 25
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Valuta		
Dollaro Usa	1352,00	1352,50
Sterlina	2369,15	2336,50
Marco tedesco	733,75	734,00
Franco svizzero	854,00	854,40
Franco francese	215,30	215,45
Franco belga	34,9970	35,0470
Fiorino olandese	649,60	650,00
Scellino	104,31	104,33
Dracma	8,7580	8,7790
Peseta	11,74	11,75
Escudo	8,9320	8,9330
Yen	10,5960	10,5960
Ecu	1528,75	1529,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16/02	15/02
ALIMENTARI		
Alivar	8730	8750
Eridania	5550	5510
Eridania risp	3060	3080
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24000	24000
Milano Ass. r. n.c.	12200	12200
C. Latina	16500	16500
C. Latina r. n.c.	5300	[illegible]
Lloyd Adriatico	17500	17300
Lloyd Adriatico r.	9200	9100
Generali	41850	41500
Ras	41300	41800
Ras r.	17400	17400
Sai	19700	19700
Sai r.	8050	8050
Toro	21300	20800
Toro p.	12400	12800
Toro r.	8900	8830
Un. Subalpina Ass.	28300	28200
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3650	3600
Banca C. Ital. r. n.c.	3460	3430
B. Naz. Agr.	9900	9900
B. Naz. Agr. p.	3520	3520
B. Naz. Agr. r.	2540	2540
Banco di Roma	8150	8150
Credito Italiano	1790	1770
Credito Italiano r.	1720	1720
Interbanca	—	—
Interbanca p.	26000	26000
Mediobanca	20500	20450
N. Banco Ambr.	3090	3070
N. Banco Ambr. r.	1570	1560
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	13500
Burgo p.	10900	10800
Burgo r.	13160	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	2260	2260
[illegible]	[illegible]	2110
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4650	4650
Cement. di Barletta	7660	7650
Unicem	24100	24100
Unicem r. n.c.	10900	10900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2260	2250
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	1990
Montedison r. n.c.	1121	1117
Pierrel	[illegible]	1930
Pierrel r. n.c.	980	960
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	6560	6560
Saffa r. n.c.	5410	5405
Saiag	3480	3460
Saiag r.	1730	1780
Snia Bpd	2645	2641
Snia Bpd r.	2620	2620
Snia Bpd r. n.c.	1330	1330
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	4870
Rinascente p.	3040	3040
Rinascente r.	3180	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2100
Alitalia p.	1330	1330
Alitalia risp. n.c.	1235	1235
Autostrade To-Mi	12840	12840
Italcable	11000	10850
Italcable r. n.c.	9000	9000
Sip	2587	2540
Sip r. n.c.	2310	2315
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	355	354
Avir Fin.	7150	7110
Cir	5620	5590
Cir r.	5500	5500
Cir r. n.c.	2220	2210
Cofide	5820	5840
Cofide r. n.c.	1900	1855
Comau Finanziaria	2680	2680
Gaic	31600	31500
Fidis	6870	6875
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	1250	1250
Fiscambi	6820	6820
Fiscambi r.	1900	1900
Fornara	2540	2510
Gim	6870	6870
Gim r. n.c.	2780	2700
Ifi p.	18300	18000
Ifil	4930	4895
Ifil r. n.c.	3300	3300
Isefi	1574	1574
Mittel	3860	3850
Pirelli & C.	7010	7010
Pirelli & C. r.	3360	3350
Pirelli	2990	2920
Pirelli r.	2940	2920
Pirelli r. n.c.	1720	1720
Sabe	1935	1930
Sabe r.	1170	1170
Sarti	7580	7580
Schiapparelli	910	905
Smae	3700	[illegible]
Smi	1295	1255
Smi r.	1180	1180
Sogefi	4100	4100
Stet	3610	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	2900
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4280	[illegible]
I.p.i.	7260	[illegible]
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	14000	14050
Sifa	2810	2810
Sifa r.	[illegible]	1810
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borto Lamet	5000	4895
Castagnetti	4840	[illegible]
Fiat	9360	9335
Fiat p.	5852	5812
Fiat r.	5930	5885
Gilardini	12480	12450
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	2840	2840
Magneti Marelli r.	2830	[illegible]
Sasa Gattero p.	[illegible]	8720
Tecnost	3630	2530
Olivetti	[illegible]	9300
Olivetti p.	5390	5390
Olivetti r. n.c.	4415	4410
Pininfarina	9300	9300
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Saab	4450	4440
Saab p.	[illegible]	4050
Saab r. n.c.	2720	2720
Westinghouse	33100	33100
METALLURGICI		
Dalmine	321	321
Teknecomp	1220	1220
Teknecomp r.	1070	1070
Vaiso	[illegible]	7390
TESSILI		
Benetton	10700	10700
Cantoni	5430	5430
Cantoni r.	4650	4660
Fisac	4305	4305
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acqua Potabili	7600	7600
Ciga	4210	4245
Ciga r. n.c.	1720	1705
Pacchetti	471	480

LE AZIONI A MILANO

Titoli	16/02	15/02
ALIMENTARI		
Alivar	8800	8730
Bonifiche Ferr.	25850	25690
Eridania	5540	5510
Eridania r. n.c.	3080	3070
Zignago	6318	6290
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38050	37700
Alleanza r.	37300	35800
Assitalia	15650	15470
Ausonia	[illegible]	2170
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	12380	12250
C. Latina	16590	16450
C. Latina r. n.c.	5430	5330
Fata	14390	14170
Fira	1718	1680
Fira r.	750	753
Generali	41800	41800
Italia Assicurazioni	11800	11850
L'Abeille	102000	100000
La Fondiaria	73400	72100
La Previdente	24300	24100
Lloyd Adriatico	17515	17380
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	9000
Ras	41290	41300
Ras r. n.c.	17300	17390
Sai	19700	19400
Sai r.	8300	8101
Toro	21170	21090
Toro p.	12890	12792
Toro r.	[illegible]	8825
Un. Subalpina Ass.	28650	28500
Unipol p.	17400	16900
Vittoria Ass	19040	18980
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13000	12900
Banca Catt. Veneto	5700	5670
Banca C. Ven. r. n.c.	3080	2980
Banca Comm. Ital.	3600	3600
Banca C. Ital. r. n.c.	3493	3479
B. Manusardi	1204	1181
B. Mercantile	10100	10075
Bna	8770	[illegible]
Bna p.	3610	3495
Bna r. n.c.	2545	2549
Bai r. n.c.	11480	11350
Banca Toscana	4470	4416
B. Chiavari	4535	4425
Banca Lariano	3981	3880
Banca Napoli r.	14650	14650
Banco Roma	8300	8170
B. Sardegna r.	10495	10020
Credito Comm.	2850	2807
Cr. Fondiario	5100	4900
Credito Italiano	1765	1785
Credito Ital. r. n.c.	1715	1788
Credito Lombardo	3336	3295
Cred. Varesino	4250	4210
Cr. Varesino r. n.c.	2430	2430
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28700	28150
Mediobanca	20490	20300
Nba	3090	3090
Nba r. n.c.	1700	1585
CARTARI - EDITORIALI		
[illegible]	1720	1695
Burgo	13480	13450
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Cartiere Ascoli	5250	5250
Ed. Espresso	24500	24580
Fabbri p.	2260	2249
Mondadori	23285	23850
Mondadori p.	12700	12550
Mondadori r. n.c.	8480	8430
Poligrafici Ed.	[illegible]	4400
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3070	3090
C. Augusta	4790	4700
C. Barletta	7680	7650
C. Merone	[illegible]	[illegible]
C. Merone r. nc	3175	3155
C. Sardegna	5945	5960
C. Siciliane	7830	7800
Cementir	3600	3580
Italcementi	119150	119550
Italcementi r. n.c.	47150	47100
Unicem	24150	24070
Unicem r. n.c.	[illegible]	[illegible]
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2021	1998
Auschem r. n.c.	1846	1731
Boero	6500	6250
Caffaro	1212	1215
Caffaro r.	1187	1182
Enichem A.	1667	1648
F.M.C.	2156	2090
Fidenza Vet.	7805	7790
Italgas	2250	2230
Manuli Cavi	3630	3681
Manuli Cavi r. n.c.	2320	2320
Marangoni	6590	6500
Mira Lanza	[illegible]	44500
Montedison	2002	1986
Montedison r. n.c.	1139	1120
Montefibre	1525	1510
Montefibre r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Perlier	1150	1153
Pierrel	1939	1919
Pierrel r. n.c.	[illegible]	974
Pirelli Spa	2941	2920
Pirelli Spa r.	2963	2943
Pirelli Spa r. n.c.	1723	1710
Recordati	[illegible]	[illegible]
Recordati r. n.c.	4915	4915
Saffa	8790	8710
Saffa r.	8700	8600
Saffa r. n.c.	5435	5425
Saiag	[illegible]	3590
Saiag r. n.c.	1750	1705
Siossigeno	33100	33010
Siossigeno r.	28200	28000
Snia	[illegible]	2642
Snia r.	2630	2575
Snia r. n.c.	1348	1331
Snia Fibre	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnop.	5700	[illegible]
Sorin Biom	9890	9800
Vetrerie Ital.	5760	5720
COMMERCIO		
La Rinascente	4835	4884
La Rinascente p.	[illegible]	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	3175	3148
Standa	24100	23450
Standa r. n.c.	[illegible]	8250
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2195	2185
Alitalia p.	1334	1330
Alitalia r. n.c.	1255	1245
Ansaldo Tr.	6190	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	11090
Autostrade To-Mi	13050	12800
Autostrade p.	1250	1235
Gemina	12900	12725
Italcable	10850	10800
Italcable r. n.c.	9081	9000
Selm	2070	2005
Selm r.	1864	1815
Sip	2582	2546
Sip r. n.c.	2348	2300
Sirti	9020	9050
Sondel	[illegible]	[illegible]
Tecnomasio	2160	2144
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	620
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	348
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	338 25	335
Ame Fin.	6010	5870
Ame Fin. r. n.c.	4749	4600
Avir Fin.	7130	7103
Bastogi	[illegible]	354 75
Bonif. Siele	32250	31000
Bonif. Siele r. n.c.	12000	11000
Brioschi	1015	985
Buton	2580	2585
Cam. Fin.	2500	2720
Cir	5620	5585
Cir r.	5550	5480
Cir r. n.c.	2231	2215
Cofide	5758	5710
Cofide r. n.c.	1848	1838
Comau	2700	2685
Editoriale	2688	2630
Euromobiliare	8175	8120
Euromobiliare r. n.c.	2070	2070
F. C. Nord	14225	14200
Ferruzzi Ag. F.	1980	1955
Ferruzzi Ag. risp.	2201	2200
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1187	1177
Ferruzzi fin.	2982	2970
Ferruzzi fin. w.	985	990
Ferruzzi pr.	1560	1540
Fidis	6810	6800
Fimpar	1812	1800
Fimpar r. n.c.	854	850
Finarte	4340	4220
Fin Breda	4820	4630
Fin Breda warr.	237 75	234
Finrex	1380	1420
Finrex r. n.c.	770	749
Fiscambi	6400	6520
Fiscambi r. n.c.	1800	1901
Fornara	2540	2539
Gaic	31200	31200
Gemina	1720	1700
Gemina r.	1851	1840
Gerolimich	91	80
Gerolimich r. n.c.	88	86
Gim	6915	[illegible]
Gim r. n.c.	2881	2865
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	4220	[illegible]
Ifil r. n.c.	2348	2331
Isefi	1540	1550
Italmobiliare	141500	141500
Italmobiliare r. n.c.	81000	80250
Mittel	3850	3900
Kernel	823	801
Kernel r. n.c.	1070	1007
Partec. Finanz.	4730	4700
P. Fin. r. n.c. ex w.	1790	1775
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pozzi	1400	[illegible]
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1280
Reggio Sole	4561	4526
Reggio Sole r. n.c.	3690	3570
Rejna	15050	15050
Rejna r. n.c.	22800	22000
Riva Finanz.	6800	6810
Sabe	1910	1910
Sabe r.	1172	1164
Saes gett. p.	[illegible]	6710
Schiapparelli	910	905
Sarti	7250	7189
Setemer	30850	[illegible]
Sifa	2600	[illegible]
Sifa r. n.c.	1600	1590
Sisa	3128	3110
Smi	[illegible]	3650
Smi	[illegible]	1215
Smi r.	1197	[illegible]
Sogefi	4050	4030
So.pa.f.	3284	3275
So.pa.f. r. n.c.	1811	1810
Stet	3620	3600
Stet risp.	2800	2805
Terme Acqui	2290	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	845
Trenno	2810	2785
Tripcovich	7010	6900
Tripcovich r. n.c.	2980	2900
Unione Manifatture	3100	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	14030	14500
Aedes r.	6200	6341
Attività Immobiliari	4251	4248
Calcestruzzi	14030	[illegible]
Cogefar	5196	5301
Cogefar r.	[illegible]	2730
Del Favero	4705	[illegible]
Grassetto	12960	12775
Imm. Metanopoli	1224	1225
Risanamento	27400	28700
Risanamento r. n.c.	13700	14050
Vianini	[illegible]	3450
Vianini Ind.	[illegible]	[illegible]
Vianini Lav.	3310	[illegible]
Vianini r. n.c.	3300	3300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2978	2980
Aeritalia warrant	480000	490000
Danieli & C.	7950	7925
Danieli & C. r. n.c.	3945	3810
Datoconsysi	10320	10071
[illegible]	2778	2730
Fiar	19450	19450
Fiat	9400	9361
Fiat p.	5852	5832
Fiat r.	5940	5875
Fochi Filippo	2810	2800
Franco Tosi	20550	[illegible]
Gilardini	12495	12415
Gilardini r. n.c.	[illegible]	9700
Ind. Secco	1840	1840
Magneti M.	2845	2800
Magneti M. r.	[illegible]	2810
Merloni	3845	3409
[illegible]	[illegible]	2950
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Nacchi r. w.	470	470
Nuovo Pignone	4715	4720
Olivetti	9280	9205
Olivetti p.	5499	5490
Olivetti r. n.c.	4431	4415
Pininfarina	9430	9200
Pininfarina r.	9630	9400
Rodriquez	9890	9400
Saffa	9930	9930
Saffa r.	6090	6000
Saipem	2551	2520
Saipem r.	2481	2410
Saipem r. w.	670	678
Saab	4470	4450
Saab p.	4550	4550
Saab r. n.c.	[illegible]	2707
Tecnost	2455	[illegible]
Teknecomp	1232	1239
Teknecomp r. n.c.	1049	1039
Valeo	7330	7321
Westinghouse	33200	[illegible]
Worthington	1740	1735
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4769	[illegible]
Dalmine	329	322
Eur. Metalli	1131	1125
Falck	8800	8700
Falck r.	[illegible]	8650
Maffei	5430	5410
La Magona	11360	12000
TESSILI		
Benetton	[illegible]	10701
Cantoni	[illegible]	5420
Cantoni r.	4650	4722
Cucirini	1575	1531
Eliolona	[illegible]	[illegible]
Fisac	4400	4305
Fisac r.	4800	4840
Linificio	1925	1915
Linificio r. n.c.	1680	[illegible]
Marzotto	6750	6801
Marzotto r.	7010	7100
Marzotto r. n.c.	5113	5200
Olcese Veneziano	3211	3150
Rotondi	22170	22170
S. H. Manetti	4320	4335
Stefanel	7148	7105
Zucchi	[illegible]	7300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	6165
A. De Ferrari r. n.c.	2494	2494
Acqua Potabili	7530	7560
Ciga	4300	4200
Ciga r. n.c.	1729	1705
Jolly Hotel	12250	11910
Jolly Hotel r.	12010	11850
Pacchetti	479	485

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CRISI IN COMUNE

Nel nome del metrò. I partiti con i nervi a fior di pelle. I democristiani pensano al congresso e molti di loro sono già partiti per Roma

L'assessore ai trasporti (da un mese) Giuseppe Dondona

Tra litigi e fantasmi il pentapartito ne esce a pezzi

Il pro-sindaco Giuseppe Porcellana (dc)

Dall'85 ad oggi già tre crisi. Di certo i cantieri del metrò non aprono l'1 marzo. Cardetti, ex sindaco: «Con questo pentapartito non si può governare la città»

Un'altra crisi nel nome del metrò, i partiti con i nervi a fior di pelle, le tensioni della primavera dei congressi, una città che attende. Così tra un fantasma e l'altro, dopo una lunga notte di tentativi per evitare fratture, il pentapartito è uscito «a pezzi» da Palazzo di città.

Ma nel cielo, purtroppo ancora meteorologicamente parlando troppo terso, qualcuno ha visto vacillare la stella di un'alleanza nata nell'estate dell'85 e all'orizzonte hanno cominciato a prendere forma due partiti: quello delle elezioni e quello di una maggioranza di diverso colore. «I democristiani — ha detto il sindaco Maria Magnani Noya — quando torneranno dal loro congresso troveranno un'altra giunta». Una frase buttata lì dopo una riunione-fiume? Uno sfogo amaro dopo l'ennesimo scontro e una cascata di cifre tra progetti esecutivi di un «buco» contestato che dovrebbe collegare via Rossini col Rondò della forca?

Non è possibile saperlo. Nell'ennesima mattinata di crisi c'è ancora troppa confusione. I democristiani pensano al congresso e molti di loro sono già a Roma ingoiati dalle riunioni di corrente prima che all'Eur si alzi il sipario. Dovranno però essere proprio loro a rompere gli indugi. Liberali e repubblicani (questa volta non più involontari protagonisti) per ora stanno a guardare. Forse tenteranno anche di ricucire. Con quanta convinzione?

Sul terreno contrastato di uno scontro che si trascina da troppo tempo restano due certezze: i cantieri del metrò non apriranno il primo marzo, il pentapartito ripiomba nell'ennesima crisi che si potrebbe trasformare in coma irreversibile.

E' infatti la terza volta, in meno di quattro anni, che per una ragione o per l'altra qualcuno ammaina la bandiera dal palazzo che rappresenta tutta la città. Questa doveva essere — secondo gli slogan di una campagna elettorale agguerrita e moderna — una legislatura che, senza eccessivi problemi, avrebbe rivoltato la città come un guanto, le avrebbe dato equilibrio, strutture, strade, piste ed orgoglio. E invece no.

Carla Spagnuolo

L'assessore Andrea Galasso

Almeno finora è stata la legislatura delle dimissioni e dei litigi. Il primo ad andarsene era stato un repubblicano, Antonio Longo, l'uomo che il pri aveva inviato a Torino nell'eventualità di dover assumere la guida della giunta. Poi toccò ad un altro uomo dell'«edera», Gianluigi Romanini, travolto da una nevicata senza precedenti. Fu costretto alle dimissioni. Gliele imposero il sindaco e il resto della maggioranza. Le elezioni politiche, nell'87, avevano chiamato a Roma anche Giorgio Cardetti, primo cittadino.

Tra dimissioni tecniche e dissensi politici si era arrivati allo scontro politico più grave: quello della scorsa estate. E direttamente o meno nei tanti incontri, nelle verifiche vere o finte, nelle riunioni ufficiali e nei convivi privati spuntava sempre un maledetto metrò che qualcuno aveva già chiamato «desiderio». In un guazzabuglio di intenzioni, frenate, dubbi e riserve c'era giunti a novembre. E con l'autunno il metrò aveva bloccato un'altra volta il cammino frastagliatissimo di un'alleanza per nulla salda.

Ancora verifiche, ancora impegni. E ora, nell'inverno lunare di una città che già guardava a quei 120 miliardi che l'avrebbero fatta sicuramente più europea in vista dei Mondiali del '90, il litigio che ferma tutto e, forse, prelude al divorzio.

«Non si può andare avanti così — avverte Giorgio Cardetti, ex-sindaco, ora deputato della sinistra socialista — *con una crisi dopo l'altra. Con questa dc, con questo pentapartito non si può governare la città. L'ho detto altre volte e lo ripeto. Credo che comunisti e socialisti mentre riscoprono antenati comuni nella vicina Francia debbano sentire la necessità di mettersi attorno ad un tavolo per vedere le cose che ancora si possono fare in quest'ultimo scorcio di legislatura. Così anche il psi potrebbe trovare una unità che potrebbe essere consolidata nel prossimo congresso».* Non è la prima volta che l'ex-sindaco rilancia l'ipotesi di una giunta di sinistra. Ma questa volta sembra che ci siano più persone che in passato disposte a seguirlo (anche all'interno del partito). *«La nostra è una decisione dolorosa ma necessaria* — precisa il prosindaco Giovanni Porcellana, democristiano.

Restano quattrocento giorni dalle elezioni. Dc-psi-pri-pli-psdi li vivranno ancora insieme, magari non appassionatamente, forse addirittura da separati in casa, ma insieme oppure s'incammineranno verso il divorzio?

Gian Mario Ricciardi

Tre mesi fa in sala rossa Amarcord o fotocopia?

Il 22 novembre la maggioranza si spaccò discutendo dei costi per la metropolitana. Tante analogie con quanto è accaduto stanotte

Il 22 novembre dell'anno scorso: nove ore di Consiglio comunale per verificare che è crisi. Ragione del contendere: il tratto di raccordo del metrò fra Porta Nuova, Porta Palazzo e la zona della Continassa dove sta crescendo il nuovo stadio. E' un'opera che interessa Torino in previsione dei mondiali di calcio del 1990 perché consente ai tifosi di avere i collegamenti necessari dalla stazione. Il progetto era inserito nei programmi fin dal 1985 — una delle grandi realizzazione della Torino che guarda al 2000 — ma non riusciva a decollare.

Allora, la crisi era scoppiata abbastanza improvvisamente per una questione di trecento miliardi di preventivo. In municipio doveva essere approvata la delibera per l'affidamento dei lavori al gruppo Emmeti (Fiat-Ansaldo) e si trattava di valutare soltanto la portata tecnica del progetto. Non era previsto di parlare di soldi e di costi. Era stato l'assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli a sollecitare questa scelta per snellire l'iter della pratica, mandare subito il dossier a Roma con il piano approvato e chiedere i contributi al ministro Carraro che — pure lui — doveva decidere in tempi brevissimi.

Ma di soldi si è parlato. I consiglieri sapevano di un preventivo di 303 miliardi (che si riferiva a un altro progetto, precedente) ed è stato bagarre quando in una dichiarazione distribuita come comunicato stampa (e poi ritirata) è comparsa una cifra quasi doppia. Di miliardi ce ne volevano 614. Sindaco e assessore spiegarono: «Dovevamo mandare gli incartamenti entro il 20 novembre. I costi verranno esaminati in seguito».

Ma la spiegazione sembrava debole. Le opposizioni — comunisti e demoproletari — chiesero chiarimenti sostenendo che la giunta doveva mettere a disposizione del Consiglio tutti gli atti. Altrimenti come decidere con consapevolezza? Qualche dubbio cominciava a nascere anche nella maggioranza. Il capogruppo socialista Franca Presi propose una sospensione della seduta, che doveva essere brevissima e che è durata quattro ore.

Franco Pizzetti

Di lì in poi i colpi di scena si succedono rapidissimi. Nell'ufficio del sindaco si incontrano gli assessori con i capigruppo e i segretari dei partiti. Con sfumature diverse chiedono a Ravaioli di ritirare la delibera contestata. L'assessore ai Trasporti difende il suo operato ma alla fine — quando ormai erano le 2 e mezzo del giorno dopo — si convince a tornare in aula e a fare retromarcia. «E' un gesto che può aiutare a chiarire molti punti. Ho agito in assoluta trasparenza per consentire alla città di avere un'opera importantissima. Verificheremo come sono andate certe cifre».

Ma probabilmente, ormai, è troppo tardi. I socialisti chiedono «risposte più calzanti» e i comunisti fanno un affondo. «Ravaioli — dice il pci — annulla l'atto più importante del suo assessorato ma non accompagna il suo gesto con le dimissioni. Dice che ha operato bene. Se è la verità e non si è accorto del costo maggiorato è un incapace. Se è falso e ha esaminato bene le cifre, ha mentito. In ogni caso se ne dovrà andare». Il capogruppo comunista Pierluigi Carpanini annuncia anche un esposto alla procura della Repubblica che ha già acquisito i documenti contestati e che — fino a ora — non ha trovato irregolarità tali da intervenire.

Probabilmente decisive, in quell'occasione, furono le dichiarazioni del capogruppo democristiano Franco Pizzetti (che chiese un'attenta valutazione delle carenze della giunta e ha offerto il contributo dell'esperienza dei suoi assessori) e del capogruppo liberale Vittorio Chiusano («Siamo con sindaco e assessori ma le delibere non possono prestare il fianco a dubbi di legittimità»). Il patatrac era ormai fatto. Aldo Ravaioli ritira le sue carte: «Rimetto il mandato al sindaco senza rimorsi e senza rimpianti dopo essermi impegnato al massimo, guardando agli interessi della città, anche quando sapevo di correre rischi politici».

l. d. b.

Provvisiero: «Chiarezza amministrativa»
Dondona: «Galasso è solidale con noi»

Tra dc e pli è rissa

I democristiani: «Volevamo eliminare ogni dubbio con i nostri partner, ma c'è stata chiusura»
Ancora Dondona: «La dc ha già fermato Ravaioli, ora anche me»

La dc è il partito che, in giunta, non ha voluto votare la delibera del sottopasso di Porta Palazzo. Non si è neppure arrivati alla conta, preso atto delle posizioni democristiane, il sindaco Magnani Noya ha sciolto la seduta. Lo scontro delle versioni è soprattutto con il pli. Per la dc, sentiamo il segretario cittadino Sebastiano Provvisiero e il capodelegazione in giunta, Giovanni Porcellana.

«Il nostro obiettivo era il sottopasso — dice Provvisiero —. *Si era sottolineato che doveva anche essere veicolare, si era detto che non si volevano perdere i fondi del decreto. Ma tutto doveva essere deliberato nella chiarezza amministrativa. Noi abbiamo avuto l'impressione che i nostri partner, non tanto per le nostre sottolineature, erano indispettiti, ma per altro. Il sindaco e altri assessori hanno avuto atteggiamenti che ci hanno lasciati perplessi. Chiedevamo ragguagli per essere cautelati, c'era anche un atteggiamento di riserva da parte dei funzionari del Comune. Volevamo eliminare i dubbi, ma c'è stata chiusura».*

Quali perplessità avevate? Dicono Porcellana e Provvisiero: *«Sui due tempi di realizzazione del progetto* (ndr: il primo lotto in 420 giorni di lavoro, il secondo in 460, per realizzare anche le stazioni) *che avrebbero provocato disguidi al commercio, il rischio di soffocare quella zona. Quindi c'erano le riserve dei funzionari: i prezzi superavano del 30 per cento le tariffe previste per il Comune. Gli oneri di concessioni ci sembravano più onerosi del normale. Il sottopasso non aveva le caratteristiche del metrò, ma di una tranvia, per confrontare la congruità economica con altri progetti. Se non l'avessimo sollevate noi queste considerazioni, il sottopasso non avrebbe avuto comunque vita facile nell'ottenere i visti».*

«Se volevano andare avanti sul sottopasso, la dc doveva dirlo subito». L'assessore all'urbanistica, Giuseppe Dondona (pli) è infuriato con gli assessori dc, Galasso a parte, *«lui ci ha espresso solidarietà».*

«Ho ereditato questo progetto dall'assessore Ravaioli. La dc aveva fermato il mio predecessore e gli esperti cui si era rivolto, ora ha fermato me, un suo assessore, Galasso, e i funzionari del Comune. Quale credibilità può avere il governo di Torino di fronte a qualsiasi interlocutore?».

La dc solleva obiezioni sui prezzi. *«A Torino non s'è mai fatto un metrò. E' chiaro che non si poteva fare riferimento al prezziario torinese. Potevamo fare riferimento alle tariffe di Milano, Roma, Napoli e Genova. In questo caso si è scelto Genova. Sono prezzari approvati dal ministero. E comunque, in delibera, era previsto l'impegno di verificare i costi in corso d'opera, da quella spesa prevista si poteva solo scendere».*

Il sottopasso veicolare? *«C'era un mandato anche per quello, così come erano stati accolti altri emendamenti dei socialisti per garantire un progetto complessivo sulla zona».*

Le modifiche erano state richieste, in particolare, dall'assessore al commercio, Carla Spagnuolo: una delibera di riambientazione, per consentire alla zona accessibilità anche in presenza di cantieri, per pedonalizzare l'area, per prevedere il sottopasso viario, parcheggi. C'era l'impegno a prendere in considerazione i problemi che sarebbero derivati ai commercianti, fino a prevedere anche provvisori spostamenti per alcuni ambulanti.

Cattedrali di conchiglie dal mare profondo

«Conchiglie: l'architettura sommersa»: questo il tema della mostra che verrà inaugurata il 4 marzo prossimo all'Acquario del Parco Michelotti, dove si è aperto ieri un servizio di prenotazioni riservato alle scolaresche. Invitati gli insegnanti a rivolgersi in orario di ufficio al n. [illegible] del Centro Servizi Naturalistici locale, in modo da inserirsi nelle visite guidate in programma ogni mattino sino al 7 maggio. Orario normale di apertura: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì e dalle 9 alle 19 il sabato e i giorni festivi.

E' così che il vecchio zoo, (dove con i dipendenti attendono di conoscere il loro futuro i pesci e gli uccelli acquistati dal Comune, le «tigri che nessuno vuole» e le scimmie «troppo vecchie per interessare qualcuno»), celebrerà il primo aprile i due anni di chiusura orecchiando un lontano rumore di mare. E si consolerà con le iridescenze delle ventimila conchiglie in arrivo con la mostra. In beneaugurale sintonia con il progetto definitivo dell'ex zoo, destinato a trasformarsi in un Centro di ricerche didattiche e di spazi pubblici in stretto rapporto con la biologia fluviale del vicino Po.

Un traguardo ancora lontano; ed è una fortuna che l'arrivo a Torino di questa rassegna consenta almeno la riapertura temporanea dei dieci grandi acquari e delle cinque camere biologiche dell'Acquario, con i loro panorami terracquei di tutto il mondo. Giusta cornice ad una rassegna che, organizzata dalle associazioni culturali torinesi *Akhenathon* e *Artemidee* in collaborazione con la *G. S. Olimpia di Spotorno*, si basa sulla ricchissima collezione privata del malacologo ligure Bruno Briano all'interno di una formula espositiva che a Torino sarà arricchita da uno speciale itinerario didattico-illustrativo.

Precisano i promotori dell'iniziativa, patrocinata dall'Università e dagli assessorati comunali all'Ambiente e all'Istruzione: «*In questi anni in cui i temi della protezione ambientale sono oggetto di rinnovato interesse e di aspri scontri assume più che mai importanza una seria divulgazione scientifica. Di qui, dopo il successo della precedente rassegna "Insetti" che in tre mesi raccolse circa trentamila visitatori, l'idea di questa nuova mostra ispirata ai molluschi e in particolare alle conchiglie. Messe in primo piano con il loro mondo di affascinanti, preziose "architetture sommerse" troppo spesso avvilite da conoscenze superficiali e da speculazioni commerciali*».

Cinque i filoni dell'itinerario espositivo. Si comincia con l'impatto di una completa panoramica mediterranea e tropicale raccolta in oltre cento teche, tra cui una rara raccolta ispirata alla variabilità cromatica dei *Pettinidi* mediterranei, microconchiglie, mostruosità, rarità come il solo esemplare conosciuto al mondo di *Bolma rostratus* sinistrorso, esemplari di *Conus dusaveli*, *Cipraea guttata*, *Pleuromatoria teramachii* di eccezionale bellezza. Poi, il secondo nucleo a impostazione paleontologica, ricco di esemplari fossili che vanno dal trecento agli ottanta milioni di anni. Nel terzo settore, una serie di tavole e atlanti sulla sistematica, la biologia e l'evoluzione dei molluschi; nel quarto, una vetrina di acquari e terrari che avranno per catalizzanti protagonisti alcuni esemplari del velenosissimo *Conus*, che uccide le proprie prede trafiggendole con un dardo letale «*sparato*» da un apposito apparato.

Quinto e ultimo nucleo: un impianto per la proiezione a ritmo continuo su grande schermo di filmati e diapositive realizzate appositamente per la mostra dai più grandi esperti di fotografia subacquea.

Alcuni splendidi esemplari di conchiglie

Ancora orologi sabaudi

Un ulteriore prolungamento e ampliate possibilità di visita per la bella mostra sugli «Orologi delle [illegible]» ospitata a Palazzo Reale. L'apertura si protrarrà sino al 28 maggio prossimo invece di concludersi entro marzo, come era stato previsto in un primo tempo.

Da venerdì 17 febbraio, inoltre, previa prenotazione telefonica sarà possibile partecipare ad una delle visite guidate che si ripeteranno ogni venerdì e sabato pomeriggio in due turni alle ore 15 e alle ore 16.

Ciascuna, su iniziativa della Soprintendenza, sarà affidata ad uno specialista di storia dell'arte.

Per le prenotazioni, rivolgersi direttamente alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, presso la sua sede in Palazzo Chiablese al n. 2 di piazza San Giovanni, chiedendo della signora Poli. Numeri telefonici: 566.13.33; 566.15.12; 566.15.77 oppure 566.20.52.

(Segue da pagina 5)

I Collaboratori della C & M partecipano al lutto dell'ing. Antonio Lorenzo per la scomparsa del padre

Francesco Rassu

— Torino, 15 febbraio 1989.

I Collaboratori della C-Team Srl partecipano al dolore della famiglia Rassu.

Valerio e Anna Suschiazzo partecipano al dolore.

Marco Morelli e famiglia partecipa al dolore dell'amico Antonio Rassu.

Marisa Claudio Aldo Zara partecipano al dolore della famiglia Rassu.

La Presidenza dell'Editoriale Domus con le Direzioni Generale, Amministrativa, Pubbliche Relazioni, Pubblicità, Personale e Servizi generali, Diffusione e Abbonamenti, EDP, Tecnica, Estero, Marketing, Spedizioni partecipa al grande dolore di Valentina e Giancarlo Migliavacca per la scomparsa del giovane figlio

Alessandro Migliavacca

— Milano, 14 febbraio 1989.

Le Redazioni di Domus, Più, Quattroruote, Ruoteclassiche, Tuttotrasporti, Tuttoturismo, Volare piangono con Valentina e Giancarlo Migliavacca la tragica scomparsa del loro unico figlio ALESSANDRO.

— Milano, 14 febbraio 1989.

La Redazione di Quattroruote piange con Valentina e Giancarlo la tragica scomparsa del loro meraviglioso figlio

Alessandro Migliavacca

Giorgio Alfei, Adriana Altavilla, Susanna Barigazzi, Carlo Barzanti, Massimo Bazzoli, Carlo Bellati, William Bentini, Bruno e Giulio Betti, Roberto Bonetto, Bruno Borlandi, Carlo Borlenl, Emilio Brambilla, Carlo Bravin, Vittorio Cavara, Adriano Ceci, Guido Costantini, Patrizia De Pedri, Enrico De Vita, Luca Del Bo, Mario Del Vecchio, Emilio Deleidi, Alessandro Della Mora, Giuseppe Decorato, Roberto Ori, Cinzia D'Onofrio, Roberta Ermoni, Walter Errica, Luciano Garibaldi, Marco Ghezzi, Maurizio Giani, Paolo Giubilo, Nicolina Legname, Guido Laruni, Franco Lini, Silvio Mandelli, Sauro Marconi, Raffaele Mastrostefano, Bruno Mamme, Piero Muleno, Nick Giordano, Franco e Marta Pagetti, Gianluca Pellegrini, Marco Perucca Orfei, Giuseppe Piazzi, Mario Pulchino, Giulio Pastanelli, Barbara Rizzi, Franco Rosso, Claudio Rossoni, Emanuele Sanfrant, Carlo Sidoli, Susanna Tanzi, Giovanni Tencani, Marinella Terzinetti, Terry Tricarico, Vittorio Venino, Renata Vigo, Federico Villani, Graziella Zanoli

— Milano, 15 febbraio 1989.

Cecilia Ferrari

— Torino, 15 febbraio 1989.

Maria Cecilia Ferrari ved. Giovannozzi

— Bologna, 15 febbraio 1989.

Cecilia Giovannozzi

— Catania, 15 febbraio 1989.

dott.ssa Gabriella Perata

— Torino, 15 febbraio 1989.

La mia cara mamma è mancata

Maria Tosio ved. Capello

di anni 86

Antonino Nicola

rag. Antonino Nicola

Maria Accossato

Guido Boccardo

cav. Giuseppe Albera

anni 71

— Torino, 15 febbraio 1989.

Maria Vacchino Giacometto

— Collegno, 15 febbraio 1989.

Maria Maina ved. Necco (Iole)

anni 77

— Torino, 14 febbraio 1989.

Angelo Mosso

Maria Audino

Innocenza (Tina) Dulmovich Bersani

— Grugliasco, 15 febbraio 1989.

Lucia Corino in Podio

— Torino, 15 febbraio 1989.

Lucia Corino

— Torino, 15 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nando Pelissero

— Torino, 15 febbraio 1989.

Pietro Arnoletti

anni 73

Maria Teresa Gancia vedova Boccardo

RINGRAZIAMENTI

Gino Fiorina

— San Giusto, 15 febbraio 1989.

ANNIVERSARI

Gloria

Pietro Colla

Anna Vella in D'Aparo

Giovanna Novella in Ghittino

prof. Paolo Ricaldone

Moglie e figlie affettuosamente lo ricordano.

Caterina D'Angelo

Eugenia Quenda Ruffino

Edoardo Federici

Nino Rubia

Piero Sitia

Maurizio Tamburini

Quinto Biasutti

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80 Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32 Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E ora i giudici fanno lo sconto a quella piccola sonniferaia

Tossicomane, carina e minuta si era specializzata nell'addormentare anziani per derubarli di tutto. Ma sono cadute alcune accuse

Pena ridotta da dieci a tre anni per Maria Capone, la giovane che saccheggiava le abitazioni degli anziani, in provincia di Pinerolo, dopo averli addormentati con il sonnifero. La forte riduzione di pena è stata decisa dai giudici della Corte d'Appello di Torino quando si sono resi conto che la memoria delle vittime era stata influenzata dalle fotografie dell'imputata pubblicate dai giornali.

Maria Capone ha ventotto anni e fa parlare di sé dall'86, quando è stata identificata, per la prima volta, come autrice di un metodo semplice quanto efficace per procurarsi il denaro che le serve ad acquistare la droga di cui è vittima. La giovane, che ha un viso pulito, da brava ragazza perbene, cerca con cura le vittime designate: sempre persone anziane. Assume informazioni sul loro conto presso i vicini di casa e, finalmente, suona al campanello.

Di volta in volta, a seconda delle circostanze, inventa una scusa: si finge la nuova fidanzata del figlio o un'impiegata dell'Inps che si occupa delle pensioni. Grazie al suo aspetto ed al suo modo di fare, carpisce la fiducia delle vittime e, quando gli ospiti le offrono l'immancabile caffè, lei fa scivolare nella tazzina una pastiglia di «roipnol», un barbiturico usato come droga alternativa dai tossicodipendenti in bolletta.

Maria Capone durante il primo processo

A quel punto non rimane che aspettare che il sonnifero faccia il suo effetto. Mentre il barbiturico allenta le resistenze mentali, la giovane riesce a farsi confidare dove sono nascosti i risparmi e, quando i padroni di casa sono addormentati, agisce indisturbata.

Soltanto una volta si è lasciata prendere dalla foga ed ha aggredito due anziane sorelle a colpi di candelabro. Probabilmente era in preda ad una grave crisi di astinenza ed aveva immediato bisogno di denaro.

E' così che Maria Capone ha cominciato ad entrare ed uscire dalla galera dove ha soggiornato anche suo marito, uno sbandato come lei al quale ha dato una bambina che vive con i nonni quando la madre finisce in carcere.

L'estate scorsa Maria Capone è stata accusata, a distanza di pochi giorni, di due rapine. Di una si è dichiarata innocente, mentre le volte precedenti aveva ammesso i fatti.

Al processo di primo grado, però, i giudici non le avevano creduto e l'avevano condannata a dieci anni di carcere, anche perché le vittime erano sicure di riconoscere in lei l'autrice delle rapine. Nel processo di appello il suo difensore, l'avvocato Giorgio Bissacco, ha insinuato nei magistrati il dubbio sulla validità del riconoscimento da parte di alcune vittime che erano state suggestionate dalla comparsa, sui giornali, delle fotografie della sua cliente. Per questo è stata assolta, da una delle accuse, per insufficienza di prove.

Notizie

Muore il gallerista Luigi Fogliato

A poco più di un anno dalla morte del fratello Eugenio, si è spento all'età di 61 anni, per edema polmonare, Luigi Fogliato, titolare dell'omonima galleria d'arte di via Mazzini 8.

Nato a Torino il 29 agosto del 1927, Fogliato era senza dubbio personaggio di primo piano nell'ambito della pittura figurativa dell'Ottocento e del primo Novecento alla quale aveva dedicato, sin dal dopoguerra, un impegno assiduo caratterizzato dall'allestimento di rassegne di notevole interesse, da una competenza e una serietà che ne facevano uno dei maggiori esperti del paesismo di scuola piemontese, da quel suo essere punto di riferimento per un collezionismo sempre più attento. Presidente dell'Apgam (Associazione Piemontese Gallerie Arte Moderna), Fogliato lascia una eredità che è patrimonio della città, una tradizione che sarà portata avanti dal figlio Carlo Alberto e dal nipote Sandro. La salma sarà tumulata nel cimitero di Corio Canavese. (a. mi.)

La musica e le macchine

Stasera al Lingotto, ore 21, nell'ambito della mostra dedicata a «La musica e le macchine», tavola rotonda introdotta da Paolo Prato. Partecipano il musicologo Pietro Carli, i critici Enrico Ghezzi, Carlo Infante e John Savage, e la regista Marina Grzinic.

Etica e Profitto, il caso Fiat

Domani alle 21, nel salone di via Perrone 3, le Acli organizzano un dibattito su «etica, profitto e diritti di cittadinanza» sollevati dal caso Fiat. Al «pubblico confronto» interverranno don Giannino Piana, teologo moralista, Tom Dealessandri, segretario regionale Cisl, il professor Nicola Tranfaglia, docente universitario, e il dottor Maurizio Magnabosco, responsabile delle relazioni sindacali della Fiat auto.

MONCALIERI

Per il centro commerciale è scoppiata la guerra tra Comune e negozianti

Nazzaro presidente Ascom: «Se entro tre settimane il discorso non si sblocca denunciamo gli amministratori». Il piano è in commissione

E' guerra aperta tra l'amministrazione comunale e i commercianti di Moncalieri. Il motivo di tante polemiche è la mancata realizzazione del centro commerciale.

Francesco Nazzaro, presidente dell'Ascom, spiega: *«Se entro tre settimane questo discorso non si sblocca denunceremo gli amministratori. Abbiamo già dato incarico ai nostri legali di provvedere. Queste decisioni sono state prese nel corso di un'assemblea pubblica e sono il frutto di continue esasperazioni».*

Siancati, assessore al Commercio, è di parere opposto: *«Non è vero che non stiamo lavorando per il centro commerciale. Il piano è oggetto di analisi da parte delle commissioni. Il progetto va visto nella sua globalità, non possiamo dare inizio ai lavori limitandoci alla costruzione di un ipermercato».* Il centro commerciale sorgerà in pieno centro, a Borgo Aje, su una superficie di 40 mila metri quadrati. In quest'area, oltre ai negozi, è prevista la costruzione degli uffici distaccati dell'Inps, della posta, vari centri socio-culturali, e spazi dedicati allo sport, nonché ampi parcheggi.

I commercianti contestano la mancanza di un progetto concreto. Infatti, a differenza di ciò che accade nelle altre città, sono gli stessi negozianti ad auspicare l'arrivo del supermercato. Si tratta di una struttura di cui la città è carente. Inoltre gli stessi commercianti moncalieresi esercitano un diritto di prelazione sugli stand.

Continua Nazzaro: *«Siamo stanchi di essere presi in giro. La storia del centro si perde nella notte dei tempi. Nell'86 gli operatori commerciali si sono riuniti in consorzio per esercitare il diritto di prelazione. A fine febbraio '89 tutto langue. Al Comune chiediamo semplicemente l'attuazione dei programmi e degli impegni presi».*

Angela B., proprietaria di un centrale negozio di macelleria afferma: *«A Moncalieri ci sono quasi 70 mila abitanti. E' assurdo che manchi un centro acquisti. La gente, quando deve fare la spesa grossa va a Chieri o Torino. Inoltre ci sarebbero circa cento posti di lavoro in più».*

s. c.

Il professor Gianclaudio Fossati

RIVOLI

Primario, vuoi tenerti le infermiere ma forse perché sono coccodè

Il medico protesta per un'équipe smembrata, i sindacati gli balzano addosso con pesanti ironie, ed è subito querela

La storia è incominciata quando il professor Gianclaudio Fossati, primario di chirurgia d'urgenza all'ospedale di Rivoli, ha scritto al comitato di gestione dell'Ussl 25, protestando per una *«decisione imposta»* al suo reparto. Oggetto del contendere: il trasferimento di alcune infermiere.

«Come è prassi ormai consolidata — lamentava il chirurgo —, *non si ritiene opportuno, prima di attuare trasferimenti di personale, chiedere parere consultivo a primari o responsabili di reparto che dovranno poi gestire il personale in questione».*

Su indicazione del professor Fossati, *«e anche a scopo sperimentale»*, era stato istituito un nucleo di 6 infermieri professionali, di nuova nomina e appena diplomati alla scuola dell'Ussl.

«La sperimentazione — sottolineava il primario nella sua lettera — *ha dato esito nettamente positivo: tale gruppo omogeneo di giovani infermieri professionali ha dimostrato di saper bene operare, anche e proprio per l'intrinseca omogeneità del gruppo stesso. Sostituzioni successive con elementi disomogenei si sono dimostrate negative per il rendimento del lavoro».*

La lettera è stata resa pubblica dal consiglio dei delegati Cgil, Cisl e Uil, con alcune osservazioni e, trasformata in manifesto, affissa in bacheca.

«Per amore verso l'agire pluralistico — puntualizzano i sindacati — *vogliamo consigliare a lei, signor primario, lo studio di ciò che è diritto positivo e diritto assoluto, in modo da non confonderlo con ciò che è "desiderio". Le ricordiamo che tutto ciò che disciplina lo stato giuridico del pubblico dipendente è parte integrante dell'ordinamento statuale e quindi sempre diritto positivo».*

Fin qua le osservazioni sindacali. Più avanti un pizzico di malizia e una discreta dose di cattivo gusto.

«Lei, signor primario, — prosegue il comunicato affisso in bacheca — *si fa sostenitore di una mozione di affetto che non ha un significato tecnico giuridico, e vorrebbe coprire il ruolo di quel "pastore" che custodisca il gregge, non per il bene delle "pecore", ma per tosarle».*

E qualche riga più sotto: *«Se è vero (e sarebbe grave), signor primario, che su sua precisa indicazione le è stato fornito un team di infermieri originariamente con requisiti anagrafici* (o volevano dire anatomici? - ndr) *da fare invidia alle ragazze "Coccodè" di "I...dietro tutta", allora non può né contestare l'avvenuta mobilità, né tanto meno esprimere pareri controbbandandoli per tecnici».*

Pronta la reazione del professor Fossati che, sentendosi diffamato da quanto scritto e affisso al muro, ha denunciato il fatto alla Procura.

Morena Bertino e Luisa Barcella, due infermiere dell'équipe

Che si dice all'Ussl 25? Il coordinatore sanitario, dottor Scarabosio, riporta la diatriba in termini più civili: *«Il primario ha inteso tutelare il lavoro della sua équipe e con quella lettera, dunque, ha cercato di difendere un sistema organizzativo».*

«Comprendo anche i motivi dei sindacalisti — continua il coordinatore sanitario — *che si schierano a difesa della professionalità degli infermieri perché venga garantita loro la possibilità di essere istruiti in tutti i settori dell'assistenza. Quello che non condivido affatto, e per questo motivo il consiglio dei sanitari ha espresso solidarietà al collega, è il tono usato nel manifesto di Cgil, Cisl e Uil. Un tono che caratterizza il clima poco sereno che si respira in quell'ospedale, dove ogni decisione, per piccola che sia, diventa subito oggetto di polemica».*

E il professor Fossati ha qualche commento da fare? *«Il fatto si commenta da sé»*, risponde amareggiato.

Daniela Daniele